



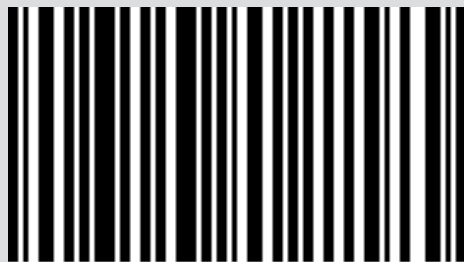
STUFA A PELLETT STAGNA

# TECLA AIR 6 M1 ALYSSA AIR 6 M1

PARTE 1 - NORMATIVA E ASSEMBLAGGIO

Istruzioni in lingua originale

# MCZ



8901911700

## INDICE

<b>INDICE .....</b>	<b>II</b>
<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>1</b>
<b>1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA .....</b>	<b>2</b>
<b>2-INSTALLAZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>3-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE.....</b>	<b>17</b>
<b>4-DISIMBALLO.....</b>	<b>20</b>
<b>5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA .....</b>	<b>23</b>
<b>6-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA TECLA.....</b>	<b>37</b>
<b>7-APERTURA PORTA.....</b>	<b>46</b>
<b>8-COLLEGAMENTI A DISPOSITIVI AGGIUNTIVI .....</b>	<b>47</b>
<b>9-CARICA DEL PELLETT.....</b>	<b>49</b>

## INTRODUZIONE

Gentile Cliente,

i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative europee di riferimento per i prodotti da costruzione (EN13240 stufe a legna, EN14785 apparecchi a pellets, EN13229 caminetti/inserti a legna, EN 12815 cucine a legna), con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione. I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva 2006/95/CE (Bassa Tensione) e della Direttiva 2004/108/CE (Compatibilità Elettromagnetica).

Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale. Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presenza d'aria).

## REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE





Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della MCZ Group Spa.

Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di MCZ Group Spa. L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

## CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il "**testo in grassetto**" richiede al lettore un'attenzione accurata.
- "*Il testo in corsivo*" si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.
- La "Nota" fornisce al lettore informazioni aggiuntive sull'argomento.

## SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

	<b>ATTENZIONE:</b> leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la <b>non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.</b>
	<b>INFORMAZIONI:</b> una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.
	<b>SEQUENZE OPERATIVE:</b> sequenza di pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.
	<b>MANUALE</b> consultare con attenzione il presente manuale o le istruzioni relative.

### AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato.**
- **Installare il prodotto secondo tutte le leggi locali, nazionali e le norme vigenti nel luogo, regione o stato.**
- Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.
- Tassativamente vietato l'utilizzo di alcool, benzina, combustibili liquidi per lanterne, gasolio, bioetanolo, fluidi per l'accensione della carbonella o liquidi simili per accendere/ravvivare la fiamma in questi apparecchi. Tenere questi liquidi infiammabili ben lontani dall'apparecchio quando è in uso.
- Non mettere nel serbatoio combustibili diversi da pellet di legno.
- Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
- **L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purchè sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.**
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.

## 1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. **Pericolo di incendio.**
- *Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.*
- Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.
- Gran parte delle superfici del prodotto sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). **Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica o sistemi di azionamento tipo "manofredda".**
- **E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.**
- **Nel periodo di non utilizzo tutte le porte/sportelli/coperchi previsti nell'apparecchio devono rimanere chiusi.**
- Il prodotto deve essere connesso elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.
- Spegnere il prodotto in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo ogni "mancata accensione" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione. Controllare che il bruciatore sia pulito e ben posizionato prima di riaccendere.
- Non lavare il prodotto con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.
- Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- In caso di incendio del camino, spegnere l'apparecchio, sconnetterlo dalla rete e non aprire mai lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.

## 1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

- L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- In caso di guasto al sistema di accensione, non forzare l'accensione stessa utilizzando materiali infiammabili.
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Valutare le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette, plastica).
- Parti elettriche in tensione:alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.
- Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.
- Un cattivo uso o un'impropria manutenzione del prodotto può determinare situazioni di pericolo.
- **E' vietato caricare manualmente del combustibile nel braciere. Il non rispetto di questa avvertenza può generare situazioni di pericolo.**
- **E' indispensabile rimuovere sempre l'accumulo di pellet incombusto nel braciere determinato da una mancata accensione, dallo svuotamento del serbatoio o da tutte le situazioni che possono generare tale condizione, prima che si riaccenda il prodotto.**

# 1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

## INFORMAZIONI:

Per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato dalla ditta.

- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo riscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Controllare e pulire periodicamente i condotti di scarico dei fumi (raccordo al camino).
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

## DESTINAZIONE D'USO

Il prodotto funziona esclusivamente a pellet di legno e deve essere installato all'interno dei locali.

## VERIFICHE PRESTAZIONALI SUL PRODOTTO.

Tutti i nostri prodotti sono stati sottoposti a PROVE ITT mediante laboratorio terzo notificato (sistema 3) e in accordo al Regolamento (UE) numero 305/2011 "Prodotti da costruzione" secondo la norma EN 14785:2006 per gli apparecchi domestici, e alla "Direttiva Macchine" secondo l'EN 303-5 per le caldaie.

Nel caso di test per un'eventuale sorveglianza di mercato o di verifiche ispettive da parte di enti terzi, è necessario tenere in considerazione le seguenti avvertenze:

- Per ottenere le prestazioni dichiarate, il prodotto deve eseguire preventivamente un ciclo di funzionamento nominale di almeno 15/20 ore.
- Impostare un tiraggio medio dei fumi di combustione come specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto"
- La tipologia del pellet utilizzato deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-2 classe A1. In certificazione si utilizza abitualmente pellet di abete.
- L'apporto di energia termica può variare a seconda della lunghezza e del potere calorifico del combustibile e pertanto possono essere necessarie alcune regolazioni (accessibili all'interno del menu utente) per rispettare il consumo orario specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto". Utilizzare un pellet di classe A1 garantisce di avere un potere calorifico verosimilmente vicino a quello utilizzato nella certificazione di prodotto; la dimensione dei grani di pellet può influenzare in modo significativo i carichi orari del combustibile e di conseguenza le prestazioni; si suggerisce pertanto di utilizzare un pellet di diametro 6mm e una lunghezza media attorno ai 24mm (evitare pellet troppo lunghi o eccessivamente frantumati).
- Nel caso di un apparecchio a legna, il combustibile deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-5 classe A1. Verificare la corretta umidità del combustibile che deve rientrare nel range tra il 12 e il 20% (meglio se l'umidità è vicina al 12%, come normalmente si usa in certificazione). All'aumentare dell'umidità del combustibile servono regolazioni differenti per l'aria comburente da realizzarsi agendo sul registro aria comburente, modificando così la miscela tra aria primaria e secondaria
- E' importante verificare la corretta funzionalità dei dispositivi che possono influenzare le prestazioni (esempio ventilatori d'aria o sicurezze elettriche) nel caso di danni da movimentazione.
- Le prestazioni nominali sono state ottenute impostando il massimo della potenza di fiamma e di ventilazione ambiente in modalità **manuale**.

Le prestazioni alla potenza ridotta sono state ottenute al minimo della potenza di fiamma e ventilazione (P1 e V1) in modo manuale. Le altre condizioni (COMFORT SET) corrispondono a ventilazione e potenza intermedie.

- Nel caso sul menù sia presente una modalità "di verifica", durante le misure impostare questa funzionalità per garantire che non si verifichino eventuali modulazioni per temperatura, dovute ad un'errata impostazione dei parametri di funzionamento.
- Infine in fase di verifica attenersi scrupolosamente ai punti di prelievo previsti dalla normativa vigente sia per le emissioni che per le temperature

## CONDIZIONI DI GARANZIA

La ditta garantisce il prodotto, **ad esclusione degli elementi soggetti a normale usura** (riportati alla pagina seguente), per la durata di **2 (due) anni** dalla data di acquisto che viene comprovata da:

- un documento probante (fattura e/o scontrino fiscale) che riporti il nominativo del venditore e la data in cui è stata effettuata la vendita;
- l'Inoltr del certificato di garanzia compilato entro 8 gg. dall'acquisto.

## 1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

Inoltre per rendere valida ed operante la garanzia, l'installazione a regola d'arte e la messa in funzione dell'apparecchio devono essere effettuate esclusivamente da personale qualificato che nei casi previsti dovrà rilasciare all'utente una dichiarazione di conformità dell'impianto e di buon funzionamento del prodotto.

Si suggerisce di eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con relative le finiture (rivestimenti, tinteggiature alle pareti, ecc.).

Le installazioni non rispondenti alle norme vigenti fanno decadere la garanzia del prodotto, così come l'uso improprio e la mancata manutenzione come prevista dal costruttore.

La garanzia è operante alla condizione che siano osservate le indicazioni e le avvertenze contenute nel manuale d'uso e manutenzione che accompagna l'apparecchio, in modo da consentirne l'utilizzo più corretto.

La sostituzione dell'intero apparecchio o la riparazione di una sua parte componente, non estendono la durata della garanzia che resta invariata.

Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita **delle parti riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione**. Per usufruire della garanzia, in caso di manifestazione di difetto, l'acquirente dovrà conservare il certificato di garanzia ed esibirlo unitamente al documento rilasciato al momento dell'acquisto, al Centro di Assistenza Tecnica.

### ESCLUSIONI

Sono esclusi dalla presente garanzia tutti i malfunzionamenti e/o danni all'apparecchio che risultino dovuti alle seguenti cause:

- I danni causati da trasporto e/o movimentazione
- tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata manutenzione, di installazione non conforme con quanto specificato dal produttore (far sempre riferimento al manuale di installazione e uso in dotazione all'apparecchio)
- errato dimensionamento rispetto all'uso o difetti nell'installazione ovvero mancata adozione di accorgimenti necessari per garantire l'esecuzione a regola d'arte
- surriscaldamento improprio dell'apparecchio, ossia utilizzo combustibili non conformi ai tipi e alle quantità indicate sulle istruzioni in dotazione
- ulteriori danni causati da erronei interventi dell'utente stesso nel tentativo di porre rimedio al guasto iniziale
- aggravio dei danni causato dall'ulteriore utilizzo dell'apparecchio da parte dell'utente una volta che si è manifestato il difetto
- in presenza di caldaia eventuali corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincretanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare
- inefficienza di camini, canne fumarie, o parti dell'impianto da cui dipende l'apparecchio
- danni recati per manomissioni all'apparecchio, agenti atmosferici, calamità naturali, atti vandalici, scariche elettriche, incendi, difettosità dell'impianto elettrico e/o idraulico.
- La mancata esecuzione della manutenzione annuale della stufa, da parte di un tecnico autorizzato o da personale qualificato, comporta la perdita della garanzia.

Sono inoltre esclusi dalla presente garanzia:

- le parti soggette a normale usura quali guarnizioni, vetri, rivestimenti e griglie in ghisa, particolari verniciati, cromati o dorati, le maniglie e i cavi elettrici, lampade, spie luminose, manopole, tutte le parti asportabili dal focolare.
- Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica/serpentino, nonché i cavilli della ceramica in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.
- opere murarie
- particolari di impianto (se presenti) non forniti dal produttore

Eventuali interventi tecnici sul prodotto per l'eliminazione dei suddetti difetti e danni conseguenti, dovranno pertanto essere concordati con il Centro di Assistenza Tecnica, il quale si riserva di accettare o meno il relativo incarico e in ogni caso non saranno effettuati a titolo di garanzia, bensì di assistenza tecnica da prestare alle condizioni eventualmente e specificamente concordate e secondo le tariffe in vigore per i lavori da effettuare.

Saranno poste inoltre a carico dell'utente le spese che si dovessero rendere necessarie per rimediare a suoi errati interventi tecnici, a manomissioni o, comunque, fattori dannosi per l'apparecchio non riconducibili a difetti originari.

Fatti salvi i limiti imposti da leggi o regolamenti, rimane inoltre esclusa ogni garanzia di contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico.



## 1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

**La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel manuale e concernenti, specialmente le avvertenze in tema d'installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio.**

### PARTI DI RICAMBIO

In caso di malfunzionamento del prodotto rivolgersi al rivenditore il quale provvederà ad inoltrare la chiamata al servizio assistenza tecnica.

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Il rivenditore o il centro di assistenza vi può fornire tutte le indicazioni utili per le parti di ricambio.

Si consiglia di non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione; è utile eseguire i controlli periodici di manutenzione.



**La ditta declina ogni responsabilità nel caso il prodotto e ogni altro accessorio vengano utilizzati impropriamente o modificati senza autorizzazione.**

**Per ogni sostituzione si devono usare solo parti di ricambio originali.**

### Informazioni per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori



Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

### PERCHE' STAGNA

I prodotti costruiti con una struttura perfettamente stagna, non consumano l'ossigeno dell'ambiente prelevando tutta l'aria dall'ambiente esterno (se opportunamente canalizzata) e possono quindi essere collocati all'interno di tutte le case che richiedono un elevato grado di isolamento come le "case passive" o "ad alta efficienza energetica". Grazie a questa tecnologia non c'è alcun rischio di emissioni di fumo in ambiente e non sono necessarie le prese d'aria libere nell'ambiente di installazione e quindi le rispettive griglie di areazione.

Di conseguenza non ci saranno più flussi di aria fredda in ambiente che rendono meno confortevole l'ambiente e riducono l'efficienza complessiva dell'impianto. La stufa stagna può essere installata anche in presenza di ventilazione forzata o locali che possono andare in depressione rispetto all'esterno.

## 2-INSTALLAZIONE



**Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alla norma italiana di installazione UNI 10683. In ogni caso rispettare sempre le normative vigenti nel paese di installazione.**

### IL PELLET

Il pellet è ricavato per trafilatura di segatura prodotta durante la lavorazione del legno naturale essiccato (senza vernici). La compattezza del materiale viene garantita dalla lignina che è contenuta nel legno stesso e permette la produzione del pellet senza l'uso di colle o leganti.

Il mercato offre diverse tipologie di pellet con caratteristiche che variano in base alle miscele di legno usate. Il diametro più diffuso sul mercato è di 6 mm (esiste anche un diametro 8 mm), con una lunghezza che è compresa mediamente tra i 3 e i 40 mm. Il pellet di buona qualità ha una densità che varia da 600 a più di 750 kg/mc con un contenuto d'acqua che si mantiene fra il 5% e l'8% del suo peso.

Oltre ad essere un combustibile ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno ottenendo una combustione più pulita di quella prodotta con i combustibili fossili, il pellet presenta anche dei vantaggi tecnici.

Mentre una buona legna ha un potere calorifico di 4,4 kW/kg (15% di umidità, dopo circa 18 mesi di stagionatura), quello del pellet è attorno ai 4,9 kW/kg. Per garantire una buona combustione è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido e protetto dallo sporco. Il pellet viene solitamente fornito in sacchi da 15 kg, perciò lo stoccaggio è molto pratico



SACCO DI COMBUSTIBILE DA 15 Kg

Un pellet di buona qualità garantisce una corretta combustione abbassando le emissioni nocive in atmosfera.



***Più il combustibile è scadente più spesso bisognerà intervenire per le pulizie interne al braciere e alla camera di combustione.***

Le principali certificazioni di qualità per il pellet esistenti sul mercato europeo permettono di garantire che il combustibile rientri in classe A1/A2 secondo ISO 17225-2 (ex EN 14961). Esempi di queste certificazioni sono per esempio **ENPlus**, **DINplus**, **Ö-Norm M7135**, e garantiscono che siano rispettate in particolare le seguenti caratteristiche:

- potere calorifico: 4,6 ÷ 5,3 kWh/kg.
- Contenuto acqua: ≤ 10% del peso.
- Percentuale di ceneri: max 1,2% del peso (A1 inferiore a 0,7%).
- Diametro: 6±1/8±1 mm.
- Lunghezza: 3÷40 mm.
- Contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti (percentuale di corteccia max 5%).
- Imballo: in sacchi realizzati in materiale eco-compatibile o biologicamente decomponibile.



***La ditta consiglia vivamente di impiegare per i suoi prodotti combustibile certificato (ENPlus, DINplus, Ö-Norm M7135).***

***L'utilizzo di pellet scadente o non conforme a quanto indicato precedentemente compromette il funzionamento del vostro prodotto e può di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto***

## 2-INSTALLAZIONE

### PREMESSA

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle prescrizioni più restrittive che riguardano la presa aria comburente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio. L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.

In particolare si dovrà accertare che:

- ci sia un'adeguata presa d'aria comburente e uno scarico fumi conforme alla tipologia di prodotto installato
- altre stufe o dispositivi installati non mettano in depressione la stanza dove è installato il prodotto (per soli apparecchi stagni è permesso un massimo di 15 Pa di depressione in ambiente)
- a prodotto acceso non vi sia reflusso di fumi in ambiente
- l'evacuazione dei fumi sia realizzata in totale sicurezza (dimensionamento, tenuta fumi, distanze da materiali infiammabili..).

**Si raccomanda in particolare di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare. Tali prescrizioni devono essere sempre rigorosamente rispettate per evitare gravi danni gravi alla salute delle persone e all'integrità dell'abitazione.** L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso alla pulizia dell'apparecchio stesso, dei tubi di scarico fumi e della canna fumaria. **Si vieta l'installazione della stufa, nei locali con pericolo di incendio. L'installazione in monolocali, camere da letto e bagni è permessa solo per apparecchi stagni o chiusi provvisti di adeguata canalizzazione dell'aria comburente direttamente all'esterno. Mantenere sempre una distanza e protezione adeguata al fine evitare che il prodotto entri in contatto con acqua.**

Nel caso siano installate più apparecchiature si deve dimensionare adeguatamente la presa d'aria dall'esterno.

### DISTANZE MINIME

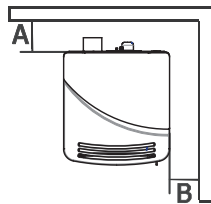
Si consiglia di installare la stufa staccata da eventuali muri e/o mobili, con un giro d'aria minimo per consentire una efficace areazione dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente. Rispettare le distanze da oggetti in fiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc..) come specificato sotto. La distanza frontale da materiali infiammabili deve essere di almeno del valore riportato nella tabella dei dati tecnici del prodotto.

In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare adeguatamente la distanza della stufa.



***In presenza di pavimento in legno si consiglia di montare il piano salva-pavimento, e comunque seguire le norme vigenti nel paese.***

	Pareti non infiammabili	Pareti infiammabili
ALYSSA AIR 6 M1	A = 5 cm B = 5 cm	A = 5 cm B = 5 cm
TECLA AIR 6 M1		A = 5 cm B = 10 cm



Se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si suggerisce di utilizzare una protezione in materiale incombustibile (acciaio, vetro...) che protegga anche la parte frontale dall'eventuale caduta di combustibili durante le operazioni di pulizia.

L'apparecchio deve essere installato su un pavimento con adeguata capacità di carico.

Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).

## 2-INSTALLAZIONE

### PREMESSA

Il presente capitolo Canna Fumaria è stato redatto in riferimento a quanto prescritto dalle normative Europee (EN13384 - EN1443 - EN1856 - EN1457).

Esso fornisce alcune indicazioni sulla buona e corretta realizzazione della canna fumaria ma in alcun modo è da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti, delle quali il costruttore qualificato deve essere in possesso. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa d'aria comburente, l'impianto di scarico fumi, la canna fumaria, il comignolo.

La Ditta declina ogni responsabilità riguardo al cattivo funzionamento della stufa se imputabile all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata che non soddisfi le norme vigenti.

### CANNA FUMARIA

La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante a combustibili solidi a tiraggio forzato, dato che le apparecchiature riscaldanti moderne hanno un elevato rendimento con fumi più freddi e conseguente tiraggio minore, è essenziale quindi che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza. Una canna fumaria che serve un apparecchio a pellet/legna deve essere almeno di categoria T400 (o superiore se l'apparecchio lo richiede) e resistente a fuoco di fuliggine. L'evacuazione fumi deve avvenire su canna fumaria singola con tubi in acciaio isolati (A) o su canna fumaria esistente e conforme all'utilizzo previsto (B).

Un semplice cavedio in cemento deve essere opportunamente intubato. In entrambe le soluzioni prevedere un tappo di ispezione (AT) e/o portina di ispezione (AP) - FIG. 1.

È vietato allacciare più apparecchiature a legna/pellet (\*) o di qualsiasi altra tipologia (cappe di sfiato ...) nella stessa canna fumaria.

(\*) a meno che non vi siano delle deroghe nazionali (per es. in Germania), che in opportune condizioni permettono un'installazione di più di un apparecchio in uno stesso camino; in ogni caso vanno rigorosamente rispettati i requisiti di prodotto/installazione previsti dalle relative normative/legislazioni in quel paese

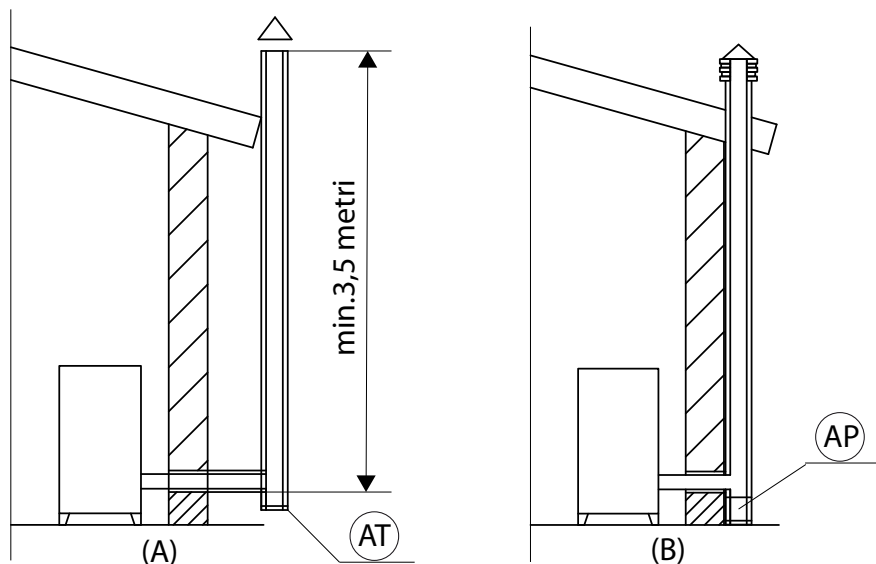


FIGURA 1 - CANNA FUMARIA

## 2-INSTALLAZIONE

### CARATTERISTICHE TECNICHE

Far verificare l'efficienza della canna fumaria da un tecnico abilitato.

La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi, avere andamento verticale senza strozzature, essere realizzata con materiali impermeabili ai fumi, alla condensa, termicamente isolati e adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche (si consigliano camini in A/316 o refrattario a doppia camera isolata di sezione tonda). Deve essere coibentata esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi. Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili con un'intercapedine d'aria o materiali isolanti: verificare la distanza indicata dal produttore del camino secondo la EN1443. L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio o, tutt'al più, nel locale attiguo e avere sotto all'imbocco una camera di raccolta di fuliggine e condense, accessibile tramite sportello metallico a tenuta stagna.

### TETTO PIANO

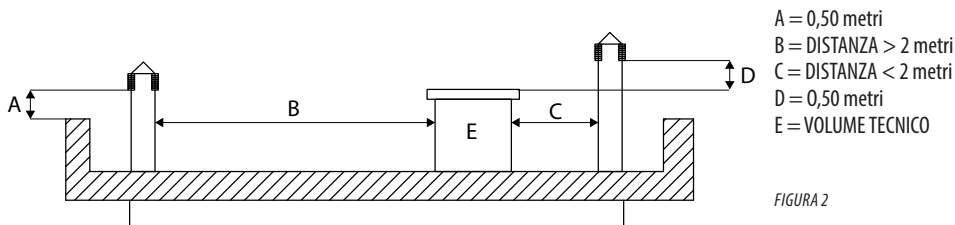


FIGURA 2

### TETTO A 15°

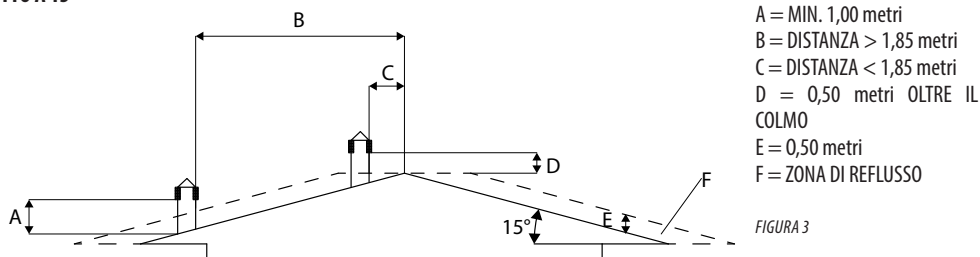


FIGURA 3

### TETTO A 30°

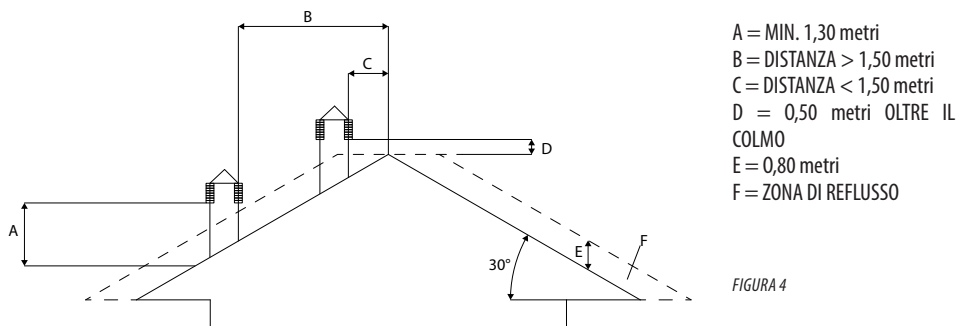


FIGURA 4

## 2-INSTALLAZIONE

### TETTO A 60°

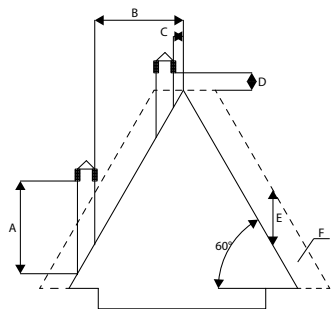


FIGURA 5

- A = MIN. 2,60 metri
- B = DISTANZA > 1,20 metri
- C = DISTANZA < 1,20 metri
- D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
- E = 2,10 metri
- F = ZONA DI REFLUSSO

### TETTO A 45°

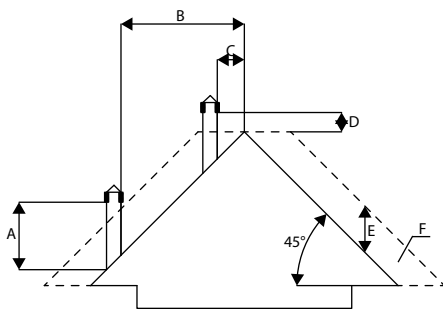


FIGURA 6

- A = MIN. 2,00 metri
- B = DISTANZA > 1,30 metri
- C = DISTANZA < 1,30 metri
- D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
- E = 1,50 metri
- F = ZONA DI REFLUSSO

### DIMENSIONAMENTO

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. Verificare la depressione con i valori indicati nelle caratteristiche tecniche. La minima altezza del camino è di 3,5 metri.

La sezione interna della canna fumaria può essere tonda (è la migliore), quadra o rettangolare (il rapporto tra i lati interni deve essere  $\leq 1,5$ ) con i lati raccordati con raggio minimo 20 mm. La dimensione della sezione deve essere **minimo  $\varnothing 100\text{mm}$** .

Le sezioni/lunghezze dei camini riportate nella tabella di dati tecnici sono indicazioni per una corretta installazione. Eventuali configurazioni alternative dovranno essere correttamente dimensionate secondo il metodo generale di calcolo della UNI EN13384-1 o altri metodi di comprovata efficienza.

Di seguito alcuni esempi di canne fumarie presenti sul mercato:

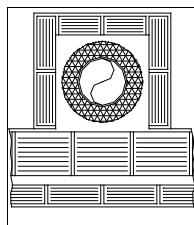
Camino in acciaio AISI 316 con doppia camera isolata con fibra ceramica o equivalente resistente a 400°C.

Camino in refrattario con doppia camera isolata e camicia esterna in conglomerato cementizio alleggerito con materiale alveolare tipo argilla.

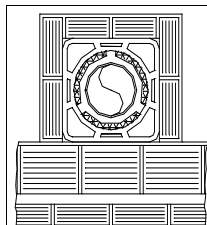
Camino tradizionale in argilla sezione quadrata con inserti vuoti isolanti.

Evitare camini con sezione rettangolare interna in cui il rapporto tra il lato maggiore ed il lato minore sia maggiore di 1,5 (tipo ad es. 20x40 o 15x30).

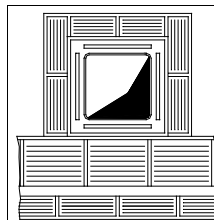
#### OTTIMA



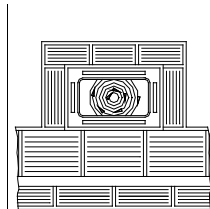
#### BUONA



#### MEDIOCRE



#### SCARSA



## 2-INSTALLAZIONE

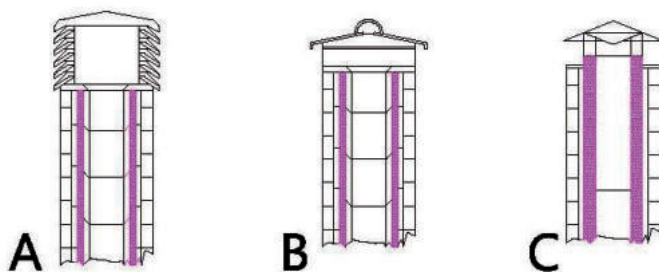
### MANUTENZIONE

La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, compromettendo il buon funzionamento della stufa e, se in grandi quantità, possono incendiarsi. È obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da uno spazzacamino qualificato almeno una volta all'anno, e al termine del controllo/manutenzione farsi rilasciare un rapporto sottoscritto che l'impianto è in sicurezza.

La mancata pulizia pregiudica la sicurezza dell'impianto.

### COMIGNOLO

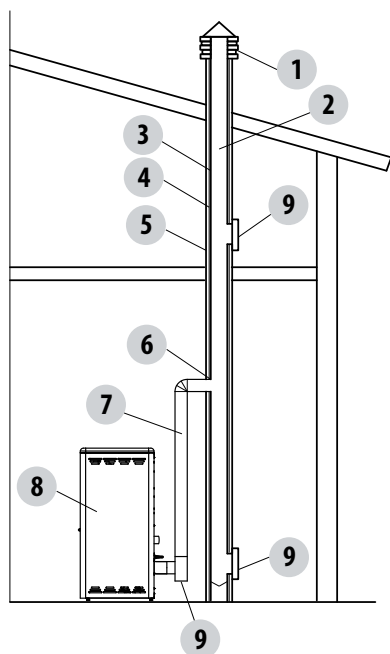
Il comignolo è un elemento determinante per il buon funzionamento dell'apparecchio riscaldante: si consiglia un comignolo di tipo antivento (A) vedi Figura 7.



L'area delle aperture per l'evacuazione fumi deve essere almeno il doppio della sezione della canna fumaria/ sistema intubato e conformata in modo che, anche in caso di vento, sia assicurato lo scarico dei fumi. Deve impedire l'entrata della pioggia, della neve ed eventuali animali. La quota di sbocco in atmosfera deve essere al di fuori della zona di reflusso provocata dalla conformazione del tetto o da eventuali ostacoli che si trovano in prossimità (vedi Figura 2-3-4-5-6).

FIGURA 7

### COMPONENTI CAMINO



#### LEGENDA:

- (1) COMIGNOLO
- (2) VIA DI EFFLUSSO
- (3) CONDOTTO FUMARIO
- (4) ISOLAMENTO TERMICO
- (5) PARETE ESTERNA
- (6) RACCORDO DEL CAMINO
- (7) CANALE DA FUMO
- (8) GENERATORE CALORE
- (9) PORTINA ISPEZIONE

FIGURA 8

## 2-INSTALLAZIONE

### PRESA D'ARIA ESTERNA

È obbligatorio prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessario al corretto funzionamento del prodotto. L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale di installazione può avvenire per via diretta, tramite apertura su una parete esterna del locale (soluzione preferibile vedi Figura 9 a); oppure per via indiretta, mediante prelievo dell'aria da locali attigui e comunicanti in modo permanente con quello di installazione (vedi Figura 9 b). Come locali attigui sono da escludere quelli adibiti a camere da letto, bagni, autorimesse, garage e in generale locali a pericolo di incendio. In fase di installazione è necessario verificare le distanze minime necessarie per riuscire a prelevare l'aria dall'esterno. Tenere in conto la presenza di porte e finestre che potrebbero interferire con il corretto afflusso dell'aria alla stufa (vedi schema sotto).

La presa d'aria deve avere una superficie netta totale minimo di 80 cm<sup>2</sup>: la suddetta superficie va aumentata di conseguenza se all'interno del locale vi sono altri generatori attivi (per esempio: elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata, cappa da cucina, altre stufe, ecc...), che possono mettere in depressione l'ambiente. È necessario far verificare che, con tutte le apparecchiature accese, la caduta di pressione tra la stanza e l'esterno non superi il valore di 4 Pa (anche per gli apparecchi Oyster se l'aria comburente non è stata opportunamente canalizzata all'esterno).. Se necessario aumentare la sezione di ingresso della presa d'aria, che deve essere realizzata ad una quota prossima al pavimento e protetta sempre con una griglia di protezione esterna antivolatili e in modo tale che non possa essere ostruita da nessun oggetto.

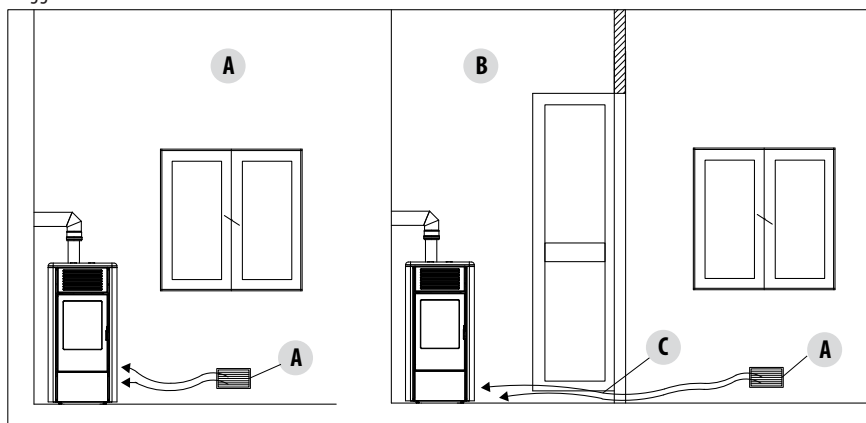
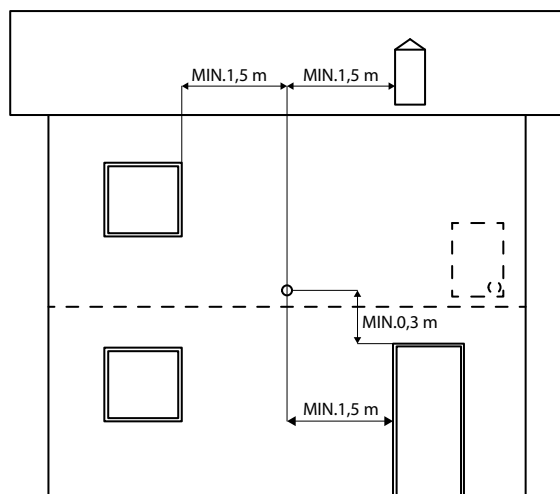


FIGURA 9 A - DIRETTAMENTE DALL'ESTERNO

FIGURA 9 B - PER VIA INDIRETTA DAL LOCALE ADIACENTE



A=PRESA D'ARIA  
B=LOCALE DA VENTILARE  
C=MAGGIORAZIONE DELLA FESSURA SOTTO LA PORTA

È possibile collegare l'aria necessaria alla combustione direttamente alla presa d'aria esterna, con tubo di almeno Ø50mm, con massima lunghezza di 3 metri lineare; ogni curva del tubo va considerata equivalente ad un metro lineare. Per l'attacco del tubo vedere retro stufa. Per le stufe installate in monocali, camere da letto e bagni (ove ammesso) il collegamento dell'aria comburente all'esterno è obbligatorio. In particolare per le stufe stagne è necessario che talke collegamento sia realizzato a tenuta per non compromettere la caratteristica di tenuta complessiva del sistema.

FIGURA 10



## 2-INSTALLAZIONE

DISTANZA (metri)	La presa d'aria deve essere distante da:	
1,5 m	SOTTO	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, ....
1,5 m	ORIZZONTALMENTE	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, ....
0,3 m	SOPRA	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, ....
1,5 m	LONTANO	da uscita fumi

### COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

Il collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria deve essere realizzato con un canale da fumo conforme alla EN 1856-2. Il tratto di collegamento deve essere lungo massimo 4 m in proiezione orizzontale, con una pendenza minima del 3% e con un numero massimo di 3 curve a 90° (ispezionabili - il raccordo a T di uscita apparecchio non deve essere conteggiato).

Il diametro del canale da fumo deve essere uguale o maggiore a quello dell'uscita dell'apparecchio (Ø 80 mm).

TIPO DI IMPIANTO	CANALE DA FUMO
Lunghezza minima verticale	1,5 metri
Lunghezza massima (con 1 curva 90° ispezionabile)	6,5 metri
Lunghezza massima (con 3 curve 90° ispezionabili)	4,5 metri
Numero massimo di curve 90° ispezionabili	3
Tratti orizzontali (pendenza minima 3%)	4 metri

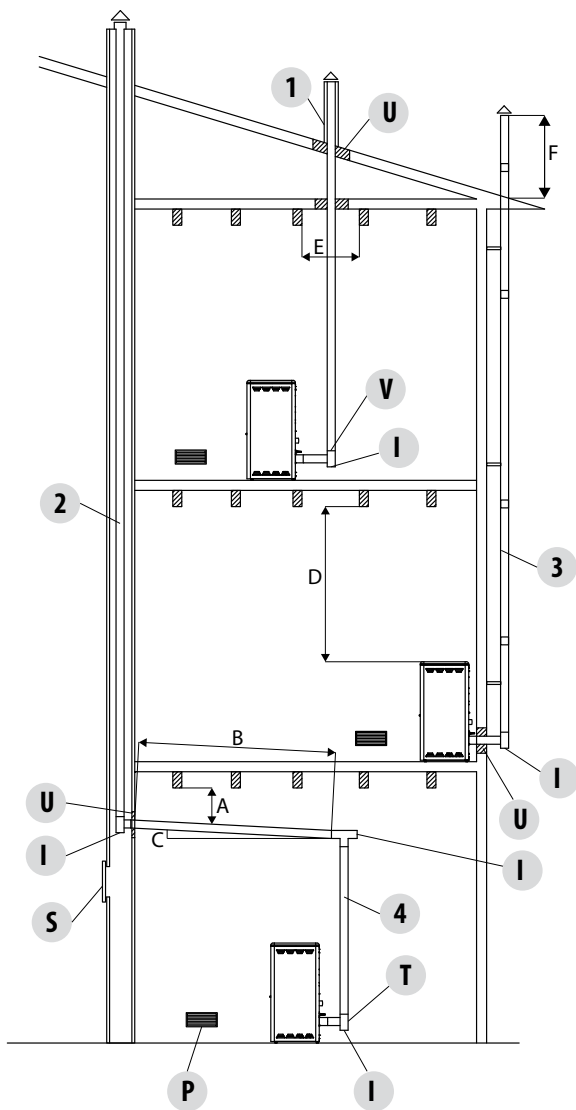
Usare canali di diametro 80mm o 100mm a seconda della tipologia dell'impianto, con guarnizioni siliconiche o analoghi dispositivi di tenuta che consentano di resistere alle temperature di esercizio dell'apparecchio (min. T200 classe P1). **È vietato l'impiego di tubi metallici flessibili, in fibrocemento o di alluminio. Per i cambi di direzione è suggerito utilizzare sempre un raccordo a T** con tappo di ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature. Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi di ispezione vengano richiusi ermeticamente con la relativa guarnizione integra .

È vietato collegare nello stesso canale da fumo più apparecchi, oppure lo scarico proveniente da cappe sovrastanti. E' vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione sia verso spazi chiusi che a cielo aperto.

Il canale da fumo deve essere distante minimo 400 mm da elementi costruttivi infiammabili o sensibili al calore.

## 2-INSTALLAZIONE

### ESEMPI DI INSTALLAZIONE CORRETTA



**1.** Installazione canna fumaria  $\varnothing 120\text{mm}$  con foratura per il passaggio del tubo maggiorata di: minimo 100mm attorno al tubo se comunicante con parti non infiammabili come cemento, mattoni, ecc.; oppure minimo 300mm attorno al tubo (o quanto prescritto nei dati targa) se comunicante con parti infiammabili come legno ecc.

In entrambi i casi, inserire fra la canna fumaria e il solaio un adeguato isolante.

Si raccomanda di verificare e rispettare i dati targa della canna fumaria, in particolare le distanze di sicurezza da materiali combustibili.

Le precedenti regole valgono anche per fori eseguiti su parete.

**2.** Canna fumaria vecchia, intubata minimo  $\varnothing 100\text{mm}$  con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.

**3.** Canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioè con doppia parete minimo  $\varnothing 100\text{mm}$ : il tutto ben ancorato al muro. Con comignolo antivento. Vedi fig.7 tipo A.

**4.** Sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi

FIGURA 11

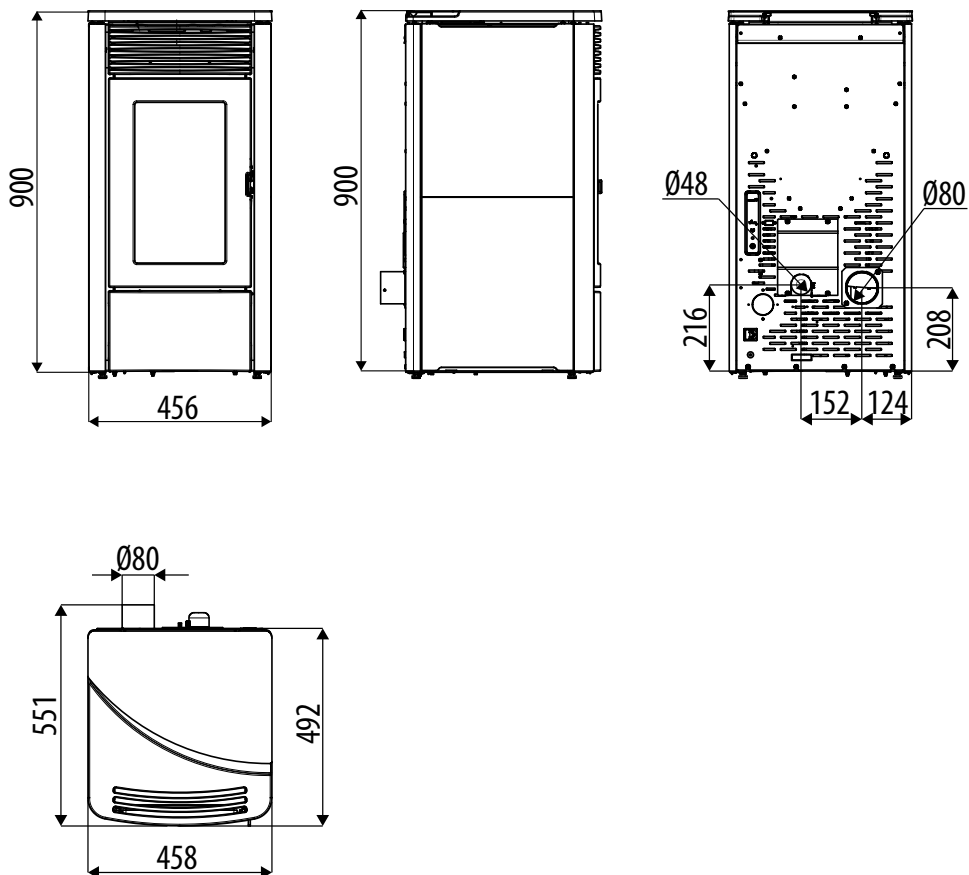
U = ISOLANTE  
V = EVENTUALE RIDUZIONE DA 100 A 80 MM  
I = TAPPO DI ISPEZIONE  
S = PORTINA DI ISPEZIONE  
P = PRESA D'ARIA  
T = RACCORDO A T CON TAPPO DI ISPEZIONE

A = MINIMO 40 MM  
B = MASSIMO 4 M  
C = MINIMO 3°  
D = MINIMO 400 MM  
E = DIAMETRO FORO  
F = VEDI FIG. 2-3-4-5-6

### 3-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

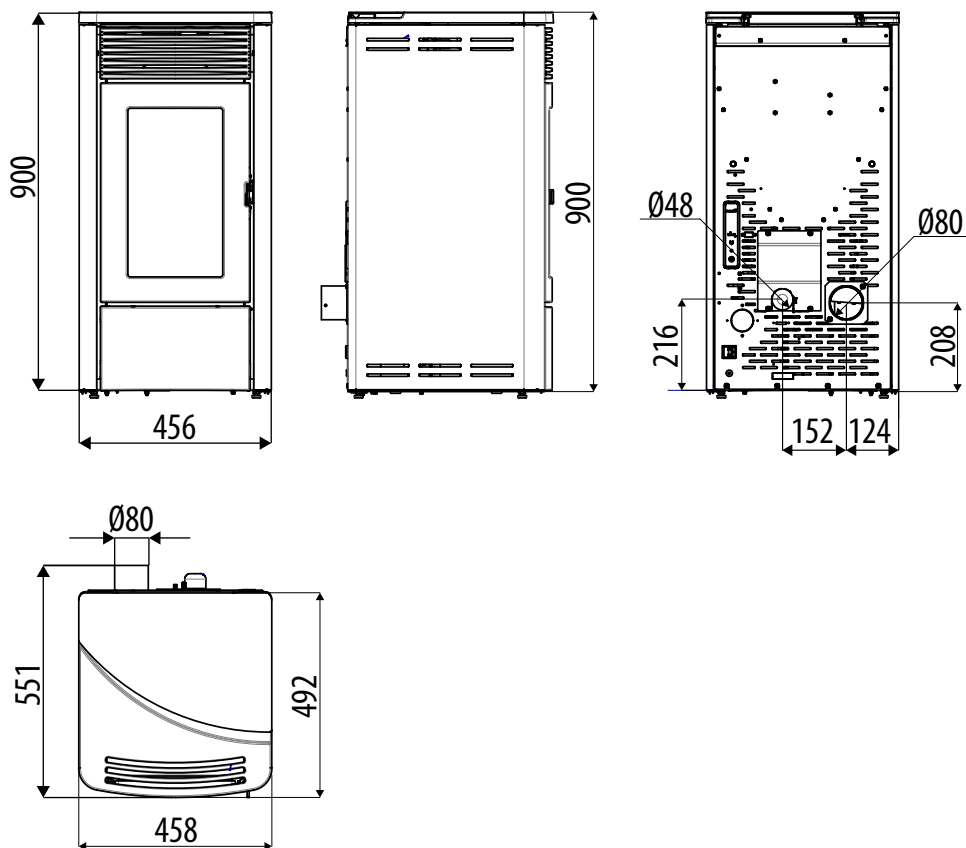
#### DISEGNI E CARATTERISTICHE

#### DIMENSIONI STUFA ALYSSA AIR 6 M1



### 3-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

#### DIMENSIONI STUFA TECLA AIR 6 M1



### 3-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE	TECLA AIR 6 M1/ALYSSA AIR 6 M1
Classe di Efficienza Energetica	A+
Classe secondo Decreto n°186 del 7-11-2017	4 stelle
Potenza utile nominale	6,3 kW (5418 kcal/h)
Potenza utile minima	2,5 kW (2150 kcal/h)
Rendimento al Max	91,5%
Rendimento al Min	92,0%
Temperatura dei fumi in uscita al Max	165 °C
Temperatura dei fumi in uscita al Min	103°C
Particolato / OGC / Nox (13%O <sub>2</sub> )	17 mg/Nm <sup>3</sup> - 1 mg/Nm <sup>3</sup> - 139 mg/Nm <sup>3</sup>
CO al 13% O <sub>2</sub> al Min e al Max	0,055 – 0,007%
CO <sub>2</sub> al Min e al Max	7,4% - 12,8%
Tiraggio consigliato alla potenza Max***	0,10 mbar - 10 Pa***
Tiraggio minimo consentito alla potenza minima	0,05 mbar - 5 Pa
Massa fumi	3,7 g/sec
Capacità serbatoio	24 litri
Tipo di combustibile pellet	Pellet diametro 6 mm Con pezzatura 3 ÷ 40 mm
Consumo orario pellet	Min ~ 0,6 kg/h* - Max ~ 1,45 kg/h*
Autonomia	Al min ~ 26 h* - Al max ~ 11 h*
Volume riscaldabile m <sup>3</sup>	135/40 – 155/35 – 181/30 **
Ingresso aria per la combustione	Ø 50 mm
Uscita fumi	Ø 80 mm
Presca d'aria	80 cm <sup>2</sup>
Potenza elettrica nominale (EN 60335-1)	49 W (Max 480 W)
Tensione e frequenza di alimentazione	230 Volt / 50 Hz
Peso netto	90 kg
Peso con imballo	100 kg
Distanza da materiale combustibile (retro/lato/sotto)	50mm/100mm/0 mm
Distanza da materiale combustibile (soffitto/frontera)	800mm/1000 mm

\* Dati che possono variare a seconda del tipo di pellet usato

\*\* Volume riscaldabile a seconda della potenza richiesta al m<sup>3</sup> (rispettivamente 40-35-30 Kcal/h per m<sup>3</sup>)

\*\*\*Valore consigliato dal costruttore (non vincolante) per il funzionamento ottimale del prodotto

**Testata secondo EN 14785 in accordo con il regolamento europeo Prodotti da Costruzione (UE 305/2011).**

## 4-DISIMBALLO

### PREPARAZIONE E DISIMBALLO

L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile secondo norme RESY, pallet in legno. Tutti i materiali di imballo possono essere riutilizzati per uso similare o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.

Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.



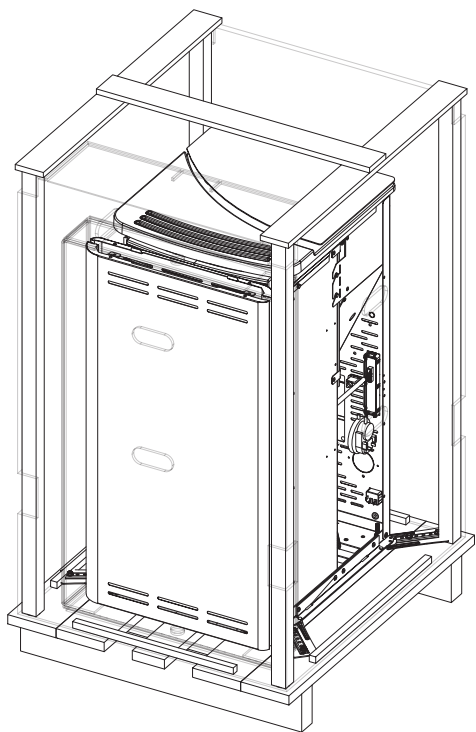
Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo e usare ogni cautela per i particolari in maiolica.

Le stufe vengono consegnate con un unico imballo con pannelli in ceramica o fianchi in acciaio imballati assieme alla struttura e posizionati sopra o a fianco. Aprire l'imballo, togliere il cartone, il polistirolo eventuali reggette e posizionare la stufa nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme con quanto previsto.

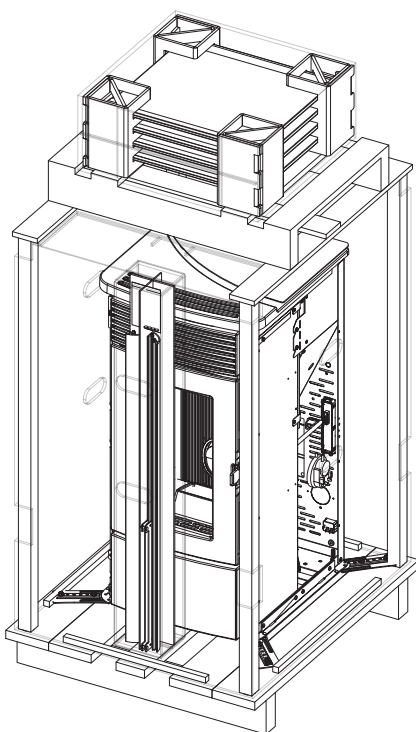
Il corpo stufa o monoblocco deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

Se possibile disimballare la stufa nei pressi dell'area dove verrà installata.

I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi.

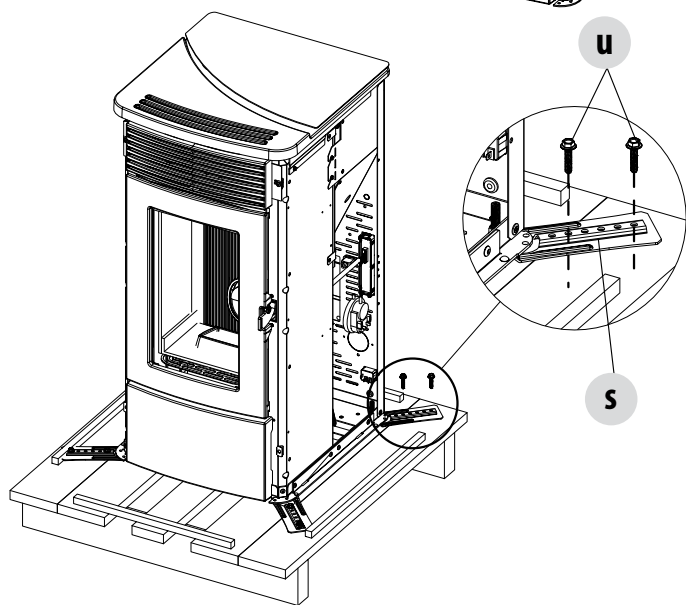
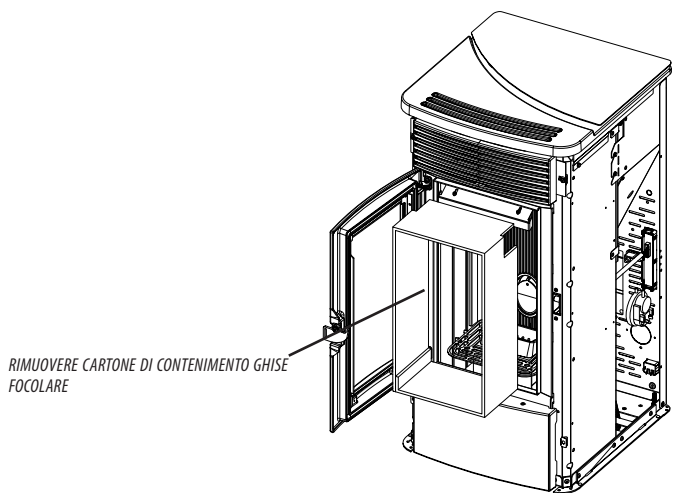


IMBALLO TECLA CON RIVESTIMENTO IN METALLO



IMBALLO ALYSSA CON RIVESTIMENTO IN CERAMICA

## 4-DISIMBALLO



Per rimuovere le stufe dal pallet è necessario togliere le due viti "u" e sfilare la piastra "s" dal piedino della stufa. Le staffe "s" sono quattro.

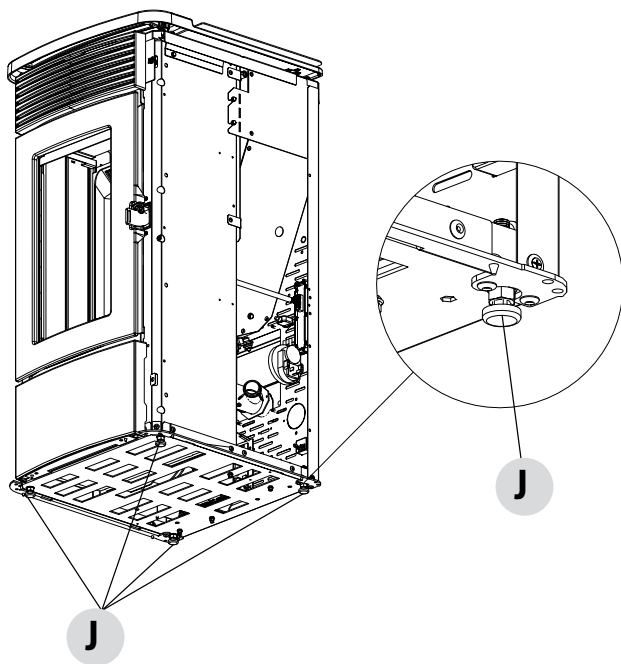
## 4-DISIMBALLO

Posizionare la stufa e procedere con l'allacciamento alla canna fumaria. Trovare, mediante la regolazione dei 4 piedini (J), il giusto livello affinché scarico fumi e tubo siano coassiali.

Se si deve collegare la stufa ad un tubo di scarico che attraversa la parete posteriore (per immettersi in canna fumaria) prestare la massima cautela a non forzare l'imbocco.



***Se lo scarico fumi della stufa viene forzato o usato impropriamente per sollevarla o posizionarla si compromette irreparabilmente il funzionamento della stessa.***



1. RUOTANO I PIEDINI IN SENSO ORARIO SI ABBASSA LA STUFA
2. RUOTANDO I PIEDINI IN SENSO ANTIORARIO SI ALZA LA STUFA

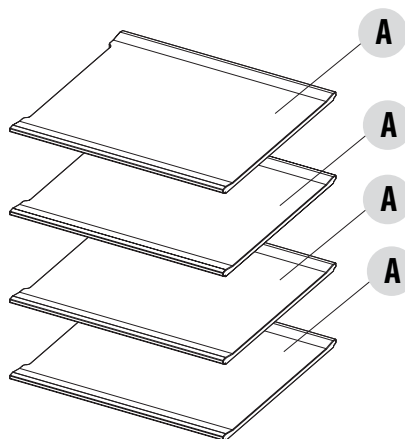
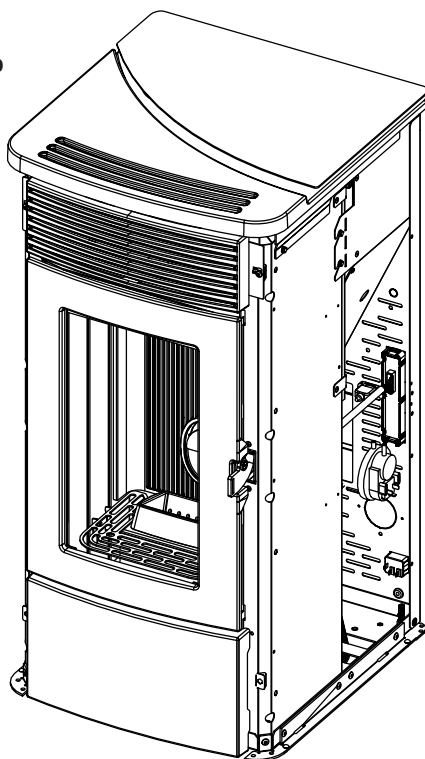
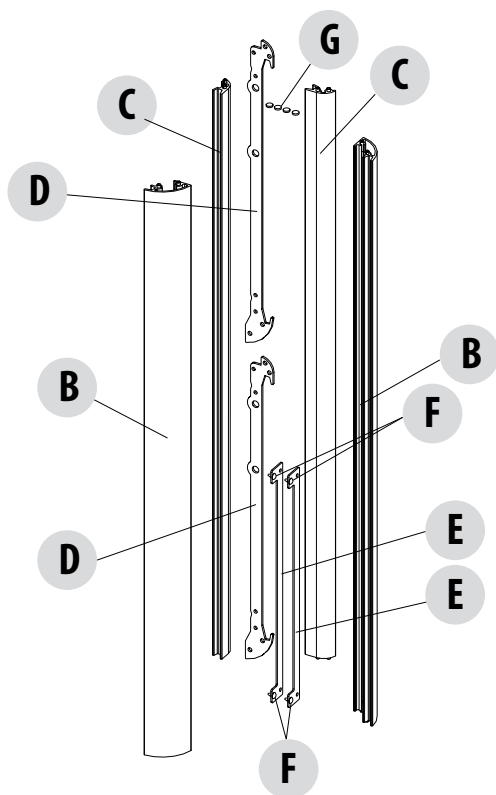


## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

La stufa Alyssa alla consegna si presenta senza il rivestimento in ceramica, come nell'immagine sotto.

Prendere la scatola con le ceramiche e il kit ferramenta (figura in basso) e prepararli per il montaggio. Le ceramiche sono già completamente assemblate e pronte per essere installate sulla stufa.

**!** Parti elettriche in tensione: alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio."



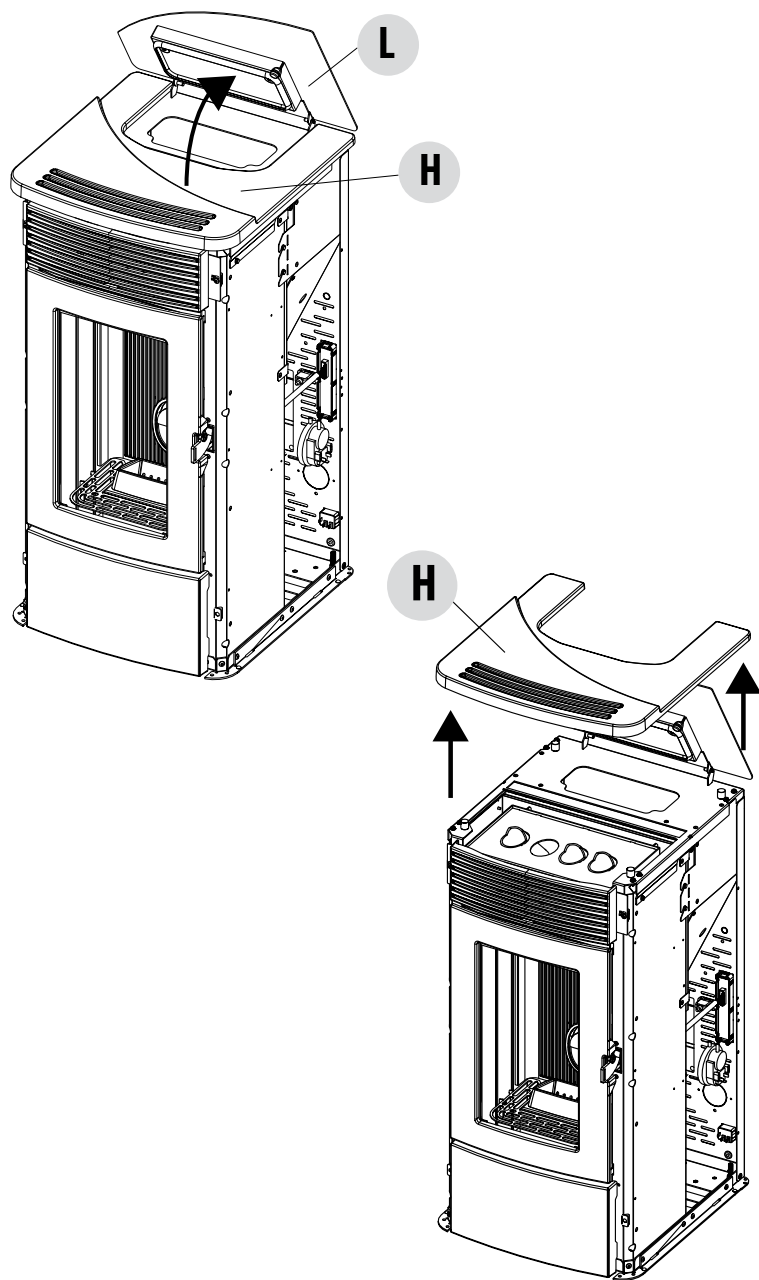
**Le ceramiche sono delicate quindi maneggiare con cura.**

POS.	DESCRIZIONE	N.
A	PANNELLI IN CERAMICA	4
B	PROFILO ANTERIORE	2
C	PROFILO POSTERIORE	2
D	PIASTRA SUPERIORE	2
E	STAFFA BLOCCAGGIO CERAMICA	2
F	PARACOLPI IN SILICONE	4
G	FELTRINO ADESIVO	4

## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

### RIMOZIONE TOP

Alzare lo sportello di caricamento del pellet "L" e rimuovere il top "H" dalla struttura.

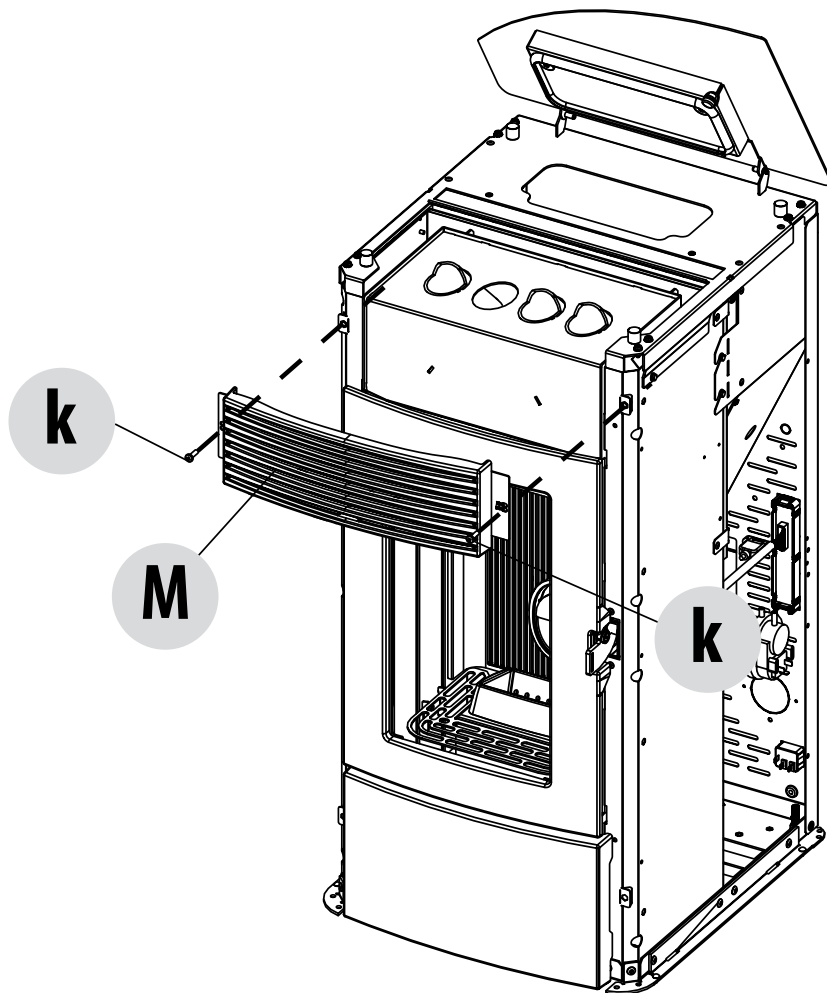


## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

### SMONTAGGIO PANNELLO FRONTALE SUPERIORE

Nel caso di interventi di pulizia potrebbe essere necessario togliere il pannello frontale superiore "M"; procedere nel seguente modo:

- Togliere le due viti "k" e rimuovere il pannello anteriore superiore "M"
- Riporre il pannello in sicurezza

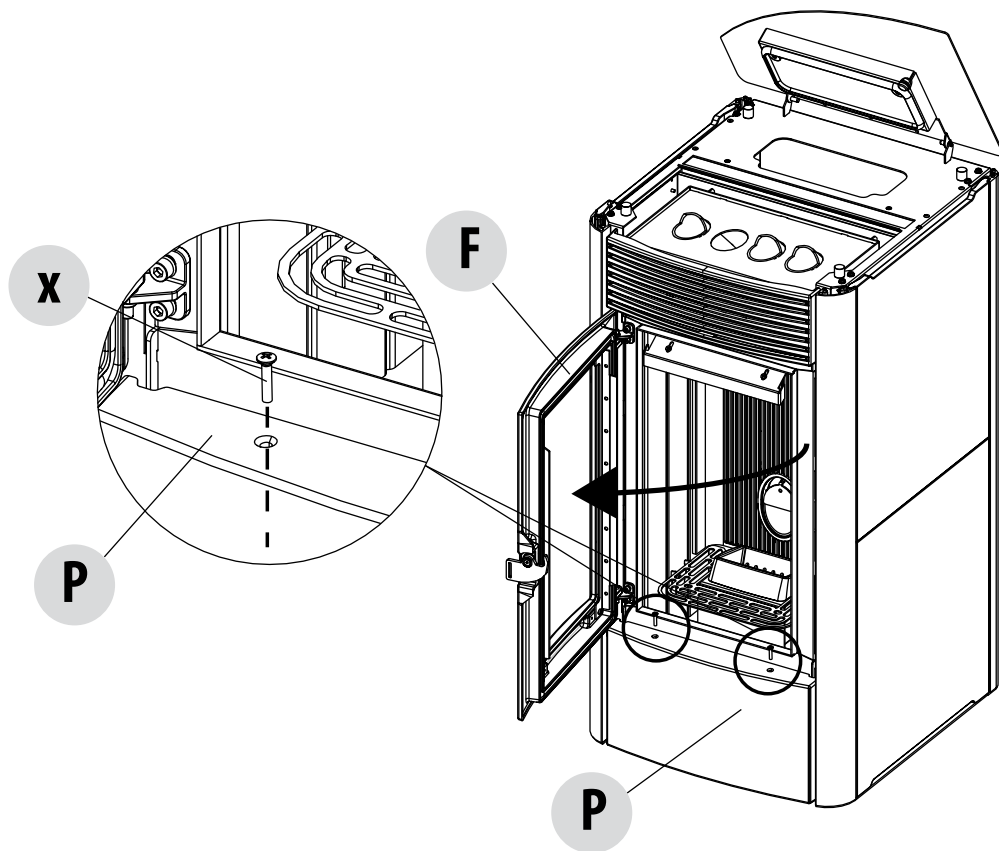


## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

### SMONTAGGIO PANNELLO FRONTALE INFERIORE

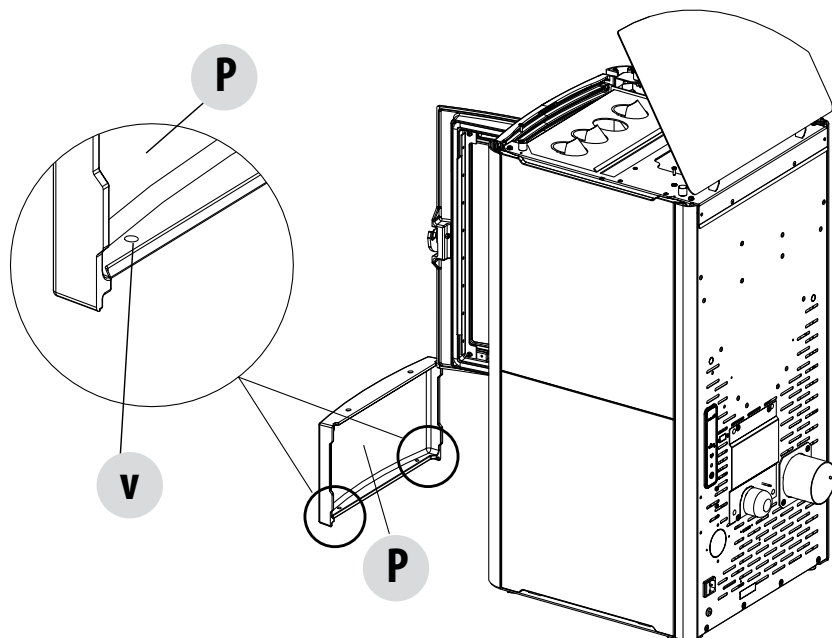
In caso di manutenzione e/o interventi è possibile rimuovere il pannello inferiore "P". Procedere nel seguente modo:

- Aprire la porta focolare "F"
- Togliere le due viti "x"

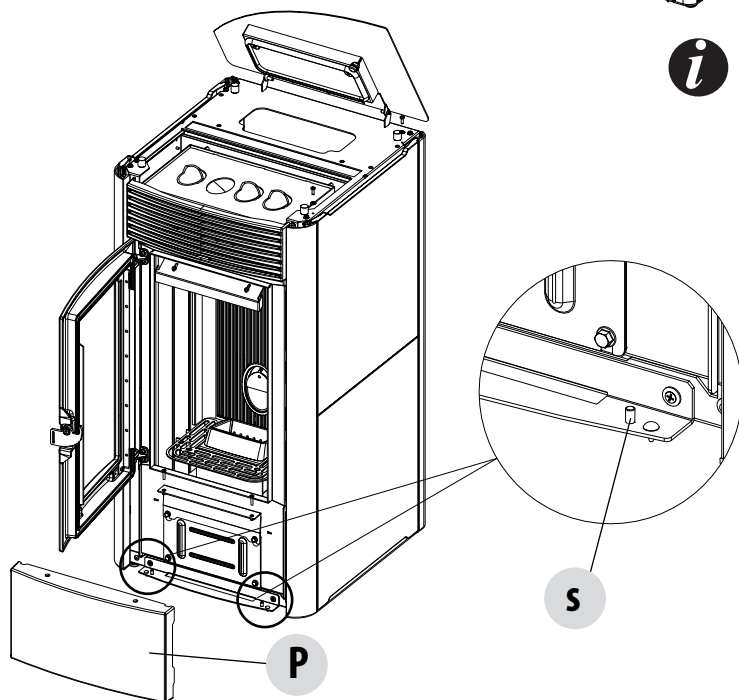


## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

- Alzare il pannello "P" in modo da far uscire le spine "s" presenti nella struttura, dai fori "v" presenti sul pannello inferiore "P"
- riporre il pannello in sicurezza



*Il pannello inferiore "P" si può togliere anche con in fianchi in ceramica installati.*

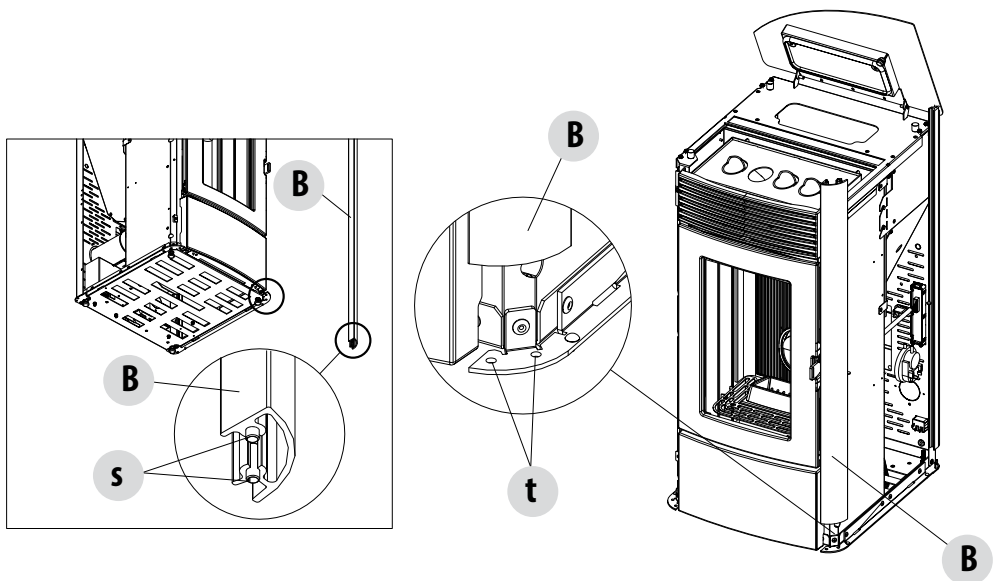


## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

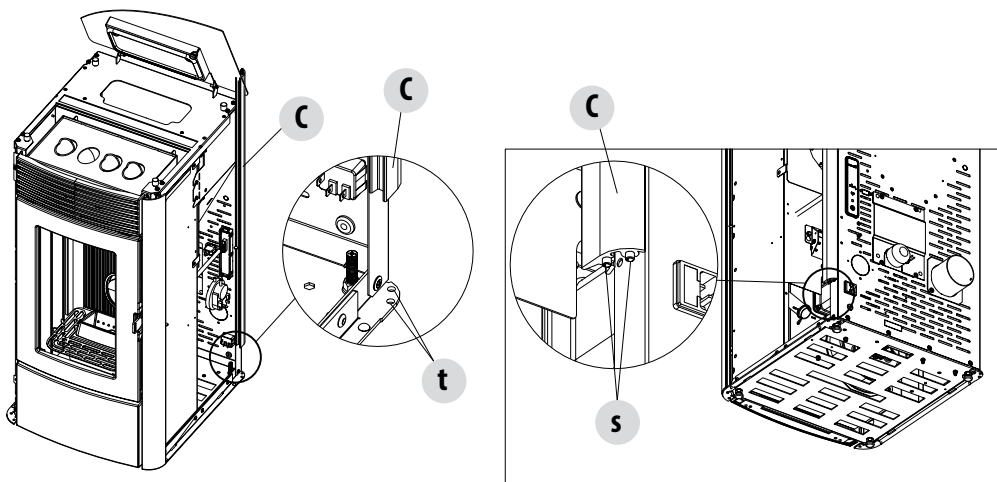
### MONTAGGIO RIVESTIMENTO IN CERAMICA STUFA ALYSSA

Prima di montare le ceramiche è necessario montare i profili di sostegno:

- prendere il profilo anteriore "B"
- infilare le spine "s" presenti nel profilo "B" nei fori "t" presenti sulla struttura

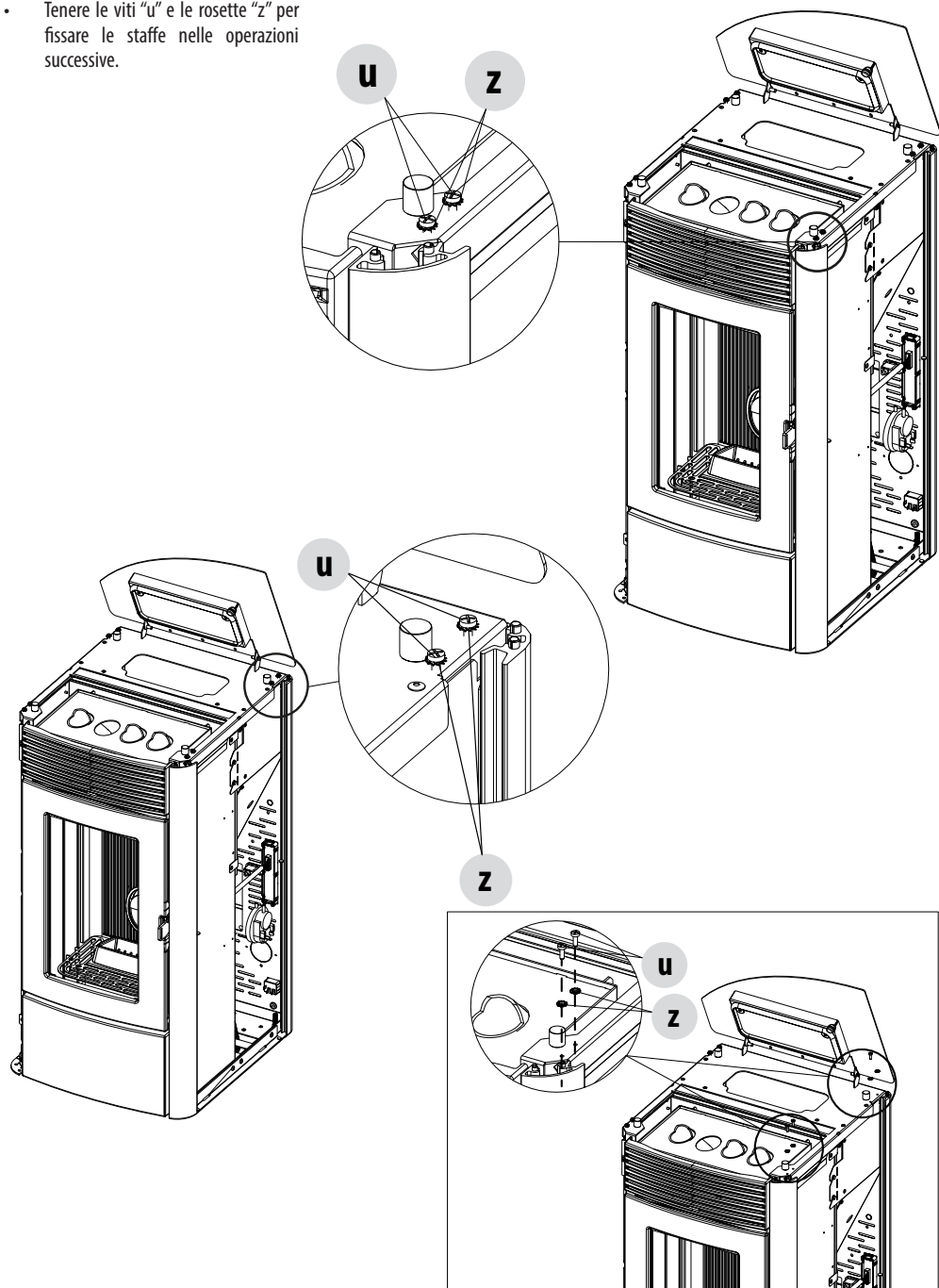


- prendere il profilo posteriore "C"
- infilare le spine "s" presenti nel profilo "C" nei fori "t" presenti sulla struttura



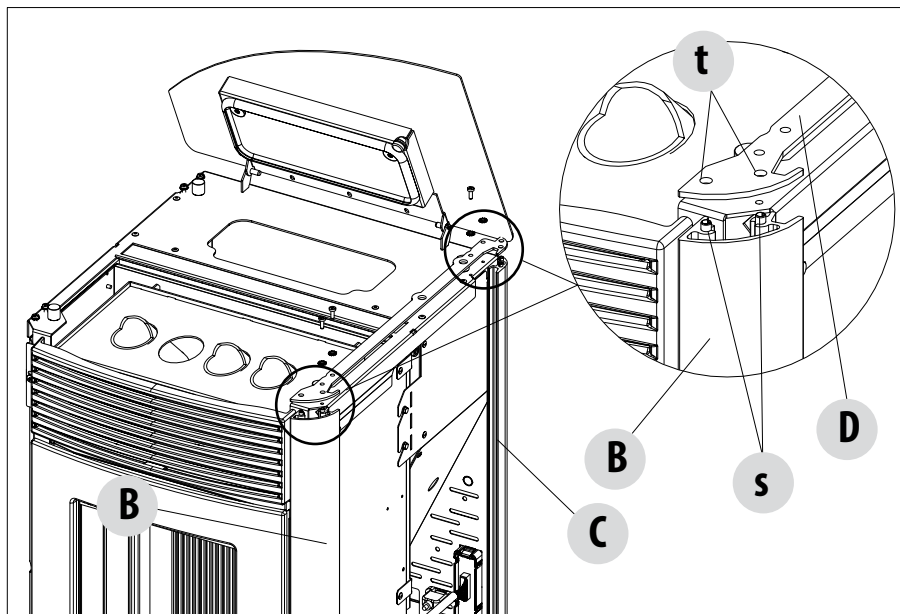
## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

- Nella parte superiore della struttura della stufa rimuovere le due viti anteriori e posteriori "u" e le rosette "z".
- Tenere le viti "u" e le rosette "z" per fissare le staffe nelle operazioni successive.

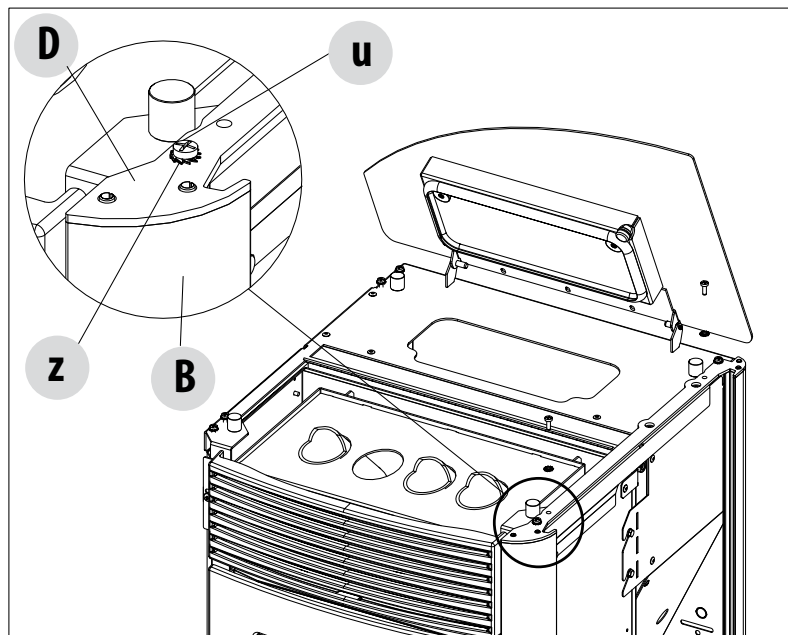


## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

- Posizionare la piastra superiore "D" sopra la struttura e far in modo che i fori "t", presenti sulla piastra "D", entrino nelle spine "s" presenti sul profilo anteriore "B" posizionato nelle operazioni precedenti
- fare la stessa operazione in corrispondenza del profilo posteriore "C"



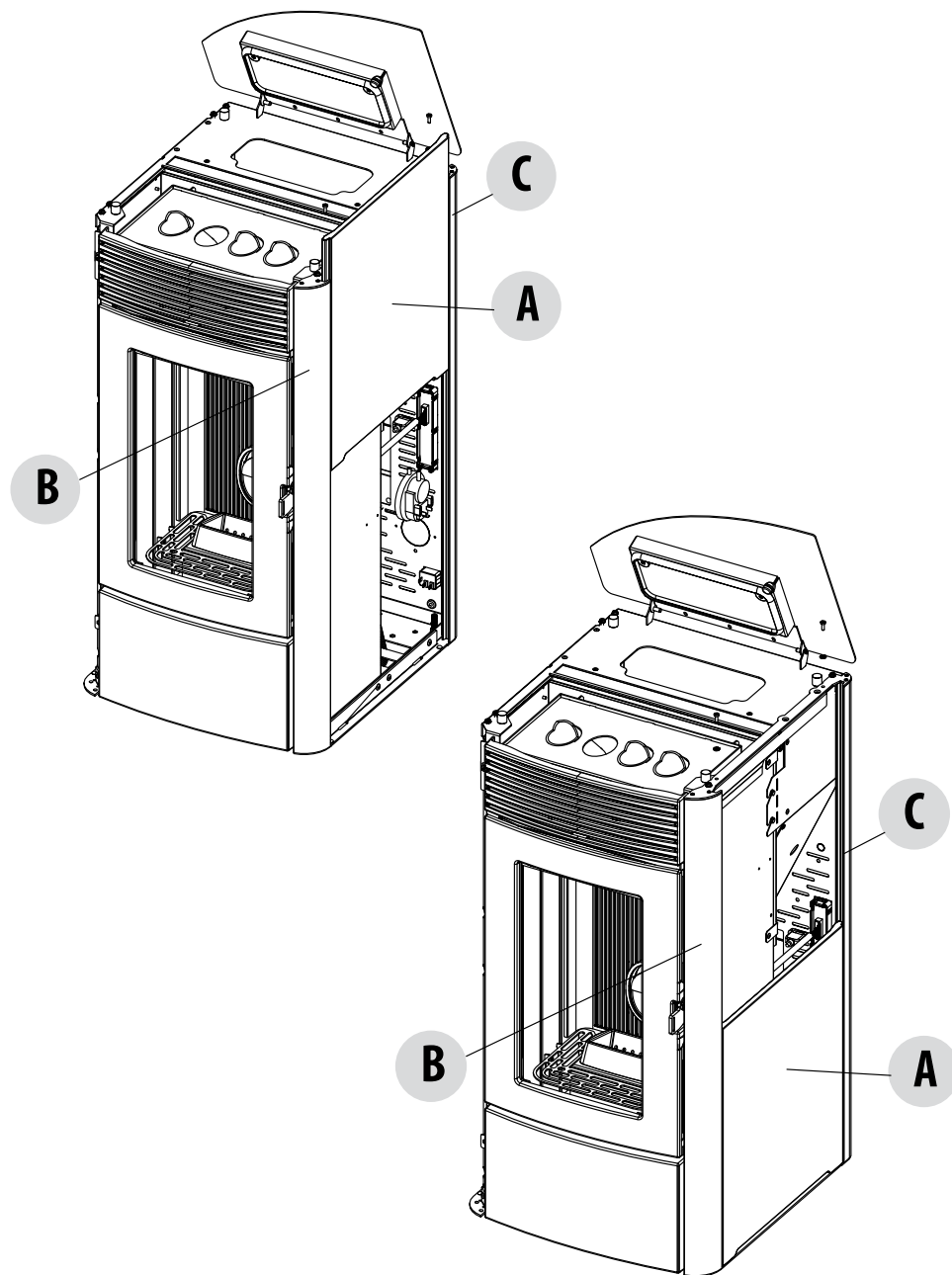
- Fissare la piastra "D" alla struttura mediante la vite esterna "u" e la rosetta "z" tolte in precedenza





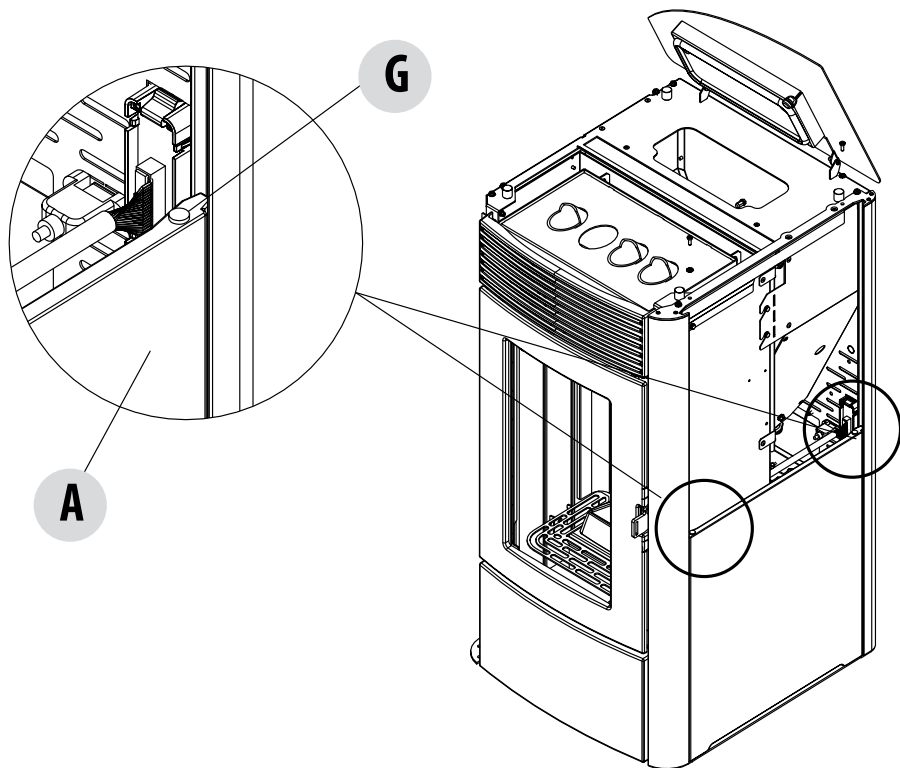
## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

- A questo punto prendere una ceramica "A" e inserirla tra i due profili "B" e "C".
- Accompagnare la ceramica "A" fino ad appoggiarla nella parte inferiore della struttura della stufa



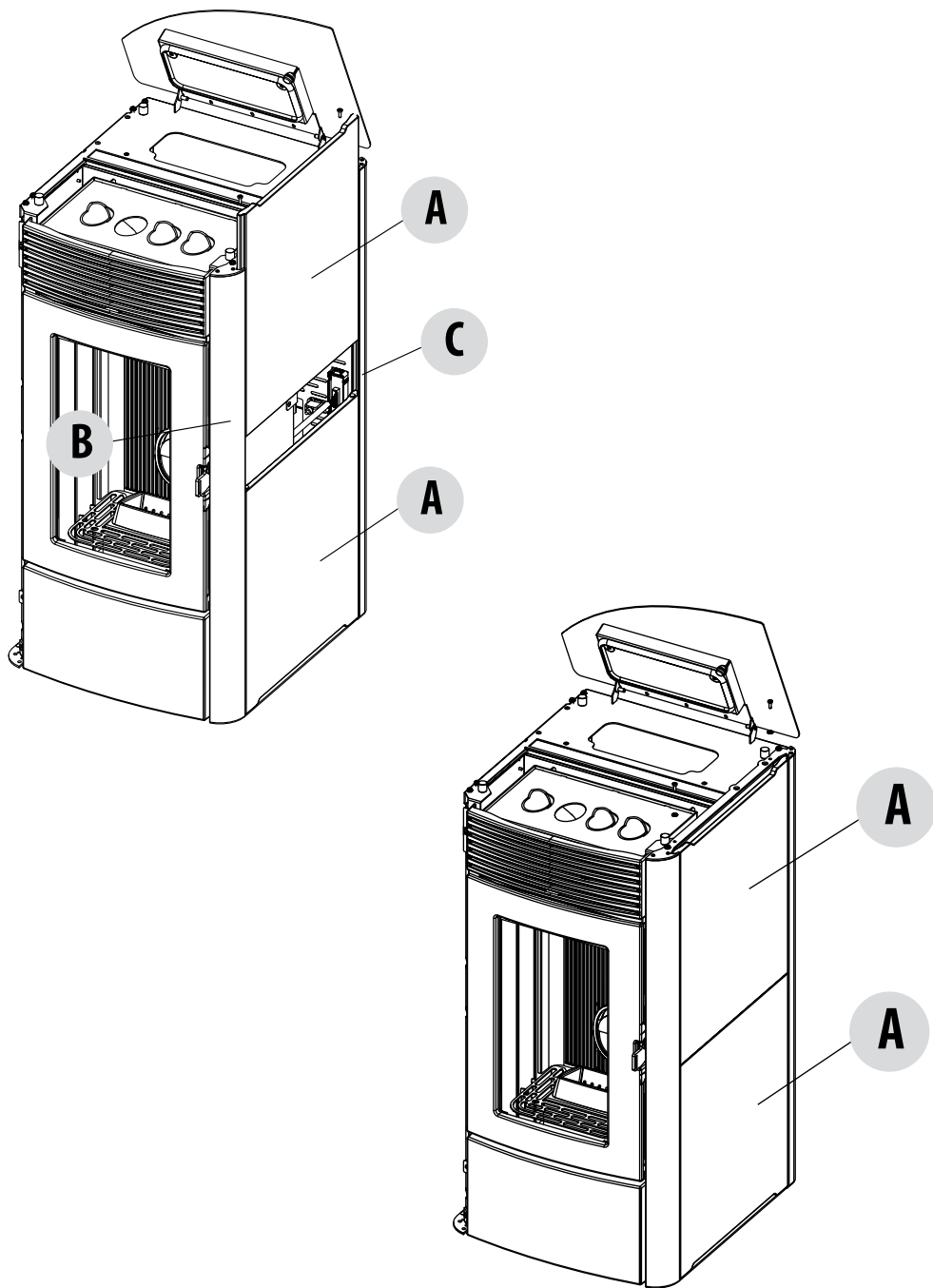
## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

- Posizionare, nel profilo superiore del pannello in ceramica "A", due feltrini "G"



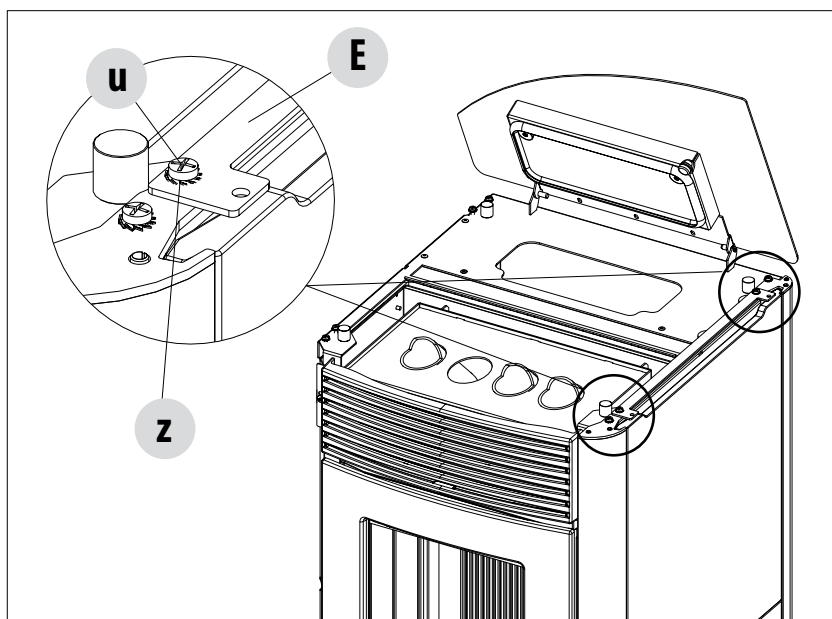
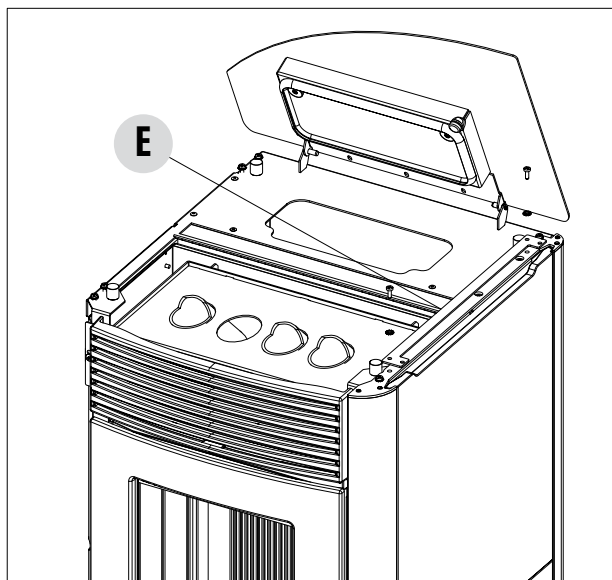
## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

- Prendere un altro pannello in ceramica "A" e inserirlo tra i profili "B" e "C" facendo attenzione di accompagnarlo fino all'altra ceramica



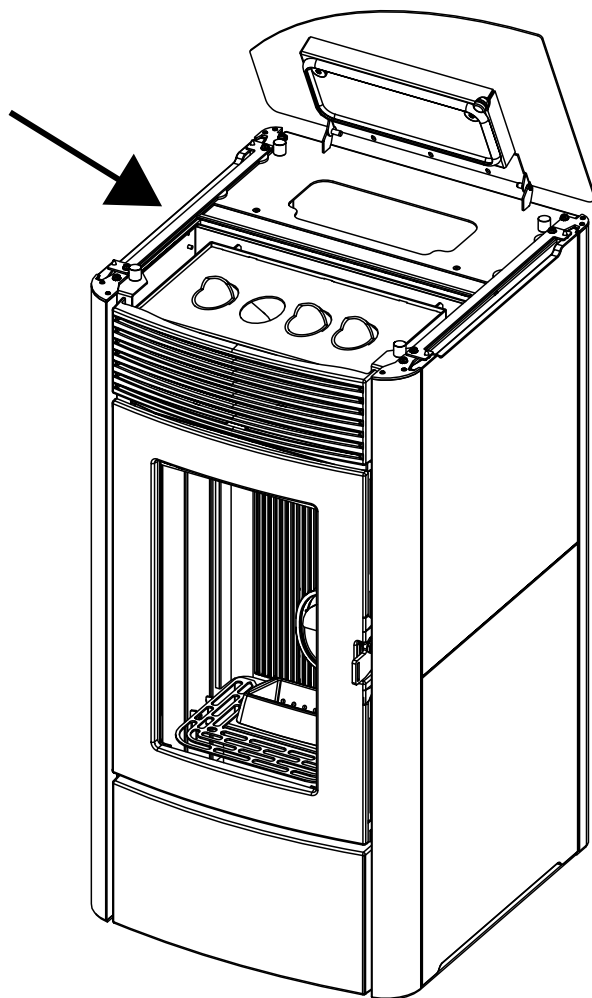
## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

- Prendere la staffa "E" e posizionarle sopra la piastra "D" per bloccare le ceramiche
- Fissare la staffa "E" mediante la vite "u" e la rosetta "z" sempre tolte nelle operazioni precedenti dalla struttura della stufa



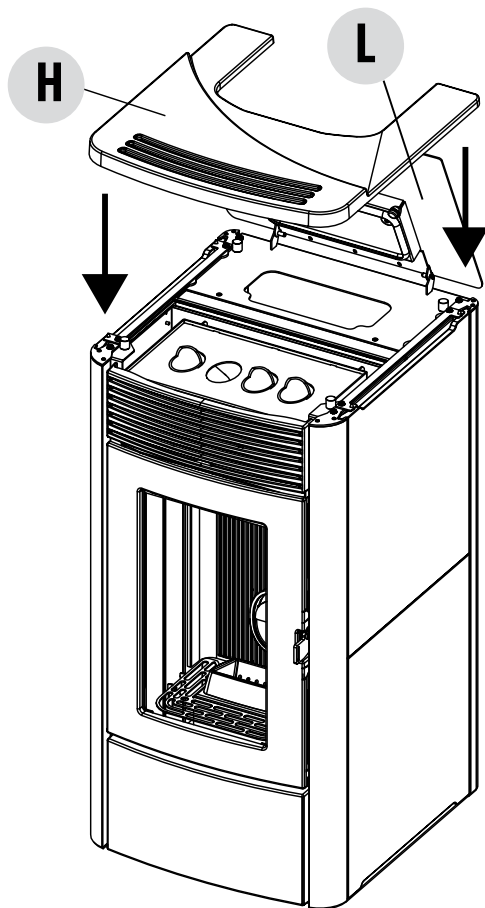
## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

- Eseguire le stesse operazioni anche per il montaggio delle ceramiche sul lato sinistro.



## 5-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA ALYSSA

- Prendere il top "H" e riposizionarlo sopra la stufa, dopo aver alzato il coperchio pellet "L"

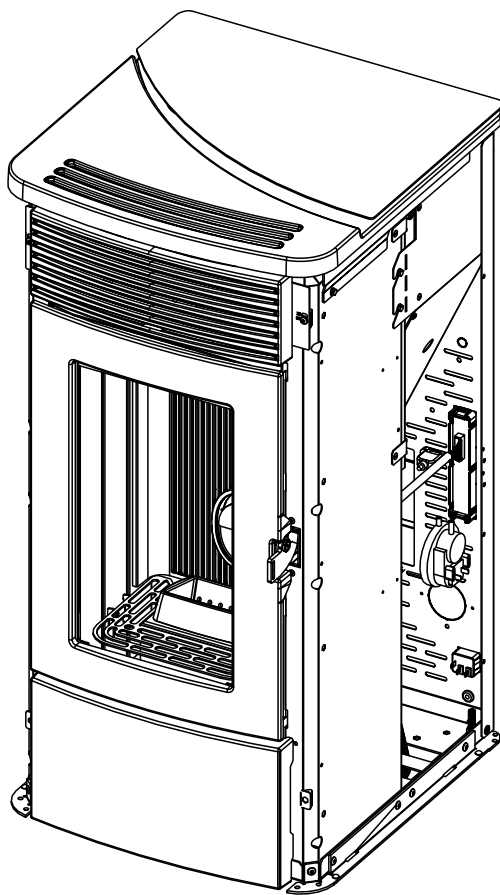
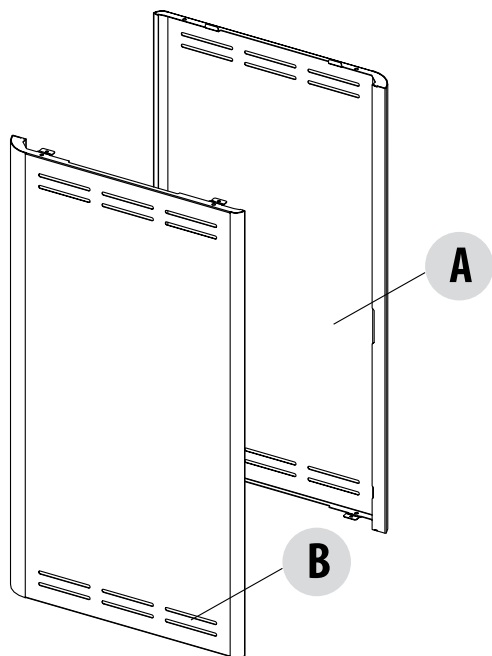


## 6-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA TECLA

La stufa TECLA alla consegna si presenta senza rivestimento in metallo e con il top montato, come nell'immagine sotto. Prendere la scatola con i fianchi in metallo (figura in basso) e prepararli per il montaggio.

**Attenzione! Manovrare con cura i fianchi in metallo, potrebbe danneggiarsi la vernice.**

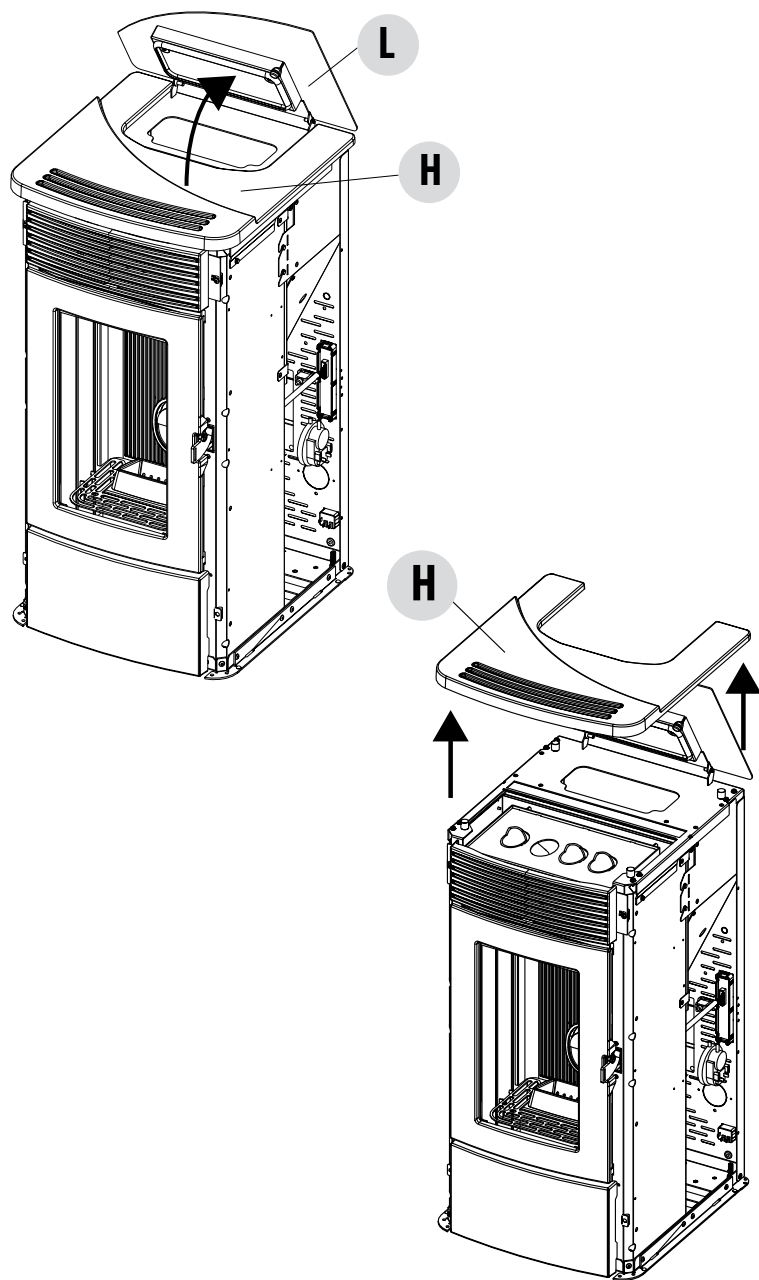
POS.	DESCRIZIONE	N.
A	FIANCO IN METALLO DESTRO	1
B	FIANCO IN METALLO SINISTRO	1



## 6-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA TECLA

### RIMOZIONE TOP

Alzare lo sportello di caricamento del pellet "L" e rimuovere il top "H" dalla struttura.



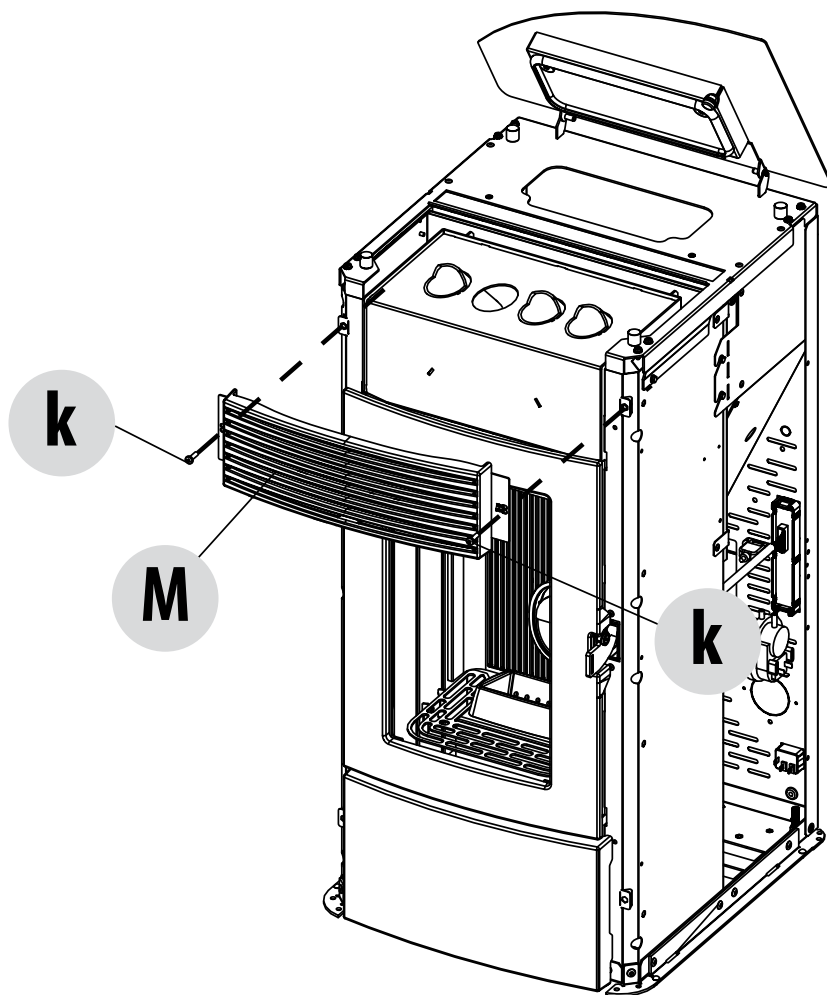


## 6-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA TECLA

### SMONTAGGIO PANNELLO FRONTALE SUPERIORE

Nel caso di interventi di pulizia potrebbe essere necessario togliere il pannello frontale superiore "M"; procedere nel seguente modo:

- Togliere le due viti "k" e rimuovere il pannello anteriore superiore "M"
- Riporre il pannello in sicurezza

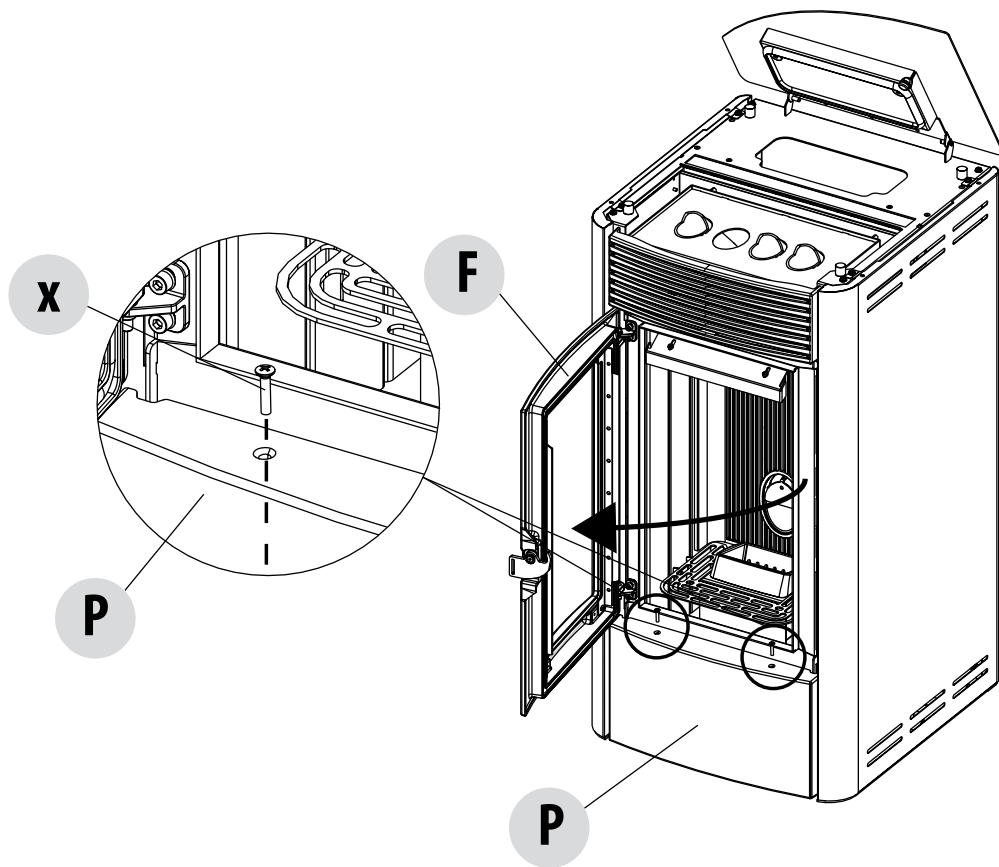


## 6-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA TECLA

### SMONTAGGIO PANNELLO FRONTALE INFERIORE

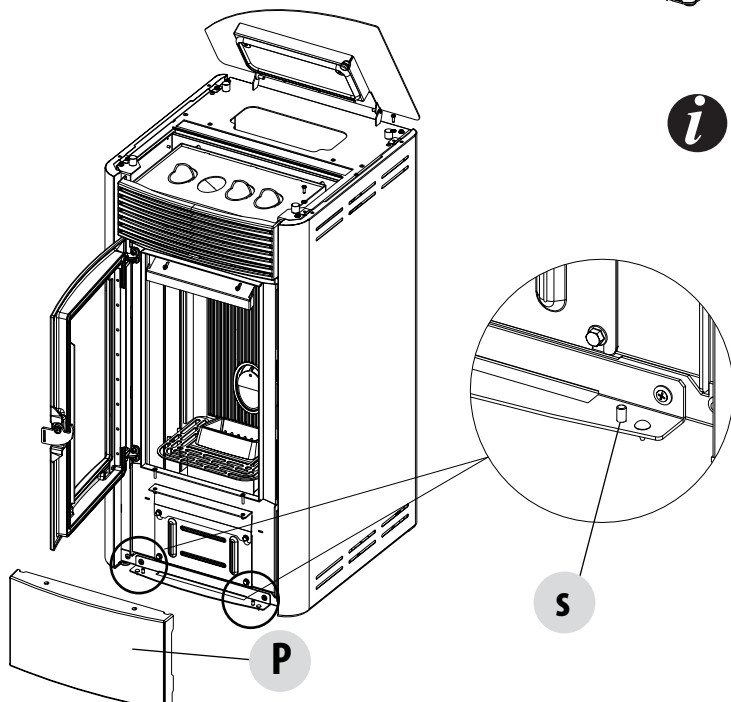
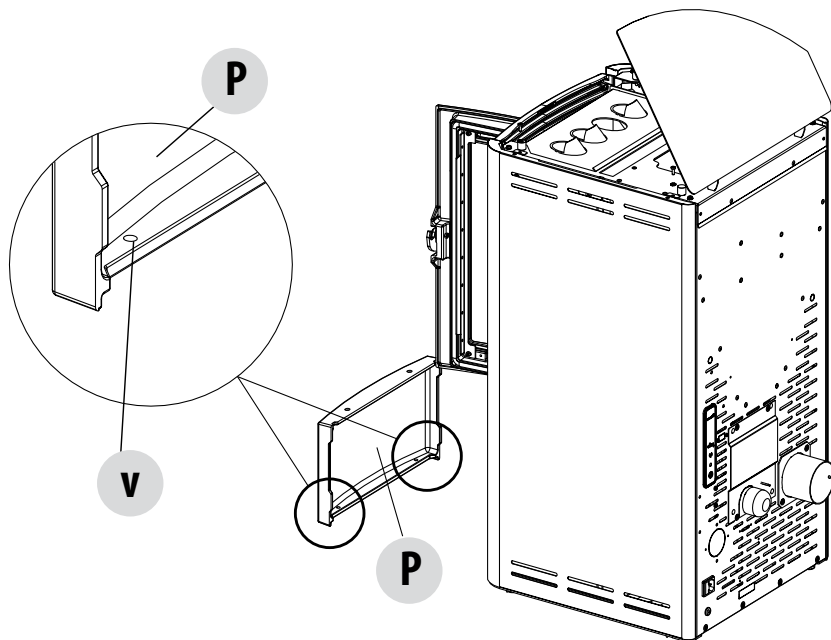
In caso di manutenzione e/o interventi è possibile rimuovere il pannello inferiore "P". Procedere nel seguente modo:

- Aprire la porta focolare "F"
- Togliere le due viti "x"



## 6-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA TECLA

- Alzare il pannello "P" in modo da far uscire le spine "s" presenti nella struttura, dai fori "v" presenti sul pannello inferiore "P"
- riporre il pannello in sicurezza

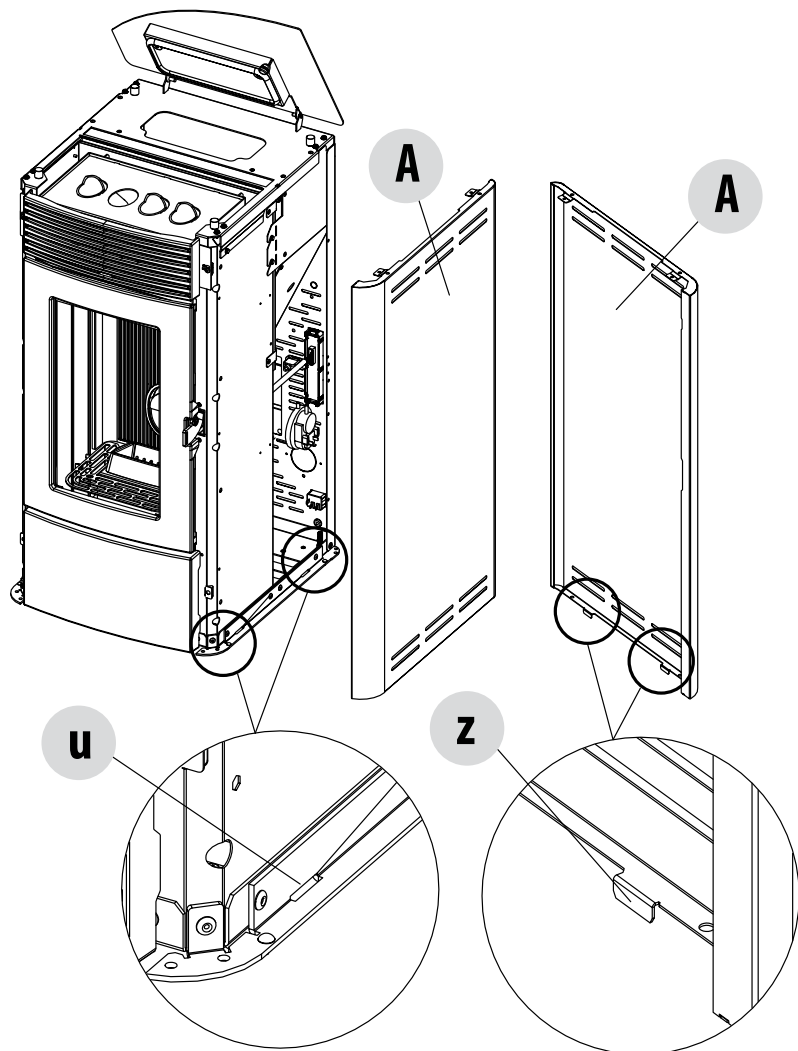


*Il pannello inferiore "P" si può togliere anche con in fianchi in metallo installati.*

## 6-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA TECLA

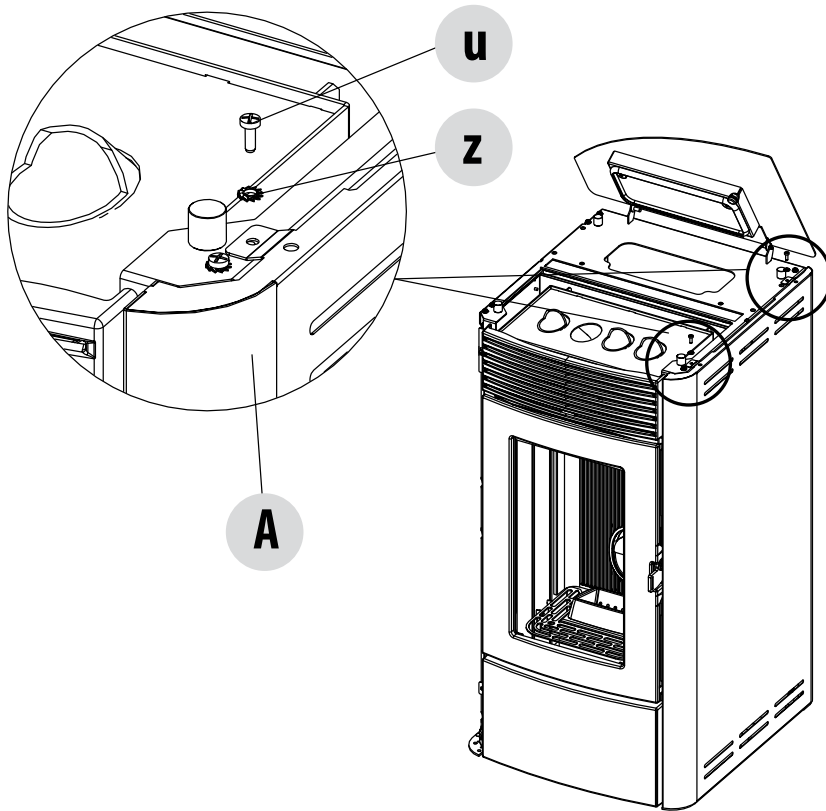
### MONTAGGIO RIVESTIMENTO IN METALLO STUFA TECLA

Prendere il fianco destro in metallo "A" e infilare i ganci "z" presenti sul basso del pannello nei fori "u" presenti nella struttura della stufa.



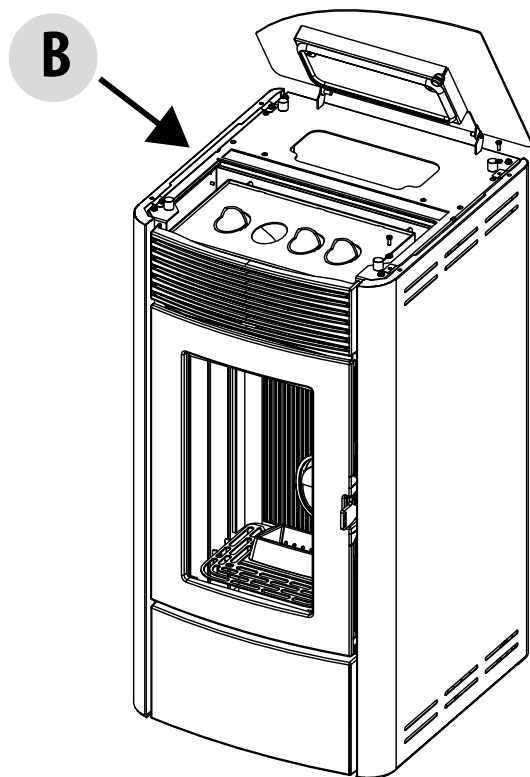
## 6-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA TECLA

A questo punto accostare il pannello "E" alla struttura e fissarlo con le viti "u" e le rosette "z".



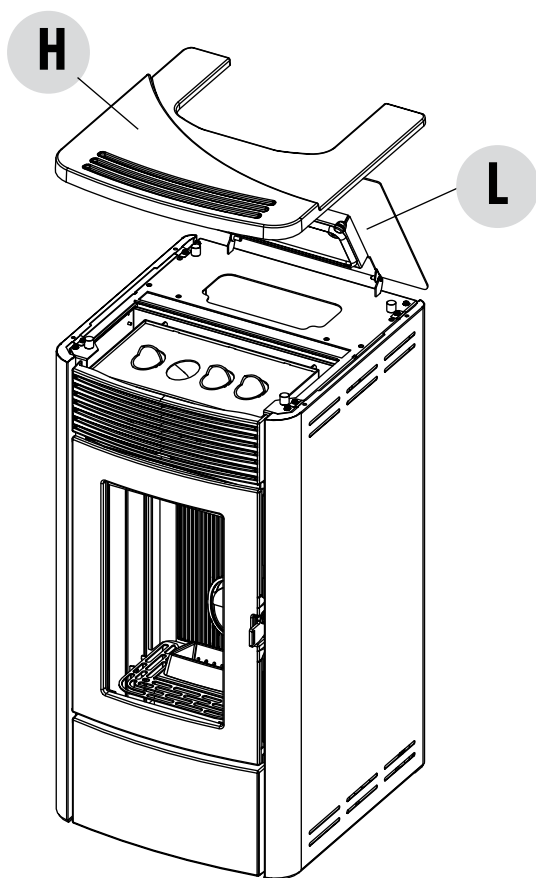
## 6-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA TECLA

Procedere allo stesso modo per il montaggio del fianco sinistro "B".



## 6-MONTAGGIO/SMONTAGGIO STUFA TECLA

Prendere il top "H" e riposizionarlo sopra la stufa, dopo aver alzato il coperchio pellet "L"



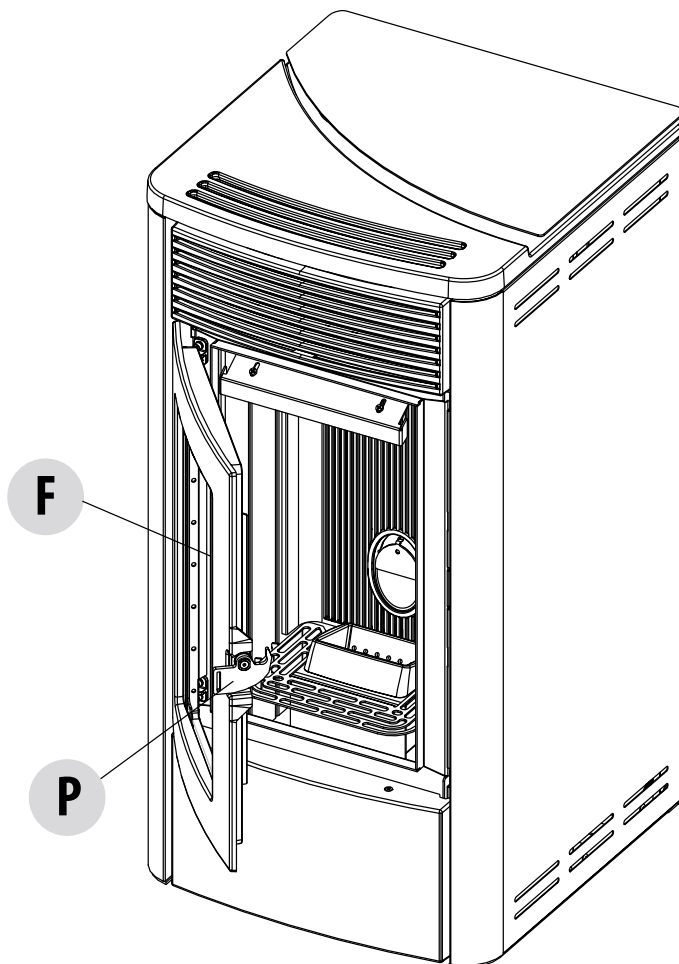
## 7-APERTURA PORTA

### APERTURA PORTA FOCOLARE

Per aprire la porta focolare "F" infilare la manofredda (in dotazione) nel foro della maniglia "P" e tirare verso se.



**Attenzione! La porta va aperta solo a stufa spenta e fredda.**

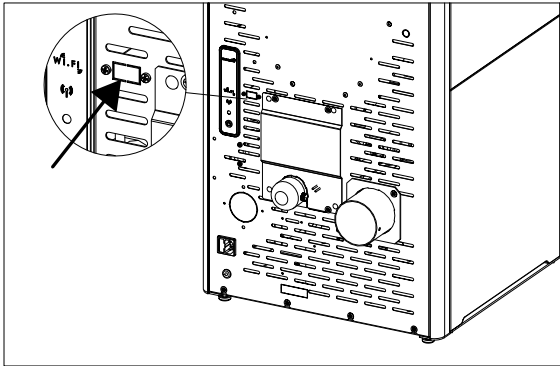




## 8-COLLEGAMENTI A DISPOSITIVI AGGIUNTIVI

### PRESA USB

Sulla parte posteriore della stufa è predisposto un attacco per la chiavetta USB necessario in caso di aggiornamento del software senza la necessità di dover togliere le parti in ceramica/metallo per raggiungere direttamente l'attacco in scheda elettronica (pos.5 in scheda elettronica).



**Attenzione!**  
*La presa USB deve essere utilizzata da personale tecnico specializzato.  
Rischio di danneggiamento del prodotto.*



## 8-COLLEGAMENTI A DISPOSITIVI AGGIUNTIVI

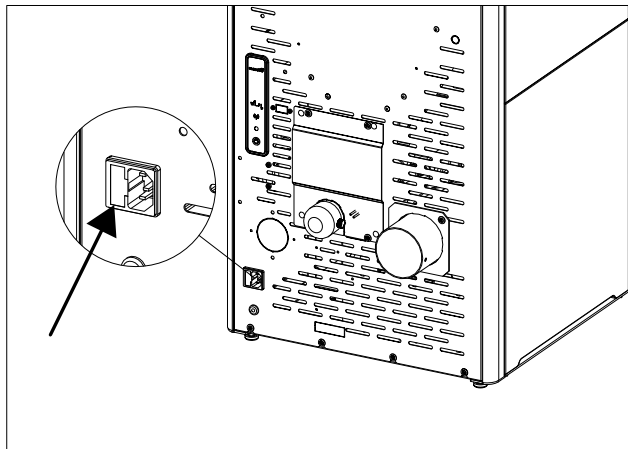
### COLLEGAMENTO ELETTRICO

Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro della stufa e poi ad una presa elettrica a parete.



*Nel periodo di inutilizzo della stufa è consigliabile togliere il cavo di alimentazione della stufa.*

*Il cavo non deve mai venire in contatto con il tubo di scarico fumi e nemmeno con qualsiasi altra parte della stufa.*

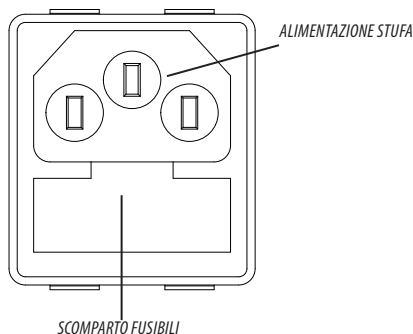


COLLEGAMENTO ELETTRICO DELLA STUFA

### ALIMENTAZIONE DELLA STUFA

Collegare il cavo di alimentazione nella parte posteriore della stufa e poi ad una presa elettrica a parete. A questo punto la stufa è alimentata.

Sempre nel blocco interruttore, vicino alla presa di alimentazione, c'è uno scomparto porta fusibili. Per aprire questo scomparto è sufficiente alzare il coperchio facendo leva con un cacciavite dall'interno dello scomparto della presa di alimentazione. All'interno ci sono due fusibili (5x20 mm T ritardato / 3,15 A 250 V) che, potrebbe essere necessario sostituire se la stufa non si alimenta (es: il display del pannello di controllo non si illumina)- operazione a cura di un tecnico autorizzato e qualificato.



### ATTENZIONE!

*Tutte le operazioni di pulizia e/o sostituzione di parti vanno eseguite con la spina elettrica disinserita.*

*Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.*

*Se il cavo è danneggiato effettuare la sostituzione.*

## 9-CARICA DEL PELLETT

### CARICA DEL PELLETT

La carica del combustibile viene fatta sulla parte superiore della stufa alzando lo sportello "G".  
Versare lentamente il pellet affinché questo si depositi fino in fondo al serbatoio.



*Nel caso di caricamento pellet con stufa in funzionamento aprire lo sportello del serbatoio utilizzando la mano fredda in dotazione alla stufa.*



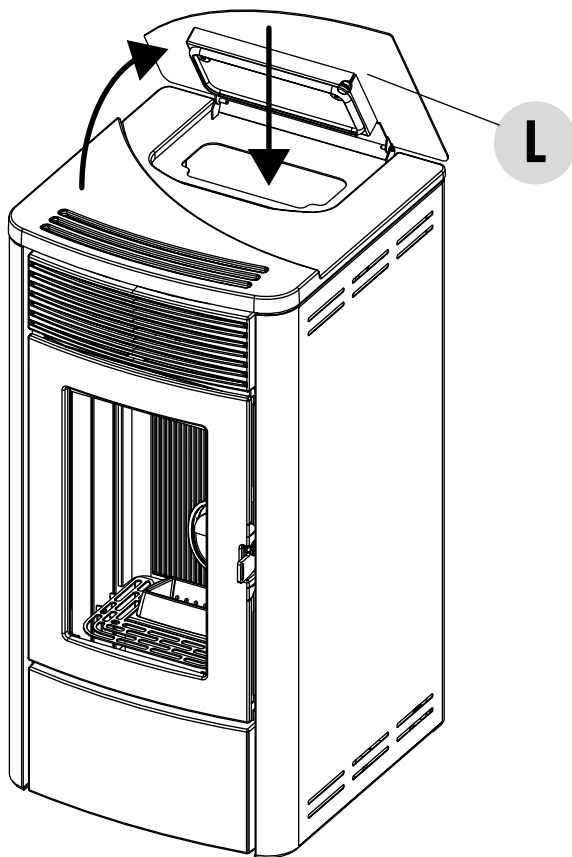
*Nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.*

*Non togliere mai la griglia di protezione all'interno del serbatoio.*

*Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate. Stoccare il combustibile di riserva ad una adeguata distanza di sicurezza.*

*Non versare il pellet direttamente sul braciere ma solo dentro il serbatoio.*

*In fase di funzionamento e di spegnimento, gran parte delle superfici della stufa sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi ecc.), evitare di entrare in contatto con queste parti.*





**MCZ GROUP S.p.A.**

Via La Croce n°8

33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY

Telefono: 0434/599599 r.a.

Fax: 0434/599598

Internet: [www.mcz.it](http://www.mcz.it)

e-mail: [mcz@mcz.it](mailto:mcz@mcz.it)



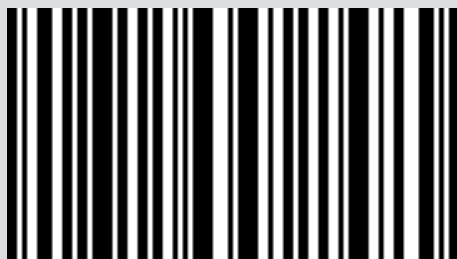
STUFA A PELLETT STAGNA

# TECLA AIR 6 M1 ALYSSA AIR 6 M1

## PARTE 2 - FUNZIONAMENTO E PULIZIA

Istruzioni in lingua originale

# MCZ



8901928300

## INDICE

INDICE .....	II
10-PRIMA ACCENSIONE .....	3
11-REQUISITI DI SITEMA .....	4
12-PRIMO AVVIO APP E ASSOCIAZIONE ALLE STUFE MCZ .....	5
13-CONFIGURAZIONE ACCESSORI STUFA .....	8
14-COMFORT SET .....	10
15-PANNELLO DI EMERGENZA.....	16
16-FUNZIONI PANNELLO DI EMERGENZA .....	17
17-CONFIGURAZIONE MANUALE .....	18
18-FUNZIONI APP .....	19
19-MENU LATERALE A TENDINA .....	21
20-IMPOSTAZIONI SHORTCUTS / SETTAGGI RAPIDI .....	22
21-MENU SETTINGS .....	27
22-MENU FUNZIONALITA' .....	32
23-MENU IMPOSTAZIONI.....	33
24-VERSIONE SOFTWARE.....	39
25-MENU' TECNICO.....	40
26-MENU' INFO .....	42
27-SICUREZZE.....	43
28-ALLARMI .....	44
29-RACCOMANDAZIONI PER UN UTILIZZO SICURO .....	50
30-PULIZIE .....	51
31-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI .....	59
32-SCHEDA ELETTRONICA.....	62

## 10-PRIMA ACCENSIONE

### AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE

#### AVVERTENZE GENERALI

Togliere dal braciere e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (manuale, etichette adesive varie ed eventuale polistirolo).

**Controllare che il braciere sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.**



*La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare della fiamma.*



**ANNULLARE LA CONDIZIONE DI ALLARME DI MANCATA ACCENSIONE DAL PANNELLO DELLA STUFA O DA APP. RIMUOVERE IL PELLETT RIMASTO NEL BRACIERE E RIPETERE L'ACCENSIONE. (VEDERE PARAGRAFO "LE SICUREZZE/ ALLARMI")**

Se dopo ripetute mancate accensioni non c'è comparsa di fiamma pur con un afflusso regolare di pellet, verificare il corretto alloggiamento del braciere, che deve essere **appoggiato in perfetta aderenza alla sua sede di incastro**. Se in tale controllo non si riscontra nulla di anomalo, significa che potrebbe esserci un problema legato alla componentistica del prodotto oppure imputabile ad una cattiva installazione.



**RIMUOVERE IL PELLETT DAL BRACIERE E RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN TECNICO AUTORIZZATO.**



*Evitare di toccare la stufa durante la prima accensione, in quanto la vernice in questa fase si indurisce. Toccando la vernice, la superficie in acciaio potrebbe emergere.*



*E' buona prassi garantire un'efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto la stufa esalerà un po' di fumo e odore di vernice.*

Se necessario rinfrescare la vernice con la bomboletta spray con il colore dedicato.

Non rimanere in prossimità della stufa e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordiamo comunque che non sono nocivi alla salute.



*Il prodotto sarà soggetto ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e quella di raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii. Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.*

Alla **prima accensione**, circa per il primo serbatoio di pellet, si consiglia di accendere la stufa alla massima potenza così, la struttura della stufa si assesta più rapidamente così come l'odore della vernice.

Si consiglia di installare le ceramiche o la pietra serpentino del rivestimento dopo la prima accensione ad esito positivo.



**NON CERCATE DA SUBITO LE PRESTAZIONI DI RISCALDAMENTO!!!**

## 11-REQUISITI DI SISTEMA

### APP

L'App **MCZ Maestro** è disponibile già caricata sull'accessorio "Telecomando palmare" oppure sarà disponibile sui vari playstore.

### STUFA

Dotate di sistema MAESTRO

### FUNZIONAMENTO

Per la massima versatilità d'uso sono stati previsti due moduli wi-fi che permettono una connessione prioritaria con il tuo smartphone e/o telecomando palmare (opzionale).

Da fuori casa è possibile comandare a distanza lo stato di funzionamento della stufa, la temperatura ambiente, i parametri di funzionamento (tipo: ventilazione, potenza) ed eventuali allarmi.



#### **Attenzione!**

***Sull'accessorio "TELECOMANDO PALMARE" l'app è già installata in lingua inglese perchè prende di default la lingua di impostazione del telefono, mentre se l'app viene scaricata sullo smartphone personale prenderà la lingua di impostazione presente sul proprio telefono. In entrambi i casi è possibile entrare nella schermata "LINGUA" dell'app e scegliere la lingua desiderata.***



## 12-PRIMO AVVIO APP E ASSOCIAZIONE ALLE STUFE MCZ

L'app permette di comunicare con le stufe MCZ utilizzando due tecnologie:

- wifi home
- wifi remoto

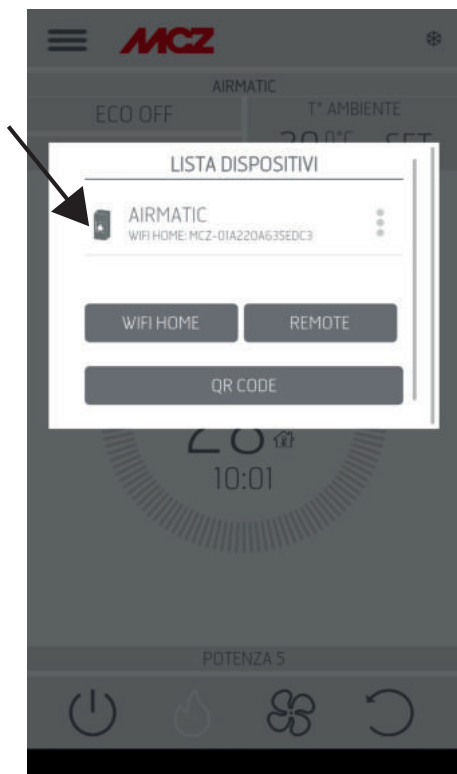
### WIFI HOME

Connessione punto-punto tra telefono e stufa, serve per comunicare con la stufa senza appoggiarsi a router o connessioni internet. Questo è possibile quando telefono e stufa si trovano nelle vicinanze (consigliato 5 metri max). Il raggio di azione dipende dalle caratteristiche delle pareti e dalla conformazione dell'abitazione.

### WIFI REMOTO

Connessione tra app e stufa sfruttando una connessione internet. Con questa tecnologia è possibile comunicare con la stufa da qualsiasi posto. È necessario che nelle vicinanze della stufa ci sia un router wifi capace di fornire una connessione internet e che il cellulare a sua volta disponga di connessione dati.

La prima volta che si avvia l'app e non si ha ancora configurato alcun dispositivo l'app si apre nella schermata "lista dispositivi".



Sono possibili due modalità per associare i dispositivi MCZ:

- automaticamente
- manualmente

## 12-PRIMO AVVIO APP E ASSOCIAZIONE ALLE STUFE MCZ



**IMPORTANTE!!** Non smarrire o rimuovere il QR code dalla stufa. In caso di reset della stufa e/o cambio smartphone e/o telecomando palmare è necessario tenere a disposizione il QR code e le password per configurare il sistema.

### MODALITA' AUTOMATICA

Sul retro della stufa e nella garanzia si trova il QR code e le password.



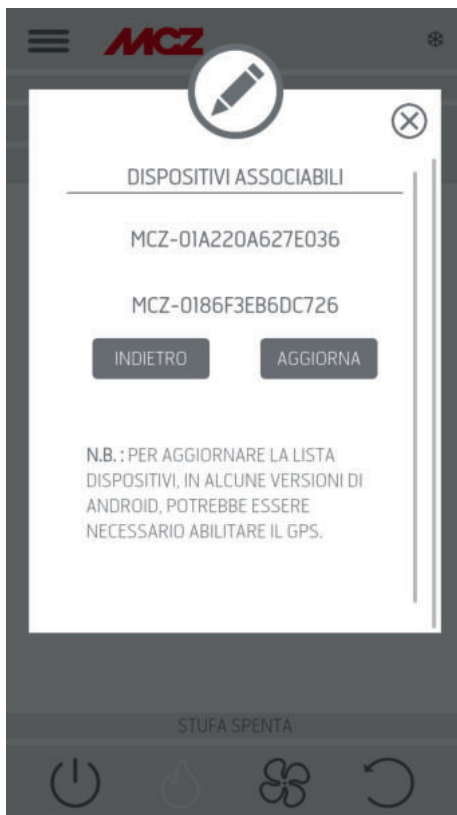
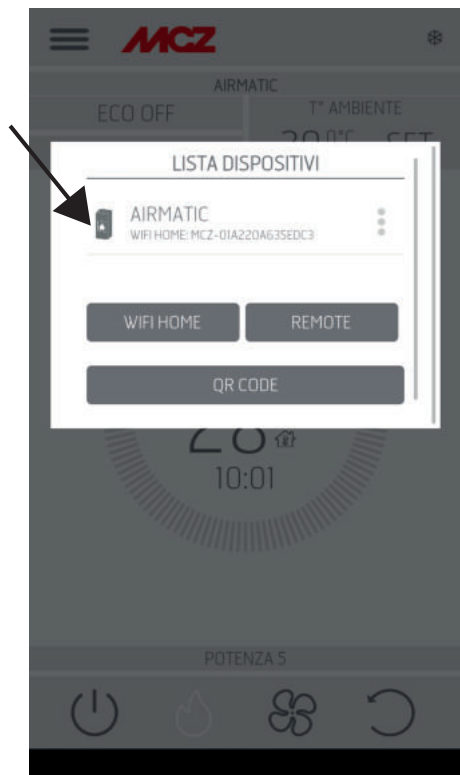
Home: 123456789012345678  
PW D: passwordaa  
S/N: 1709110060002  
MAC: 123456789012

ESEMPIO DI ETICHETTA QR E PASSWORD

Inquadrare con la fotocamera del dispositivo (accessorio o smartphone) il QR code e acquisirlo.

Riconosciuto il codice, l'app chiederà di inserire un nome identificativo per la stufa (ad esempio "stufa salotto") per identificare facilmente la/e stufa/e presenti nell'elenco dei dispositivi configurati.

In questo modo si configurerà in automatico l'app per poter funzionare sia con tecnologia WIFI home che WIFI remoto.



## 12-PRIMO AVVIO APP E ASSOCIAZIONE ALLE STUFE MCZ

### MODALITA' MANUALE

Sul retro della stufa e nella garanzia si trova il QR code e le password. In questo caso sono da utilizzare i codici .

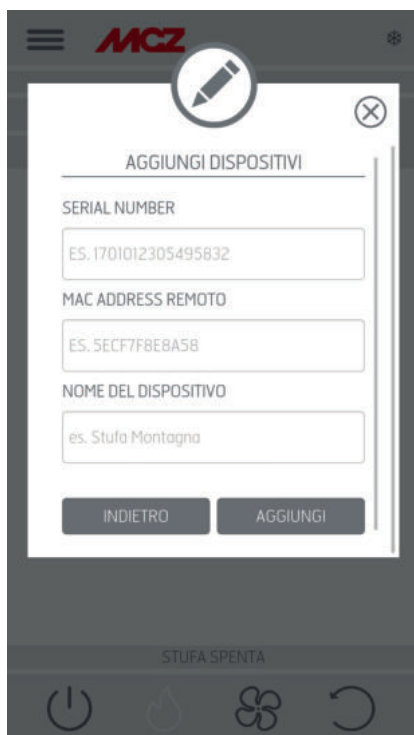
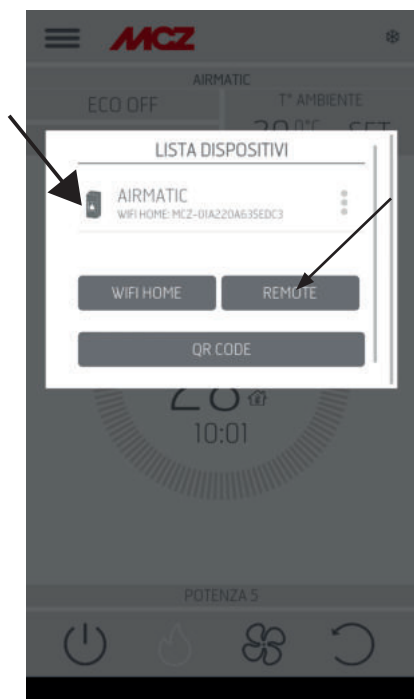


Home 123456789012345678  
PWD: passwordata  
S/N: 1709110060002  
MAC: 123456789012

Qualora non fosse possibile configurare la stufa mediante il QR è possibile farlo attraverso il tasto DIRECT o REMOTE.

Per configurare il funzionamento in modalità WIFI HOME cliccare sul tasto "DIRECT" e si apre una schermata "seleziona dispositivo" vengono scansionate le stufe presenti nelle vicinanze, selezionare la propria stufa e inserire la password (disposta vicino al QR code in alto) e un nome identificativo della stufa (ad esempio "stufa salotto") per identificare facilmente la/e stufa/e presenti nell'elenco dei dispositivi configurati.

Per configurare il funzionamento in modalità WIFI REMOTO cliccare sul tasto "REMOTE" e si apre la schermata "SELEZIONA DISPOSITIVO", riempire tutti i campi con i codici presenti sull'etichetta (vicino QR code in basso) e un nome identificativo della stufa (ad esempio "stufa salotto") per identificare facilmente la/e stufa/e presenti nell'elenco dei dispositivi configurati



## 13-CONFIGURAZIONE ACCESSORI STUFA

Una volta configurata l'app è possibile comunicare con la stufa in modalità Home e configurare sempre da app gli accessori della stufa:

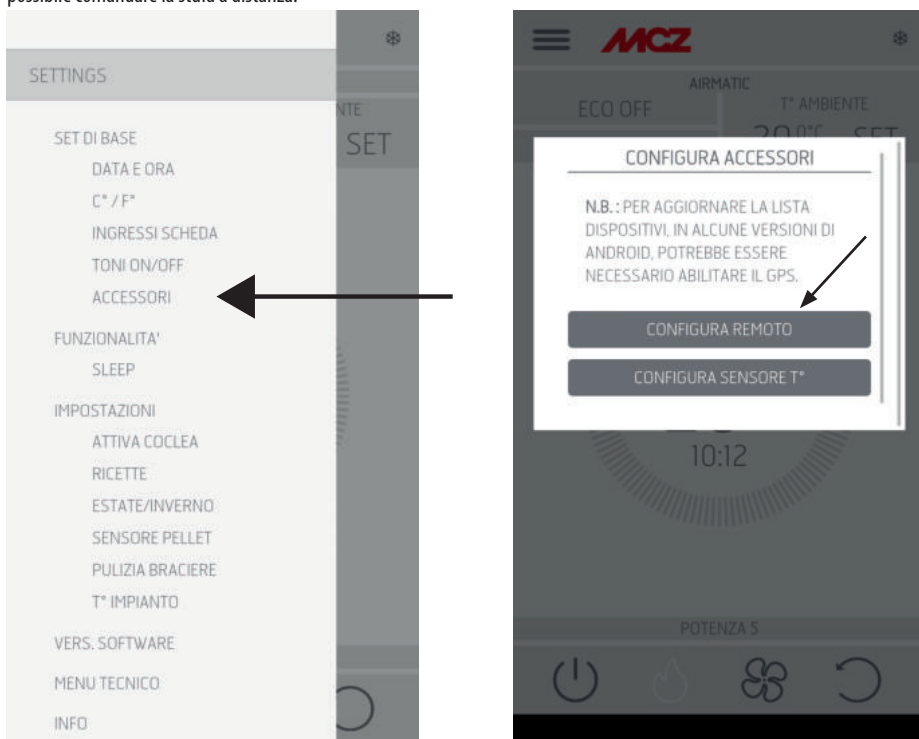
- modulo WIFI REMOTO (se presente)
- sonda temperatura WIFI (non in dotazione)

Per poter configurare gli accessori bisogna che il cellulare sia nelle vicinanze degli accessori stessi.

### CONFIGURAZIONE MODULO WIFI REMOTO DA APP MCZ MAESTRO

Per fare questo collegarsi alla stufa in home tramite l'app. Dal menù "set" / "set di base", selezionare la voce configura accessori: se nelle vicinanze sono presenti accessori ancora da configurare i due tasti diventeranno cliccabili.

clickare configura remoto ----- si apre una schermata che visualizza i router wifi nelle vicinanze. Selezionare il proprio router che fornisce connessione ad internet e inserire la rispettiva password. Da questo momento se il router fornisce una connessione stabile ad internet è possibile comandare la stufa a distanza.



**La lunghezza massima della password d'accesso alla rete da parte della App Maestro è di 32 caratteri. Nel caso di password più lunghe generate, ad esempio, automaticamente dal router alla prima installazione, è necessario modificare la lunghezza seguendo le procedure previste dal proprio router.**

### Funzioni aggiuntive

Una volta associato il modulo wifi remoto della stufa con il proprio router di casa, tutte le volte che il router sarà disponibile, il modulo wifi remoto della stufa ci si riconnetterà in automatico.

Se si dovesse sostituire il router o si cambiasse la password, il modulo wifi remoto della stufa non riuscendo ad associarsi si rimetterebbe in modalità di configurazione.

I moduli WIFI hanno un meccanismo di autoreset.

## 13-CONFIGURAZIONE ACCESSORI STUFA

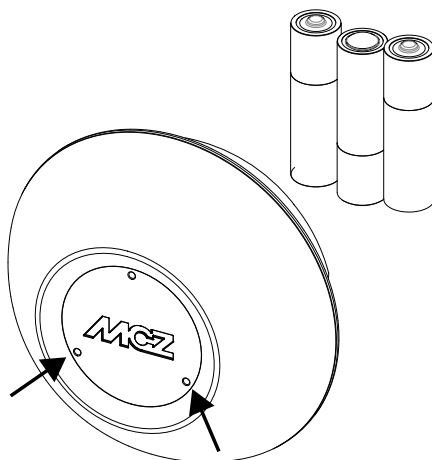
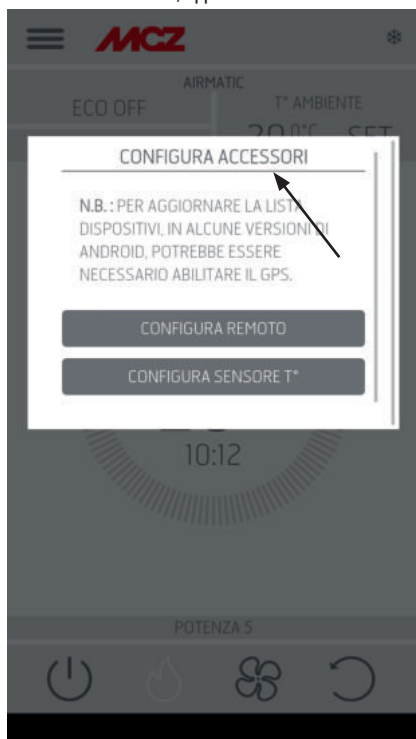
### CONFIGURAZIONE SONDA TEMPERATURA WIFI DA APP MCZ MAESTRO

La sonda di temperatura wifi (ACCESSORIO) viene data in dotazione senza batterie. Da quando vengono inserite le batterie la sonda rimane configurabile per 8 minuti quindi inserire le tre batterie AA poco prima di essere pronti a procedere con la configurazione.

Quindi:

- inserire due batterie subito, mentre la terza va inserita quando avvicino il sensore al pannellino di emergenza WiFi (2 cm circa)
- attendere il beep-beep di avvenuto accoppiamento (deve avvenire entro 10")
- collegarsi alla stufa tramite la app in home
- entrare nel menù set - set di base -accessori - alla voce di configura accessori

Se la sonda di temperatura wifi è disponibile per la configurazione il tasto diventa cliccabile, se il tasto rimane disabilitato verificare che le batterie della sonda siano cariche, oppure verificare che non sia trascorso il tempo massimo disponibile.



SENSORE DI TEMPERATURA

In questo caso togliere le batterie e rimetterle oppure premere il tasto reset inserendo una graffetta nel foro a destra della cupola del sensore. Da questo momento ricominciano i 8 minuti di tempo per la configurazione.

Se la sonda è pronta alla configurazione cliccare il tasto nella schermata app cliccare **configura sensore T\*** ----- a video compariranno le stufe a cui poter associare la sonda wifi, selezionare la propria stufa ed inserire la password del wifi home (vedi etichetta QR code).

Collegata la sonda wifi è possibile configurare la stufa per utilizzare il sensore remoto, per fare questo utilizzare la scorciatoia cliccando l'indicatore di temperatura presente in alto a destra della schermata dell'app e, selezionare come ingresso temperatura la "sonda wifi". Oppure dal menù set scegliere configura ingresso ambiente e selezionare l'ingresso temperatura "sonda wifi".



**Nel caso fosse necessario resettare la sonda WiFi, perchè già abbinata ad altro apparecchio o erroneamente configurata, è necessario utilizzare due graffette; con la prima premere e tenere premuto il tasto presente sotto il foro in basso a sinistra e con la seconda graffetta premere 1 volta il tasto sotto il foro a destra. Ripetere la procedura di configurazione indicata a inizio pagina.**

## 14-COMFORT SET

La tecnologia MAESTRO permette alla stufa di esprimere il suo massimo potenziale, con un utilizzo ancora più facile e intuitivo. Un vero e proprio micro-computer integrato dialoga con il vostro smartphone e migliora ulteriormente le performance della stufa che continua a funzionare perfettamente anche in condizioni non ideali.

La nuova App ha 5 set preimpostati con cui la gestione della stufa è ancora più facile, il consumo del combustibile viene ottimizzato e migliora il comfort di utilizzo potendo arrivare ad una estrema silenziosità di funzionamento.

I set disponibili sono:

**COMFORT** Ideale per tutte le situazioni che richiedono il massimo comfort. In questa modalità la stufa permette un consumo ottimizzato del combustibile per garantire una buona capacità di riscaldamento e la migliore silenziosità di funzionamento possibile. Una volta attivata questa modalità, l'utente deve solo scegliere la temperatura desiderata e l'apparecchiatura provvederà in autonomia a gestire la potenza di fiamma e ventilazione per garantire il massimo comfort. In tale modalità infatti non è possibile modificare la potenza e la ventilazione, gestite in modo intelligente dal sistema MAESTRO.

**DYNAMIC** quando si preferisce il tradizionale funzionamento in automatico con la possibilità di definire temperatura e ventilazione.

**OVERNIGHT** Garantisce la massima silenziosità possibile (rumorosità ridotta fino a 4 volte) permettendo il mantenimento della temperatura ambiente. Tale modalità è pensata, infatti, per il funzionamento notturno o di conservazione della temperatura in un locale già pre-riscaldato garantendo il minor impatto acustico possibile. In modalità Overnight il consumo e la ventilazione sono gestite in modo intelligente dal sistema MAESTRO e per tale ragione non è possibile modificarne i suoi valori.

**MANUAL** Per chi preferisce utilizzare il prodotto in modo tradizionale senza alcun controllo di temperatura. In questa modalità l'utente può scegliere a piacimento il mix tra potenza di fiamma e ventilazione senza badare a consumi o silenziosità.

**POWER** Funzionamento al massimo della potenza esprimibile dal prodotto per un tempo limitato (20 min) al fine di permettere un rapido riscaldamento di un ambiente freddo. Per le prestazioni e consumi previsti in questa modalità, tale funzione è riattivabile solo una volta ogni ora.

	Silenziosità *	Comfort**	Capacità riscaldamento	di	Riduzione dei consumi
COMFORT	● ● ● ● ○	● ● ● ● ● ●	● ● ● ● ○ ○		● ● ● ● ● ○
OVERNIGHT	● ● ● ● ● ●	● ● ● ● ● ●	● ○ ○ ○ ○ ○		● ● ● ● ● ●
POWER	● ○ ○ ○ ○ ○	● ● ○ ○ ○ ○	● ● ● ● ● ●		● ○ ○ ○ ○ ○
DYNAMIC	● ● ● ● ○ ○	● ● ● ● ○ ○	● ● ● ● ● ○		● ● ● ● ○ ○
MANUAL	● ○ ○ ○ ○ ○	● ○ ○ ○ ○ ○	● ● ● ● ● ○		● ● ○ ○ ○ ○

\* In funzionamento, in fase di accensione e spegnimento

\*\* Emissione graduale calore, pulizia vetro e pulizia camera di combustione

## 14-COMFORT SET

### SET COMFORT

Il set COMFORT è selezionabile digitando il simbolo relativo nella schermata che si evidenzia anche attraverso le tacche sulla ghiera di selezione.

Il prodotto funziona in modalità automatica, non è possibile aumentare la ventilazione.



Per impostare la temperatura desiderata premere al centro della ghiera in corrispondenza della temperatura indicata e compare il pop up per eseguire il settaggio.



**NO SET VENTILAZIONE POTENZA**

## 14-COMFORT SET

### SET OVERNIGHT

Il set OVERNIGHT è selezionabile digitando il simbolo relativo nella schermata che si evidenzia anche attraverso le tacche sulla ghiera di selezione.

L'utente ha la possibilità di gestire la ventilazione e la temperatura.



Per impostare la temperatura desiderata premere al centro della ghiera in corrispondenza della temperatura indicata e compare il pop up per eseguire il settaggio.



**NO SET VENTILAZIONE POTENZA**



## 14-COMFORT SET

### SET MANUAL

Il set MANUAL è selezionabile digitando il simbolo relativo nella schermata che si evidenzia anche attraverso le tacche sulla ghiera di selezione.

L'utente ha la possibilità di gestire la ventilazione e potenza.



Per impostare i parametri desiderati premere al centro della ghiera in corrispondenza della temperatura indicata e compare il pop up per eseguire il settaggio.

## 14-COMFORT SET

### SET DYNAMIC

Il set DYNAMIC è selezionabile digitando il simbolo relativo nella schermata che si evidenzia anche attraverso le tacche sulla ghiera di selezione.

L'utente ha la possibilità di gestire la ventilazione e la temperatura.



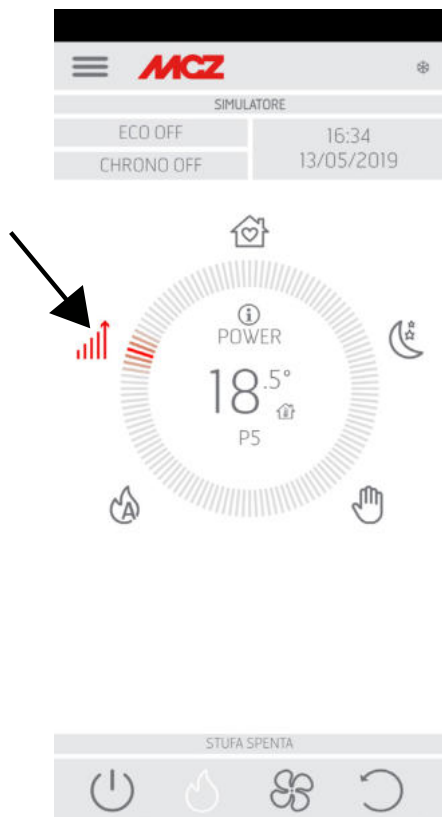
Per impostare la temperatura desiderata premere al centro della ghiera in corrispondenza della temperatura indicata e compare il pop up per eseguire il settaggio.

## 14-COMFORT SET

### SET POWER

Il set POWER è selezionabile digitando il simbolo relativo nella schermata che si evidenzia anche attraverso le tacche sulla ghiera di selezione.

L'utente ha la possibilità di gestire la ventilazione e la temperatura.



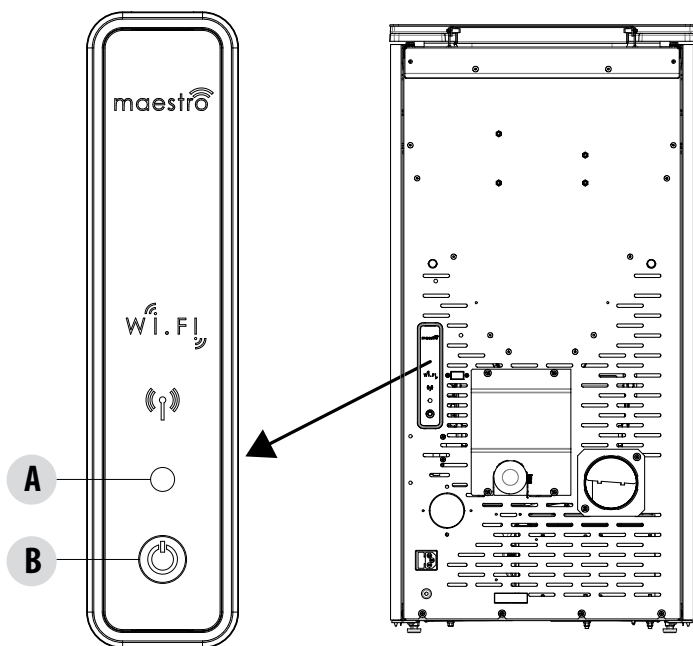
Per impostare i parametri desiderati premere al centro della ghiera in corrispondenza della temperatura indicata e compare il pop up per eseguire il settaggio.



**SE SI ESCE DALLA MODALITA' POWER PRIMA DELLA FINE DEI 20 MINUTI NON SARA' COMUNQUE RIATTIVABILE PRIMA DI UN'ORA.**

## 15-PANNELLO DI EMERGENZA

Nella parte posteriore della stufa è presente il pannello di emergenza che fornisce alcune informazioni sullo stato della stufa.



### LEGENDA

#### A - LED MULTICOLORE

Led VERDE che indica:

- Stufa in FUNZIONAMENTO

Led ROSSO che indica:

- Stufa SPENTA

Led BLU che indica:

- Stufa in ACCENSIONE

Led GIALLO che indica:

- Stufa in raffreddamento per SPEGNIMENTO

Led ROSSO LAMPEGGIANTE che indica:

- Stufa in ALLARME

#### B - BOTTONE - funzioni

ACCENDE il prodotto

SPEGNE il prodotto

Cambia la POTENZA in funzionamento:

- 1 bip = LOW
- 3 bip = MEDIUM
- 5 bip = HIGH

RESETTA ALLARMI

## 16-FUNZIONI PANNELLO DI EMERGENZA

Il pannello di emergenza fornisce le seguenti indicazioni:

- attraverso un led multicolore (A) fornisce lo stato della stufa (spenta-in accensione-in lavoro in raffreddamento per spegnimento- in errore)
- attraverso un bottone (B) possono essere attivate le seguenti funzioni:
  - se il prodotto è in errore ----- reset errore premendo il tasto per più di 3 secondi  
**Attenzione! Gli allarmi A01, A02, A03, A05 e A21 si resettano solo da pannello e non tramite app.**
  - se il prodotto è spento ----- accenderlo (pressione 3 secondi)
  - se il prodotto ha finito la procedura di accensione (led verde acceso) è possibile premendo il tasto (pressione breve 0,5 secondi) cambiare la potenza secondo questo schema:
    - LOW potenza fiamma 1 e ventilazione livello 1
    - MEDIUM potenza fiamma 3 e ventilazione livello 3
    - HIGH potenza fiamma 5 e ventilazione livello 5

Ad ogni cambio di potenza un cicalino indicherà la potenza selezionata sulla stufa:

- 1 beep LOW
- 3 beep MEDIUM
- 5 beep HIGH

Se il prodotto è in funzione spegnerlo tenendo premuto il tasto per 3 secondi.



**Attenzione! Se per errore l'utente a stufa spenta dovesse tenere premuto il tasto per più di 10 secondi metterebbe la stufa in modalità download per aggiornamento del firmware (operazione riservata al tecnico autorizzato) in questa modalità la stufa rimane in attesa con un cicalino intermittente, di una chiavetta usb contenente un aggiornamento del firmware. Se non viene inserita nessuna chiavetta usb dopo 10 secondi la stufa esce da questa modalità.**

## 17-CONFIGURAZIONE MANUALE

Nel caso non dovessero funzionare le configurazioni del wifi remoto e della sonda di temperatura in automatico sarà necessario procedere con la configurazione manuale.

### CONFIGURAZIONE MODULO WIFI REMOTO MANUALMENTE

Dal cellulare -> menu delle impostazioni wifi, va attivato il wifi del cellulare.

Cercare tra le reti WIFI la rete con nome "MCZ-RemoteService" e collegarsi (non serve password è una rete aperta).

Una volta connessi alla seguente rete aprire il browser del telefono e digitare l'indirizzo 192.168.1.1.

Si apre una schermata che visualizza i router wifi nelle vicinanze. Selezionare il proprio router che fornisce connessione ad internet e inserire la rispettiva password. Da questo momento se il router fornisce una stabile connessione ad internet è possibile comandare la stufa a distanza.

Note: quando il modulo wifi remoto è correttamente configurato e collegato ad un router la rete "MCZRemote Service" sparisce dalle reti wifi disponibili.

### CONFIGURAZIONE SONDA DI TEMPERATURA WIFI MANUALMENTE

La sonda di temperatura wifi una volta inserite le 3 batterie AA rimane configurabile per 8 minuti (ATTENZIONE! Inserire le batterie solo poco prima di procedere alla configurazione).

Inserire le batterie e iniziare la procedura.

Dal cellulare -> menu delle impostazioni wifi, va attivato il wifi del cellulare.

Cercare tra le reti WIFI la rete con nome "MCZ-Sensor" e collegarsi (non serve password è una rete aperta)

Una volta connessi alla seguente rete aprire il browser del telefono e digitare l'indirizzo 192.168.1.1.

Si apre una schermata che visualizza le stufe a cui poter associare la sonda wifi, selezionare la propria stufa ed inserire la password del wifi Home (sull'etichetta del QR code)

Collegata la sonda wifi è possibile configurare la stufa per utilizzare il sensore remoto, per fare questo aprire l'APP MCZ MAESTRO collegarsi alla propria stufa precedentemente configurata, utilizzare la scorciatoia cliccando l'indicatore di temperatura presente in alto a destra della schermata dell'app, e selezionare come ingresso temperatura la "sonda wifi".

Oppure dal menù set -> configura ingresso ambiente selezionare l'ingresso temperatura "sonda wifi"

Note: quando il sensore di temperatura wifi è correttamente configurato e collegato alla propria stufa MCZ la rete "MCZ-Sensor" sparisce dalle reti wifi disponibili.

## 18-FUNZIONI APP

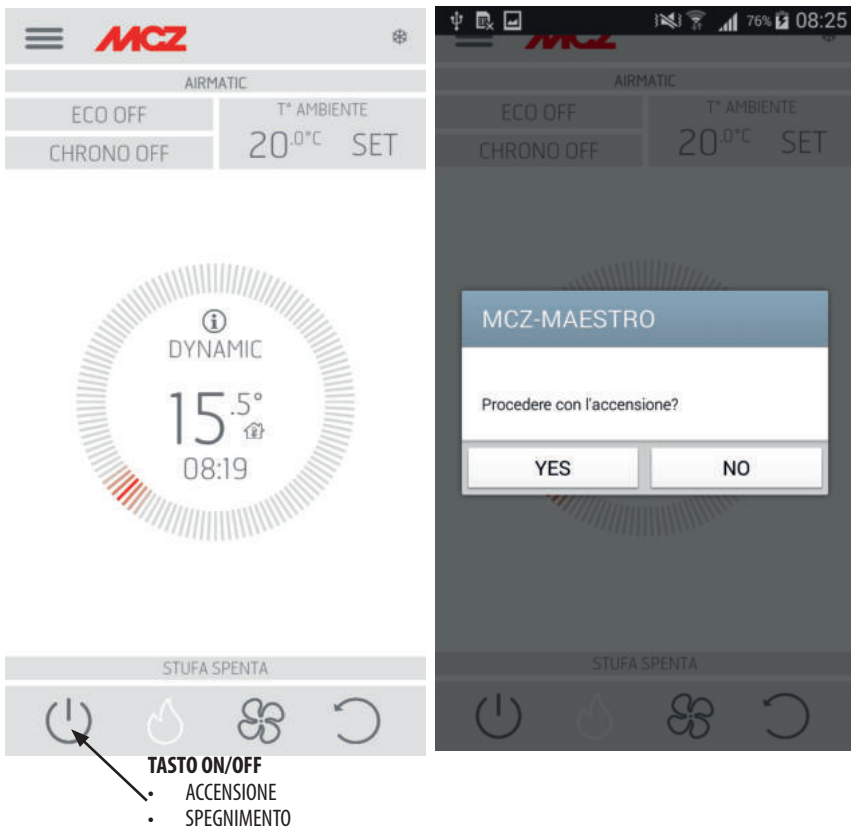
Una volta configurati dei dispositivi l'app tenta in automatico di collegarsi all'ultimo dispositivo utilizzato, se la connessione va a buon fine l'app mostrerà la schermata di accensione "I/O", da qui è possibile accendere la stufa ed utilizzare tutte le funzioni.

Se in fase di connessione con l'ultimo dispositivo collegato qualcosa non dovesse funzionare l'app mostrerà la lista dei dispositivi configurati. Cliccando sul dispositivo a cui ci si vuole connettere si effettuerà la connessione.

Quando la connessione è andata a buon fine comparirà un'icona di una stufa accanto al nome della stufa selezionato.

Da questo momento si può accedere a tutte le funzioni della stufa.

### SCHERMATA I/O



### SPEGNIMENTO DELL'APPARECCHIATURA

Per spegnere l'apparecchiatura premere e mantenere premuto il tasto ON-OFF del telecomando o sulla APP. Il bip acustico da conferma dell'avvio di questa fase.

Alternativamente spegnere attraverso il pannello di emergenza seguendo le indicazioni riportate al capitolo dedicato

L'apparecchiatura inizierà il processo di spegnimento che prevede il consumo del pellet residuo nel braciere, la pulizia di quest'ultimo e lo smaltimento del calore residuo nella struttura.

Durante la fase di smaltimento del calore residuo, i ventilatori aria funzionano circa all'80% della loro potenza e non è possibile variarne la velocità. Tale scelta è determinata dalla necessità di evacuare in sicurezza e rapidamente tutto il calore accumulato. La fase di spegnimento può durare tra i 15 e i 30 minuti a seconda del calore immagazzinato nella struttura, determinato dalla durata e dal regime di funzionamento del prodotto durante l'arco della giornata.

Quando la temperatura interna discende sotto le soglie previste, i ventilatori dell'aria calda ed aspirazione dei fumi di scarico, si spegneranno automaticamente.

## 18-FUNZIONI APP

### SCHERMATA VENTILATORI



#### VENTILATORE AMBIENTE



#### CANALIZZATA 1



#### CANALIZZATA 2



ATTIVA SILENT MODE

#### POTENZA 5



In questa schermata si possono gestire le potenze di ventilazione per i singoli ventilatori.

La potenza è impostabile su 5 livelli.

Per ogni ventilatore è disponibile la funzione automatica e la possibilità di spegnere il ventilatore

In caso di impostazione MANUALE della ventilazione è attiva la funzione che limita la potenza massima della stufa in funzione della ventilazione.

COMFORT AIR (3 VENTILATORI): livello di potenza massima = somma dei livelli di ventilazione/2

AIR: livello di potenza massima = 2 volte la somma dei livelli di ventilazione



## 19-MENU LATERALE A TENDINA

### SCHERMATA SET

Il menù è selezionabile in alto a sinistra sulle tre linee e comprende SHORTCUTS (scorciatoia e/o settaggi rapidi)

- LINGUA
  - LISTA DISPOSITIVI
  - CHRONO
  - ECOSTOP
  - SONDA WIFI
- SETTINGS
- SET DI BASE
    - DATA E ORA
    - C° / F°
    - INGRESSI SCHEDA
    - TONI ON/OFF
    - ACCESSORI
  - FUNZIONALITA'
    - SLEEP
  - IMPOSTAZIONI
    - ATTIVA COCLEA
    - RICETTE
    - ESTETE/INVERNO
    - SENSORE PELLETTA
    - PULIZIA BRACCIERE (AIRMATIC/HYDROMATIC)
    - T°IMPIANTO (AIRMATIC/HYDROMATIC)
  - VERSIONE SOFTWARE
  - MENU' TECNICO
  - INFO

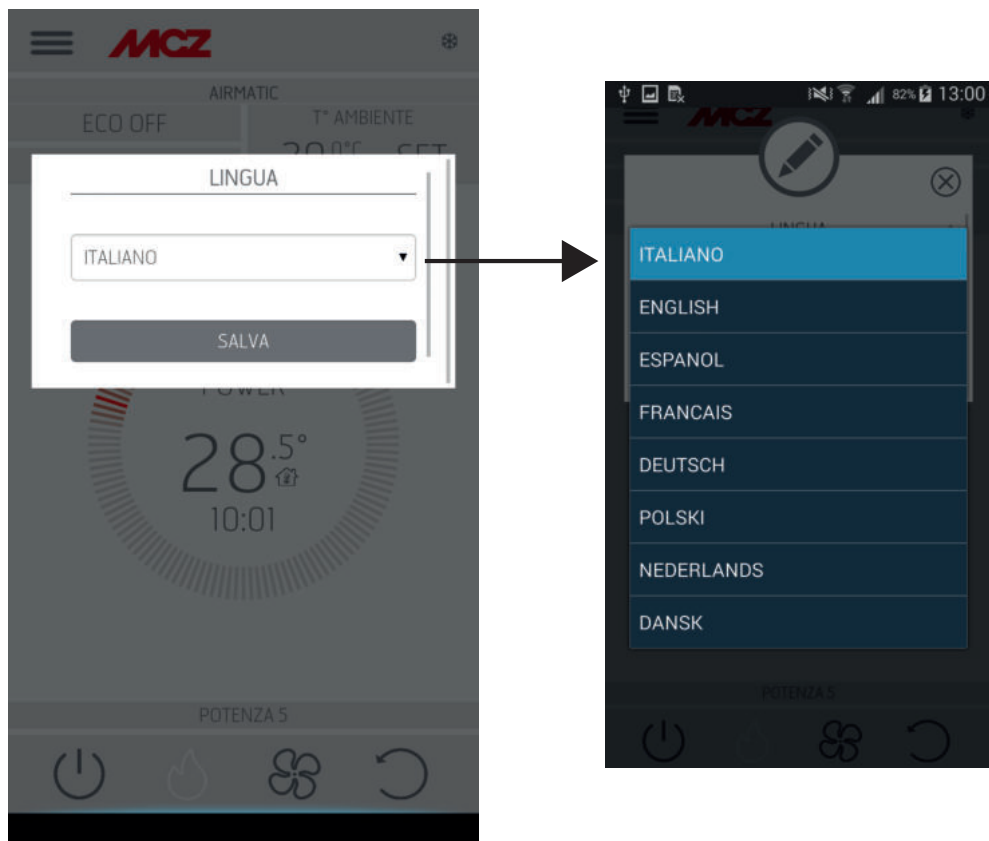


## 20-IMPOSTAZIONI SHORTCUTS / SETTAGGI RAPIDI

### SCHERMATA LINGUA

Entrando nel menù laterale selezionare LINGUA il sistema visualizzerà tutte le lingue a disposizione. Scegliere la lingua desiderata.

Premere il tasto SALVA per confermare la lingua scelta..

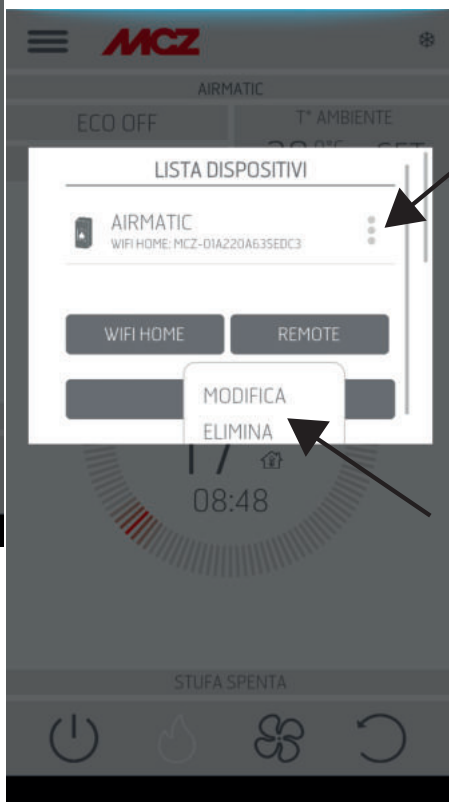
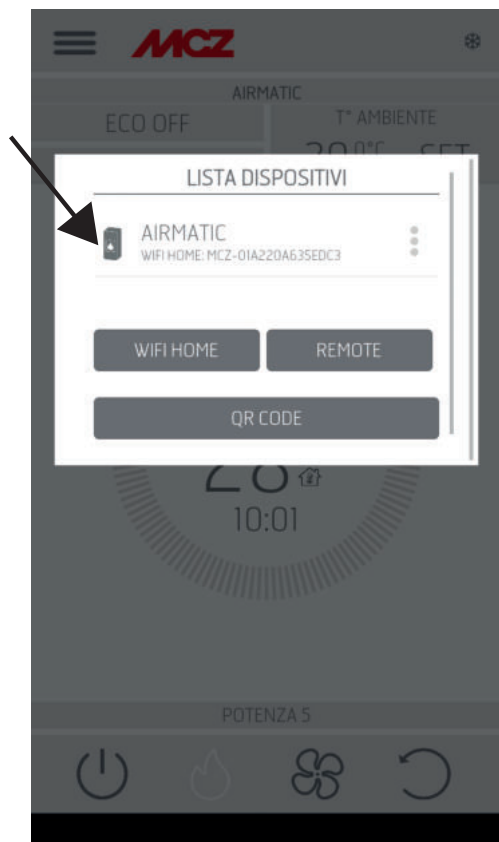


## 20-IMPOSTAZIONI SHORTCUTS / SETTAGGI RAPIDI

### LISTA DISPOSITIVI

In questa schermata è possibile vedere quali dispositivi sono stati configurati. E' selezionabile solo il dispositivo che a fianco avrà disegnata l'icona di una stufa.

Dal menù a fianco del dispositivo configurato è possibile accedere alla funzione MODIFICA o ELIMINA.



## 20-IMPOSTAZIONI SHORTCUTS / SETTAGGI RAPIDI

### CHRONO

Possibilità di scelta della temperatura (T1-T2-T3)

Possibilità di impostare dei programmi settimanali.

Possibilità di impostare temperature diverse per giorni diversi e pr fasce orarie diverse.



## 20-IMPOSTAZIONI SHORTCUTS / SETTAGGI RAPIDI

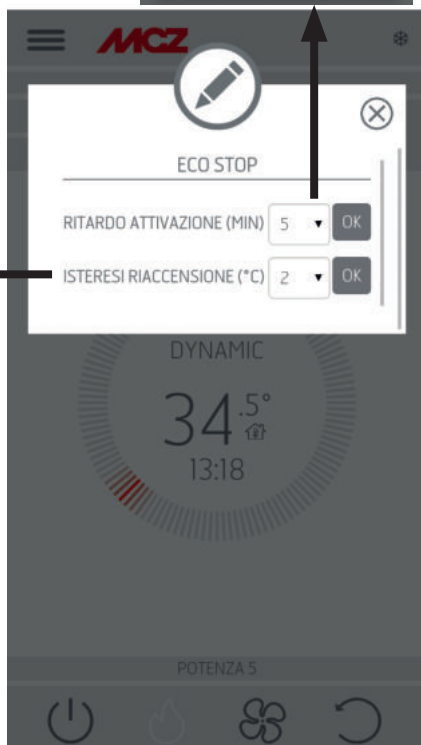
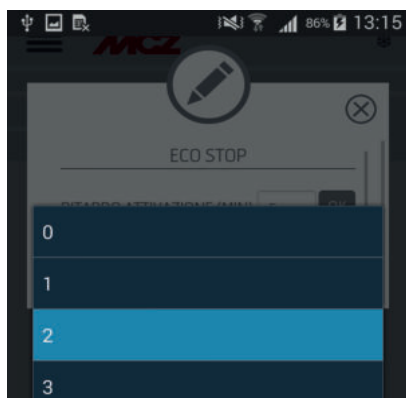
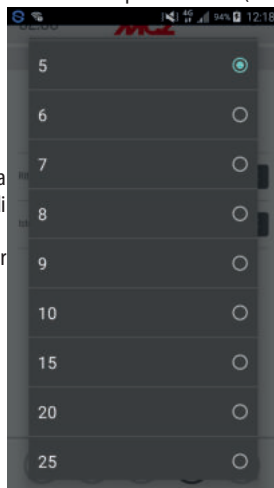
### ECOSTOP

Nel menù **ECO STOP** è possibile impostare e /o modificare un Ritardo di attivazione (min) e un Isteresi di riaccensione (°C).

La modalità ECO è una modalità automatica con la sola variante che se la temperatura impostata viene raggiunta e rimane ancora soddisfatta per i minuti che sono stati selezionati nel menù a tendina di ritardo attivazione (valore compreso tra 5 e 30 minuti) allora il prodotto si spegne e rimane in stand-by fino a che la temperatura ambiente non scende sotto alla temperatura voluta (l'intervallo di isterisi è da 2 a 5 minuti). A quel punto il prodotto si accende nuovamente.

Se l'ambiente non è coibentato a sufficienza, la modulazione di fiamma non permette alla temperatura impostata di rimanere soddisfatta per il tempo impostato, e il prodotto di conseguenza non si spegne.

NOTA: Si consiglia comunque di utilizzare l'ECO solo in caso di ambienti ben coibentati, per evitare cicli di accensione/spegnimento troppo ravvicinati.



## 20-IMPOSTAZIONI SHORTCUTS / SETTAGGI RAPIDI

### SONDA WIFI

Questa schermata dà la possibilità di configurare un intervallo in minuti e di mostrare quando è stata l'ultima connessione.



## 21-MENU SETTINGS

### SET DI BASE

- DATA E ORA
- C° / F°
- INGRESSI SCHEDA
- TONI ON/OFF
- ACCESSORI

### DATA E ORA

Premendo il tasto DATA E ORA si entra nella schermata di modifica dei dati, terminate le impostazioni premere SALVA e uscire dalla schermata.



## 21-MENU SETTINGS

### C°/F\*

In questa schermata è possibile impostare la temperatura in gradi centigradi o Fahrenheit.

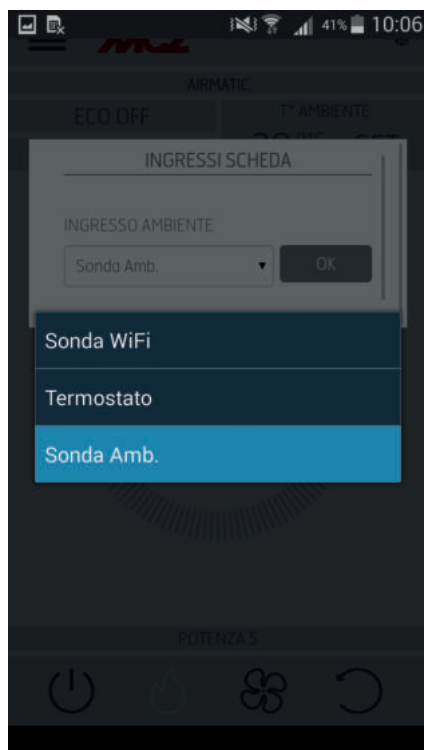
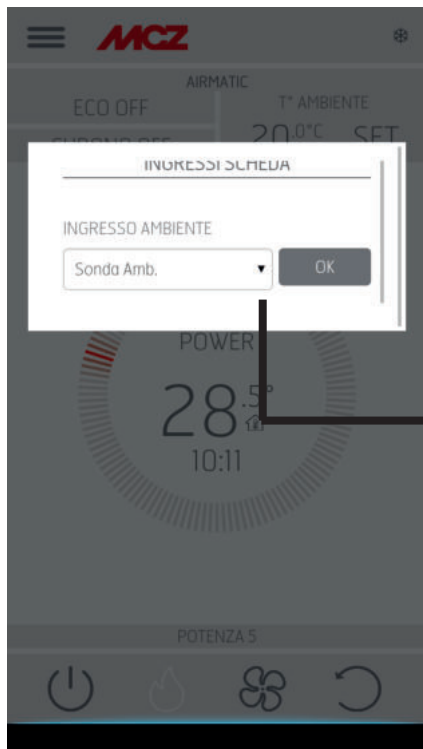




## 21-MENU SETTINGS

### INGRESSI SCHEDA

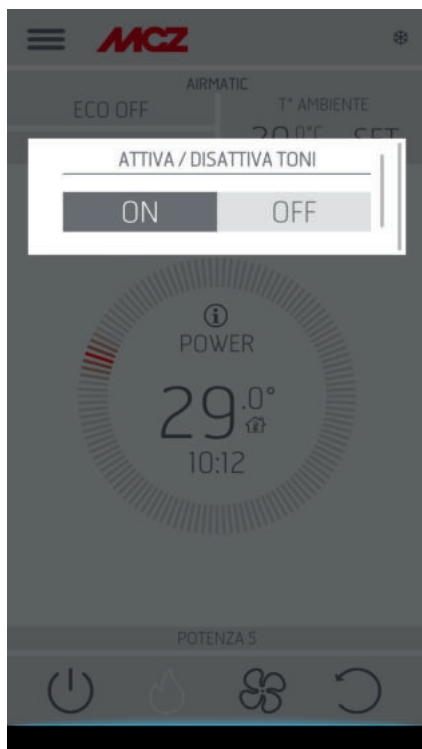
L'ingresso ambiente serve per impostare la sonda wifi, il termostato o la sonda ambiente.  
Cliccando nel menù a tendina si può scegliere l'opzione desiderata.



## 21-MENU SETTINGS

### TONI ON/OFF

Questa funzione serve per attivare/disattivare i toni.



## 21-MENU SETTINGS

### ACCESSORI

Entrando nel menù ACCESSORI è possibile CONFIGURARE:

- CONFIGURA REMOTO
- CONFIGURA SENSORE T

Per la modalità consultare il capitolo 3 (“Configura accessori stufa”).



## 22-MENU FUNZIONALITA'

### FUNZIONALITA'

#### SLEEP

Lo sleep permette di impostare velocemente un orario in cui il prodotto deve spegnersi. Tale funzionalità è disponibile solo in modalità MAN e AUTO.

Per disabilitare lo SLEEP basta entrare in regolazione, abbassare l'orario.



## 23-MENU IMPOSTAZIONI

### IMPOSTAZIONI

#### ATTIVA COCLEA

Questa funzione, attivabile solo a stufa spenta, consente di caricare il pellet nel sistema di caricamento (coclea), ed è utilizzabile ogniqualvolta essa si svuoti per esaurimento del pellet nel serbatoio.

E' utile per evitare mancate accensioni (allarme A01) dovute proprio allo svuotamento del serbatoio.



## 23-MENU IMPOSTAZIONI

### Modifica della ricetta aria e ricetta pellet

Questa funzione serve per adeguare la stufa al pellet in uso. Infatti, essendoci sul mercato molteplici tipi di pellet, il funzionamento della stufa è fortemente variabile a seconda della maggiore o minore qualità del combustibile.

E' possibile aumentare o diminuire l'apporto di pellet nel braciere:

- Nel caso in cui il pellet tenda ad intasarsi nel braciere per un eccesso di carico di combustibile
- Nel caso in cui la fiamma risulti sempre alta anche alle basse potenze
- Nel caso in cui la fiamma risulti sempre bassa

Per modificare la **ricetta PELLETT** selezionare uno dei valori disponibili.

I valori disponibili sono:

- 3 = Diminuzione del 20% di pellet in tutte le potenze
- 2 = Diminuzione del 13% di pellet in tutte le potenze
- 1 = Diminuzione del 6% di pellet in tutte le potenze
- 0 = nessuna variazione
- 1 = Aumento del 3% di pellet in tutte le potenze
- 2 = Aumento del 6% di pellet in tutte le potenze
- 3 = Aumento del 10% di pellet in tutte le potenze

Per modificare la **ricetta ARIA** selezionare uno dei valori disponibili.

I valori disponibili sono:

- 2 = -10%
- 1 = -5%
- 0 = (valore di default)
- 1 = +5%
- 2 = +10%

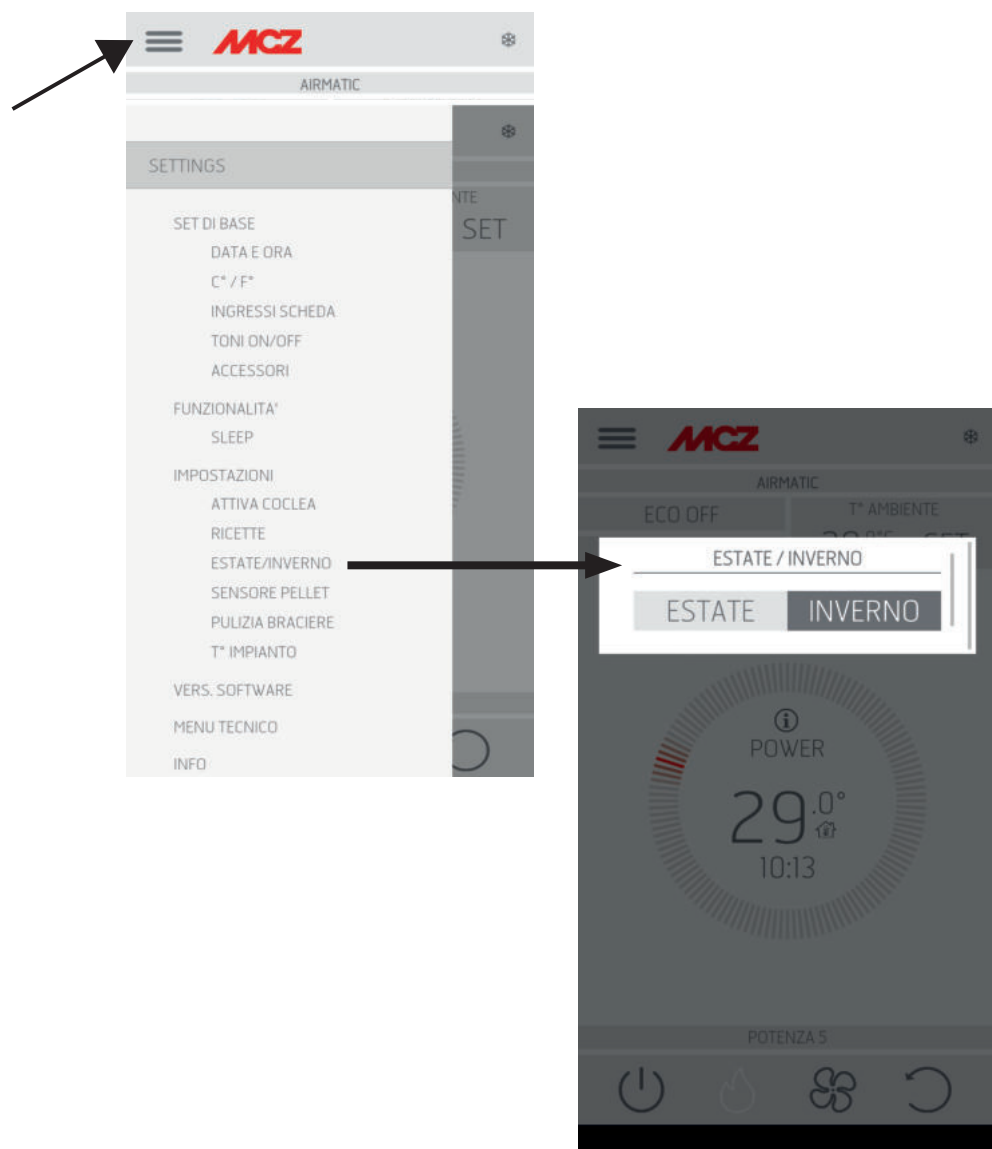
Questa funzione serve a regolare l'aria comburente nel caso in cui la fiamma risulti troppo alta o troppo bassa.



## 23-MENU IMPOSTAZIONI

### ESTATE/INVERNO

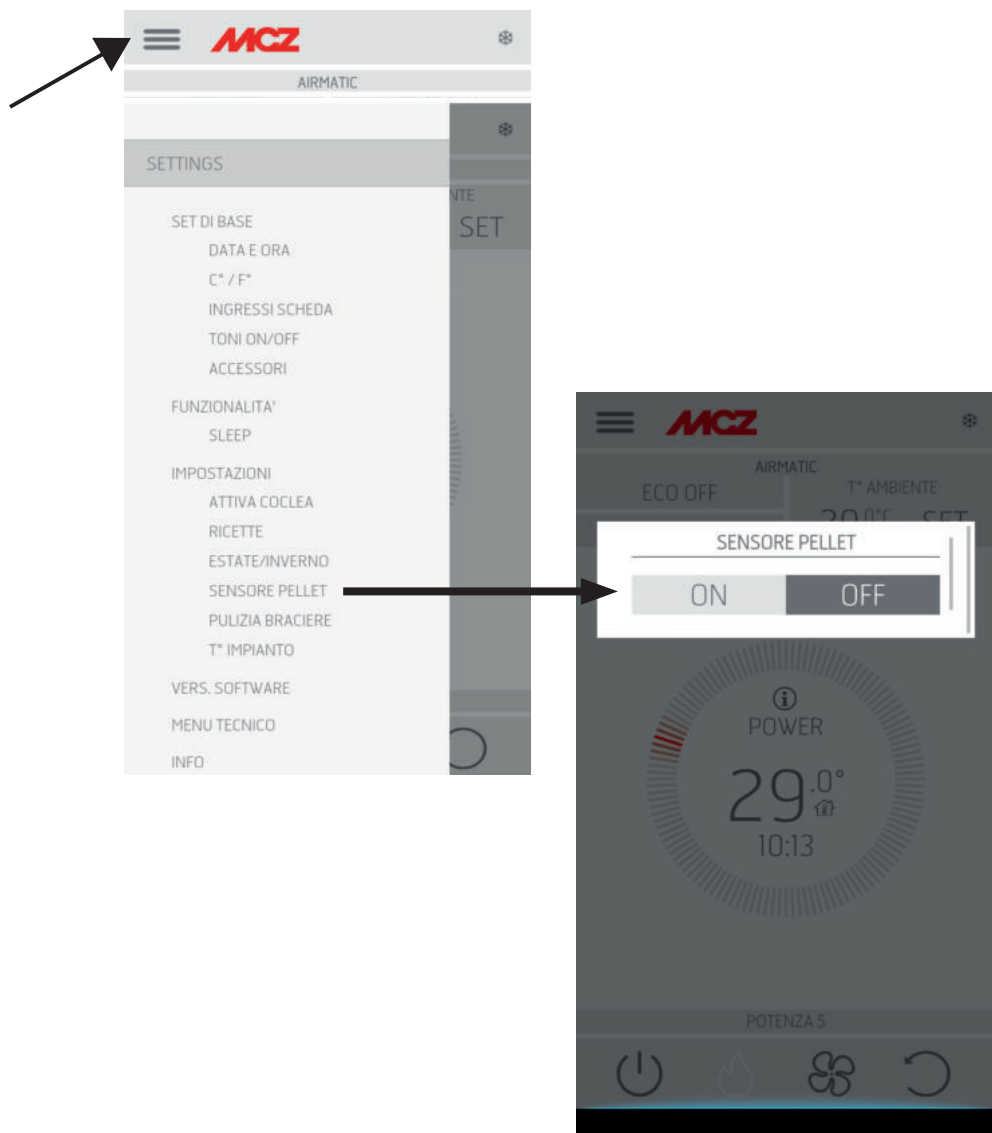
Possibilità di selezionare la stagione di funzionamento.



## 23-MENU IMPOSTAZIONI

### SENSORE PELLETT

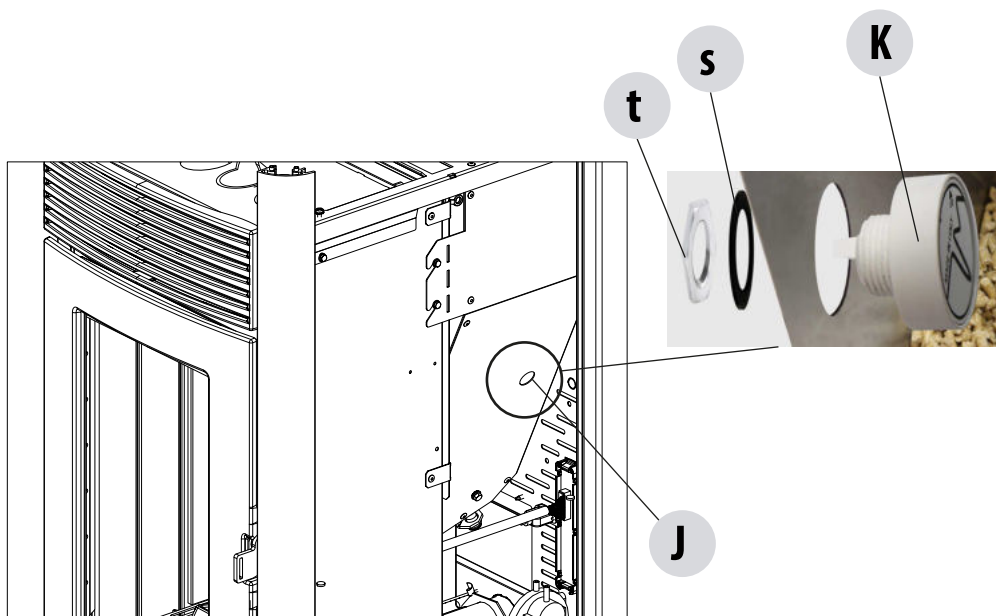
Il sensore pellet serve per misurare il livello del pellet nel serbatoio. E' attivabile dal menu laterale, IMPOSTAZIONI dopo aver eseguito il montaggio del sensore sul serbatoio ed eseguito l'opportuno collegamento in scheda (vedi pagina successiva).





## 23-MENU IMPOSTAZIONI

### MONTAGGIO SENSORE LIVELLO PELLETT

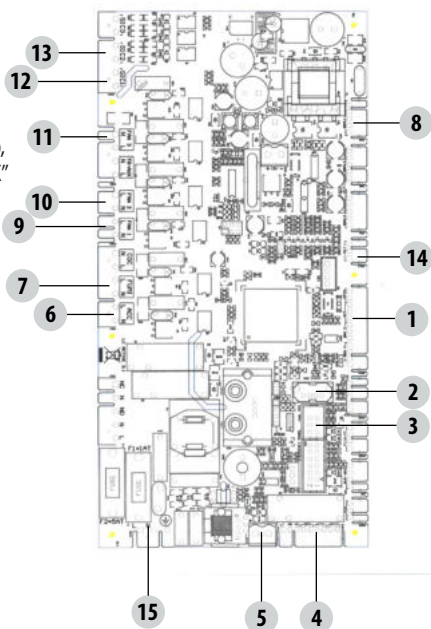


Il sensore pellet è un indicatore di riserva del combustibile con lo scopo di avvisare l'utente che il pellet sta ultimando.

A serbatoio vuoto, alzare il coperchio di caricamento del pellet e con la mano, nella parte interna, rimuovere il tappo "J" già montato e inserire il sensore "K" di livello pellet sempre dall'interno del serbatoio.

Il bloccaggio del sensore al serbatoio viene fatto montando esternamente la guarnizione "s" e bloccando in maniera stabile con la ghiera "t".

Il sensore deve poi essere connesso attraverso il cavo in dotazione alla scheda elettronica in posizione 14.



## 23-MENU IMPOSTAZIONI

### PULIZIA BRACIERE

Solo per stufa AIRMATIC/HYDROMATIC con sistema di pulizia automatica del braciere.



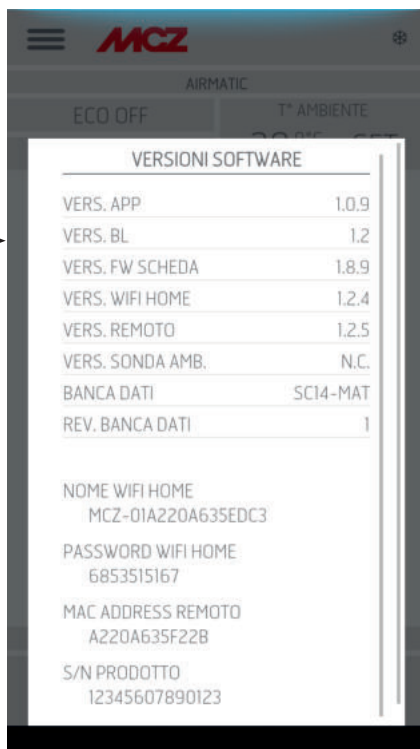
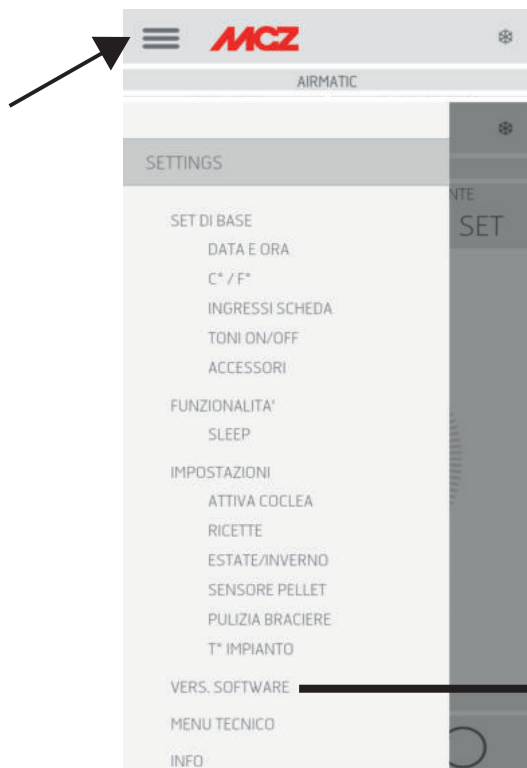
In questa pagina è possibile regolare l'intervallo di tempo massimo dopo il quale l'apparecchiatura deve compiere un ciclo di pulizia automatica del braciere per prevenire gli intasamenti o scaricarne la cenere.

Allo stesso modo si possono impostare le soglie oltre il quale il sistema MAESTRO rileva una combustione difficoltosa e impone un ciclo di pulizia.

## 24-VERSIONE SOFTWARE

### VERSIONE SOFTWARE

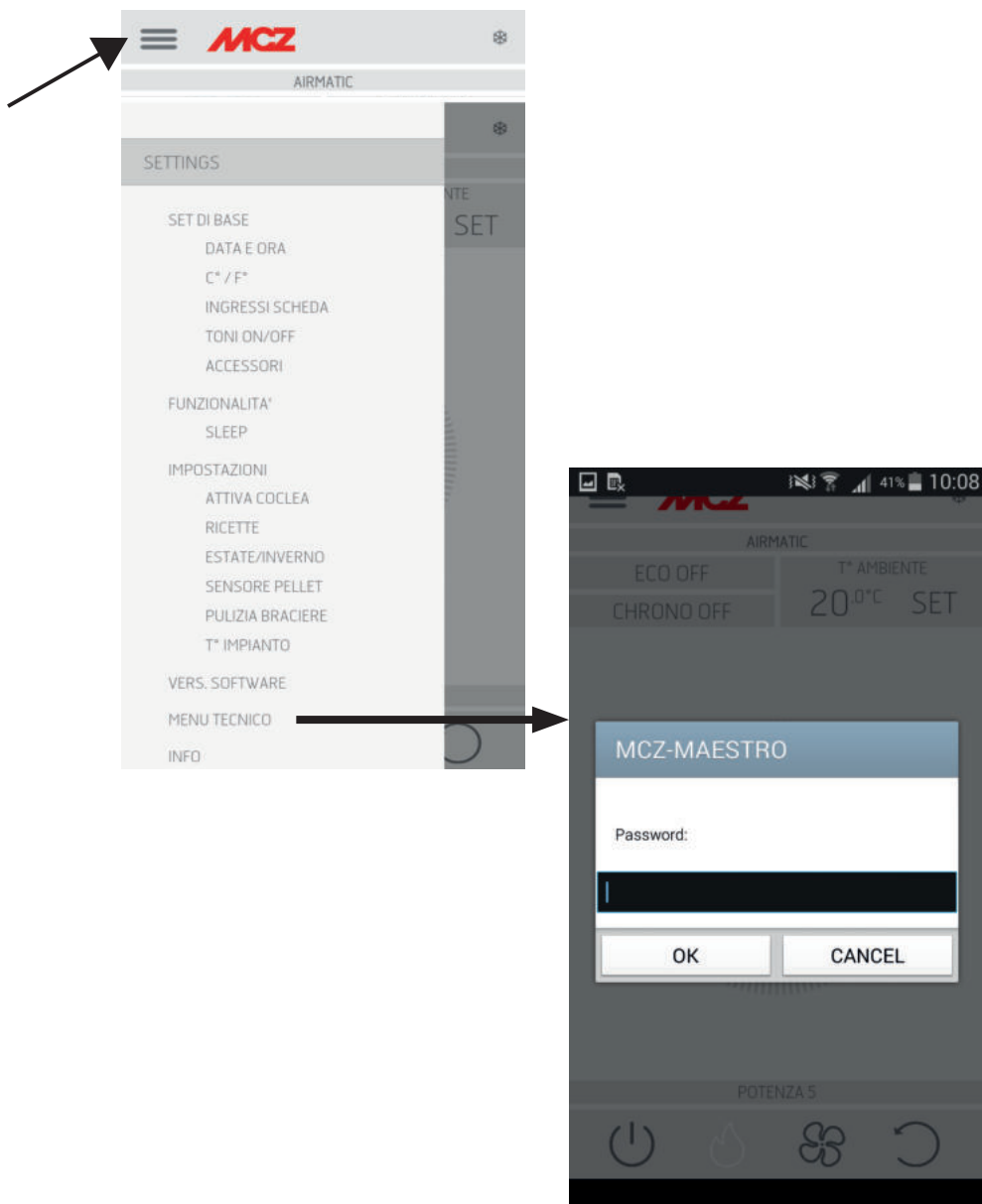
All'interno del menù SET si trova l'opzione VERSIONE SOFTWARE. Tramite questa voce è possibile conoscere tutti i dati della stufa es. Banca dati e versione app



## 25-MENU' TECNICO

### MENU' TECNICO

Per entrare nel MENU TECNICO è necessario selezionare i tre trattini in alto, scorrere verso la fine del menu a tendina e selezionare la voce. Per entrare nelle funzioni è necessario digitare una Password (disponibile per i tecnici autorizzati) e premere OK.



## 25-MENU' TECNICO

Le principali funzioni modificabili e/o controllabili all'interno del menù tecnico sono:



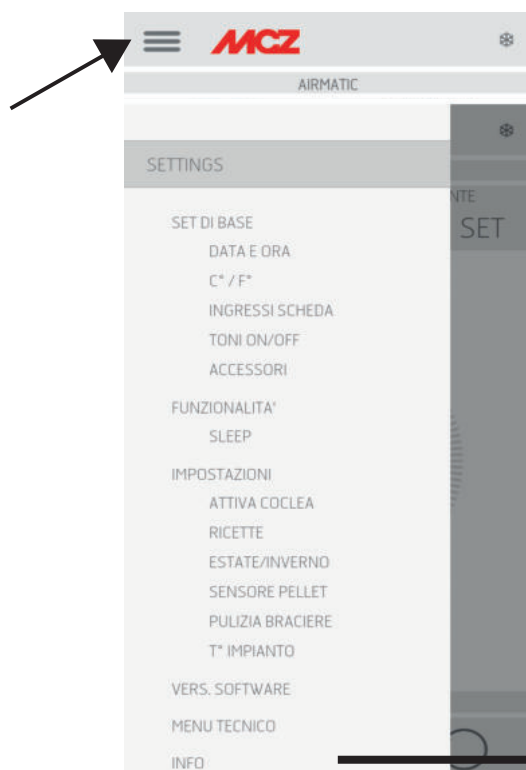
PARAMETRI		•	PARAMETRI
ACTIVE ON/OFF		•	ACTIVE ON/OFF
DIAGNOSTICA		•	DIAGNOSTICA
SELEZIONA BANCA DATI		•	SELEZIONA BANCA DATI
RESET FABBRICA		•	RESET FABBRICA
RESET SERVICE		•	RESET SERVICE
ULTIMI ALLARMI		•	ULTIMI ALLARMI
ORE FUNZIONAMENTO		•	ORE FUNZIONAMENTO



## 26-MENU' INFO

### INFO

Il menù INFO da alcune informazioni sullo stato della stufa



## 27-SICUREZZE

### LE SICUREZZE

Il prodotto è fornito dei seguenti dispositivi di sicurezza.

#### SONDA TEMPERATURA FUMI

Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all' avviamento oppure arrestando il prodotto quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore pre-impostato.

#### SONDA TEMPERATURA DEL SERBATOIO PELLETTI

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato, arresta immediatamente il funzionamento del prodotto e per riavviarlo è necessario aspettare che la stufa si sia raffreddata.

#### SICUREZZA ELETTRICA

Il prodotto è protetto contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nel pannello di alimentazione posto sul retro. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

#### ROTTURA VENTOLA FUMI

Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato l'allarme.

#### ROTTURA MOTORIDUTTORE

Se il motoriduttore si arresta, il prodotto si spegne e viene segnalato il relativo allarme.

#### MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE

Se durante il funzionamento si verifica un mancanza di corrente elettrica, al ritorno dell'alimentazione il prodotto si pone in raffreddamento e poi si riaccende automaticamente.

#### MANCATA ACCENSIONE

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, il prodotto va in allarme.



***È VIETATO MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA.***

Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza è possibile l'accensione del prodotto ripristinando così il funzionamento automatico della sonda. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega a seconda del messaggio di allarme che l'apparecchio espone, come intervenire su di essa.

## 28-ALLARMI

### SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI

Nel caso in cui si verifichi un'anomalia di funzionamento, la stufa entra nella fase di spegnimento per allarme. Il tipo d'allarme è visibile da App. I codici di allarmi attivi vengono segnalati da app mentre sul pannello della stufa viene segnalato con un led rosso .

La tabella che segue descrive i possibili allarmi segnalati dalla stufa, associati alla rispettiva codifica che compare nel pannello di emergenza, e suggerimenti utili per risolvere il problema.

SCRITTA SUL DISPLAY	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
<b>A01</b>	La fiamma non si accende	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia posizionato correttamente nella sua sede e che non abbia incrostazioni o incombusti. Verificare che la candeletta si scaldi. Svuotare e pulire accuratamente il braciere prima di riaccendere.
<b>A02</b>	Spegnimento anomalo del fuoco	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia appoggiato correttamente nella sua sede e non abbia incrostazioni evidenti di incombusto.
<b>A03</b>	La temperatura del serbatoio pellet supera la soglia di sicurezza prevista. Surriscaldamento della struttura per ridotta dissipazione del calore.	La struttura è troppo calda perchè il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perchè scarsamente ventilata. Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello o su OFF nel telecomando per annullare l'allarme A03. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.
<b>A04</b>	La temperatura dei fumi di scarico ha superato determinati limiti di sicurezza pre-impostati.	La stufa si spegne in automatico. Lasciar raffreddare la stufa per qualche minuto e poi riaccendere. Controllare l'evacuazione dei fumi e verificare il tipo di pellet utilizzato in base alle indicazioni riportate al cap.2 di questo manuale.
<b>A05</b>	Ostruzione canna fumaria - vento.	Verificare condotto fumi.
	L'estrattore fumi non riesce a garantire l'aria primaria necessaria ad una corretta combustione.	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso d'aria.
<b>A08</b>	Funzionamento anomalo ventilatore fumi	Controllare la pulizia del vano ventola fumi al fine di verificare se della sporcizia la blocca. Se non sufficiente, la ventola fumi è guasta. Chiamare un centro di assistenza autorizzato per effettuare la sostituzione.
<b>A09</b>	La sonda fumi si è guastata e non rileva correttamente la temperatura dei fumi di scarico.	Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
<b>A11</b>	Guasto alimentazione pellet	Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.



## 28-ALLARMI

<b>A12</b>	Sensore di pilotaggio del motoriduttore (PWM) guasto	Contattare un centro di assistenza autorizzato.
<b>A13</b>	Sovratemperatura centralina elettronica	La struttura è troppo calda perchè il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perchè scarsamente ventilata. Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello o su OFF nel telecomando per annullare l'allarme A13. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.
<b>A14</b>	Guasto al sensore di portata dell'aria	Questo allarme è bloccante ed è resettabile da App. Se il sensore è guasto l'allarme ricompare. Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente..
<b>A17</b>	Bloccaggio della coclea dovuta ad un intasamento del pellet o da un corpo estraneo	Anche in seguito alla procedura di sblocco coclea previsto dal software (rotazione in entrambi i sensi di marcia del motoriduttore) la coclea non si è sbloccata. Tentare di rimuovere il pellet e/o il corpo estraneo con un aspiratore o chiamare un centro di assistenza autorizzato per eseguire tale operazione.
<b>A21 INTERVENTO SICUREZZE</b>	Porta stufa aperta	Chiudere la porta
	Sportello di caricamento combustibile aperto	Chiudere lo sportello. Abbassare il livello di combustibile nel serbatoio.
	Pressostato aria	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso dell'aria.
<b>A22</b>	Anomalia sonda ambiente	Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
<b>POP UP</b>	Sonda wifi scollegata	Verificare la presenza delle batterie cariche nel dispositivo Sostituire le batterie e rifare la procedura di collegamento del dispositivo
<b>POP UP</b>	Allarmi	Tramite app è possibile ricevere un avviso per gli allarmi non resettabili da app tipo A01, A02, A03, A05, A21 ma solo da pannello sulla stufa. Dopo aver resettato l'allarme sul pannello resettare al il messaggio da app.

## 28-ALLARMI

### Uscita dalla condizione di allarme

Nel caso intervenga un allarme, per ripristinare il normale funzionamento della stufa è necessario seguire la procedura sotto descritta:

- Annullare gli allarmi A01, A02, A03, A05, A21 solo da pannello sulla stufa.
- Annullare gli altri allarmi da app.

### Blocco meccanico della stufa

Le cause di blocco meccanico della stufa possono essere le seguenti:

- Surriscaldamento della struttura ("A03")
- Surriscaldamento dei fumi ("A04")
- Durante il funzionamento della stufa si è verificato un ingresso d'aria non controllata in camera di combustione o un'ostruzione in canna fumaria ("A05")

Solo l'allarme **A21** emette un beep sonoro a intermittenza finché l'allarme è attivo. In questa situazione si attiva automaticamente la fase di spegnimento. Quando questa procedura è avviata, qualsiasi operazione di prova per ripristinare il sistema sarà inutile. Sul display viene segnalata la causa del blocco.

#### COME AGIRE:

Se compare la scritta "**A03**": la struttura è troppo calda perché il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perché scarsamente ventilata.

Quando la stufa è sufficientemente fredda, da pannello sulla stufa annullare l'allarme A03. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.

Se compare la scritta "**A04**": La stufa si spegne in automatico. Lasciar raffreddare la stufa per qualche minuto e poi riaccendere. Controllare l'evacuazione dei fumi e verificare il tipo di pellet utilizzato in base alle indicazioni riportate al capitolo dedicato del manuale.

Se compare la scritta "**A05**": causato dall'apertura prolungata della porta fuoco o da una sensibile infiltrazione d'aria (es. tappo d'ispezione ventola fumi mancante). Se non dovuto a questi fattori controllare ed eventualmente pulire il condotto fumi e la canna fumaria. (si consiglia che questa operazione venga eseguita da un tecnico specializzato MCZ).

**Solamente dopo aver eliminato permanentemente la causa del blocco si può procedere con una nuova accensione.**

### COLLEGAMENTO TERMOSTATO ESTERNO

Per collegare il termostato esterno è necessario scollegare la sonda ambiente dal morsetto in posizione 4 della scheda elettronica.

## 28-ALLARMI

In caso di intervento frequente dell'allarme A21 che ricordiamo essere:

<b>A21</b> <b>INTERVENTO</b> <b>SICUREZZE</b>	Porta stufa aperta	Chiudere la porta
	Sportello di caricamento combustibile aperto	Chiudere lo sportello. Abbassare il livello di combustibile nel serbatoio.
	Pressostato aria	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso dell'aria.

è necessario verificare alcuni punti per verificare la natura della problematica ed eventualmente agire su alcune regolazioni e/o sulle sicurezze per ripristinare il corretto funzionamento del prodotto.

Ricordiamo però che ogni regolazione e modifica che vada ad agire sulle sicurezze di funzionamento, deve essere eseguita esclusivamente se IL PRODOTTO E' INSTALLATO CONFERMENTE ALLE NORME E LEGGI VIGENTI E SE CORRETTAMENTE MANUTENZIONATO DA PERSONALE AUTORIZZATO E SPECIALIZZATO. Modifiche effettuate sommariamente, per permettere il funzionamento del prodotto anche in condizioni non regolamentari, può causare gravi danni a cose e persone.



### **Attenzione!**

**Le regolazioni vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato sotto la sua responsabilità e previo verifica della conformità dell'installazione. La casa costruttrice declina ogni responsabilità di danni a cose o persone nel caso di modifica delle sicurezze.**

**Ogni responsabilità per uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore di ogni responsabilità civile o penale.**

Serie di stufe dotate di pressostato installato sul serbatoio con punto di prelievo posizionato sul fondo, a destra del motoriduttore. Questo sistema tutela l'intero sistema garantendo l'ermeticità della stufa per tutta la sua durata.

E' importante capire che ad ogni calo di depressione significativo il pressostato può intervenire e può essere dovuti a:

- Intasamento della canna fumaria.
- Presenza di un corpo estraneo in canna fumaria (uccelli, nidi, griglie intasate, ecc..).
- Vento che entra in canna fumaria perché non protetta o perché è stata eseguita un'installazione senza canna fumaria o a parete.
- Discesa d'aria fredda dalla canna fumaria.
- Pressostato danneggiato.
- Bloccaggio della membrana interna al pressostato perché è entrata fuliggine o polvere di pellet.
- Coperchio del serbatoio pellet aperto o semi aperto per più di 60 secondi (60 secondi è il tempo stimato per ricaricare il serbatoio).
- Pellet incastrato tra il coperchio del serbatoio e il serbatoio, impedisce alla guarnizione di far tenuta.
- Guarnizione del coperchio serbatoio rotta/usurata.
- Guarnizione tra coclea e caldaia danneggiata o posizionata male.
- Porta fuoco aperta o guarnizione usurata.
- Scambiatori fumi laterali intasati.
- Tappi ispezione con guarnizioni installate male dopo una manutenzione.
- Coclea ostruita da pellet compresso nella parte superiore.
- L'installazione sia conforme e la canna fumaria/raccordo fumario non generino delle ostruzioni evidenti che possono arrestare la fuoriuscita del fumo come ad esempio: lunghi tratti orizzontali (più di 3 metri), condotti fumo non isolati, scarico del fumo "a parete" senza terminali predisposti (installazione regolamentata e consentita solo in Francia [ZONE 3])
- Impianti di aspirazione o recircolo dell'aria interna (es: sistemi VMC) che generino depressioni interne superiori a quelle previste dalla legge (non superiori a 4 Pa)
- Installazione priva di canalizzazione dell'aria comburente, è fondamentale verificare che vi sia una presa d'aria efficiente e dedicata alla stufa, secondo le specifiche di cui al capitolo 2 del presente manuale.

La scheda elettronica è stata inoltre dotata di un automatismo con timer e contattori che va ad aumentare i giri dell'estrattore dei fumi (RPM) in modo da ripristinare la depressione interna al serbatoio e quindi il pressostato, nel caso in cui venga aperto il coperchio per effettuare un rabbocco o in caso di eventuali cali di pressione immediati e saltuari come ad esempio delle raffiche di vento esterno. Se il calo di pressione perdura per oltre 60 secondi il prodotto si pone in uno stato di allarme (A05 o A18)

Ricordando che il tiraggio raccomandato per il corretto funzionamento dei prodotti è di 10 Pa alla massima potenza e 5 Pa alla minima (come previsto da scheda tecnica contenuta all'interno del manuale di uso e manutenzione), e possibile che in condizioni peggiorative di tiraggio (dovute anche a posizione della canna in zone particolarmente soggette ad eventi atmosferici quali venti dominanti, neve, esposizione a nord, etc..) sia necessario eseguire regolazioni dedicate al fine di garantire sempre e comunque i valori di depressione interna al serbatoio previsti.

Per compensare la mancanza di depressione interna è sufficiente regolare la velocità (RPM) dell'estrattore dei fumi in modo tale da garantire i valori minimi tabellari.

Nel caso in cui si rilevassero valori di depressioni interni inferiori a quelli tabellari, ciò può essere anche determinato da scarsa ermeticità delle guarnizioni interne o da semplice usura nel tempo del prodotto.

### ISTRUZIONI OPERATIVE SULLE VERIFICHE DI DEPRESSIONE ED EVENTALI VARIAZIONI DEGLI RPM

Collegare un manometro alla presa di pressione posta sul serbatoio:

- Nel caso di prodotti con presa di pressione dedicata inclusa nel serbatoio, accedere al punto di prelievo e collegare il manometro
- Nel caso di prodotti senza presa di pressione dedicata, scollegare il tubicino del pressostato dalla presa di pressione presente sul serbatoio, aggiungere una "T" sul tubicino per intercettare il circuito collegando il manometro e ricollegare il tubicino alla presa di pressione sul serbatoio.

Eventuali regolazioni della combustione e di conseguenza della depressione interna al serbatoio possono essere fatti in due modi:

A) Modificare sul MENU IMPOSTAZIONI il valore di RPM dell'estrattore dei fumi

- I valori disponibili sono da -3 a +3 che corrispondono percentualmente a:
- RPM: -10% +10% nei prodotti Active System
- RPM: -30% +50% nei prodotti NON Active System
- La variazione percentuale agisce proporzionalmente e percentualmente su tutti i valori di potenza (da 1 a 5). La variazione percentuale non agisce su fasi intermedie di funzionamento come ACCENSIONE, FIRE ON o SPEGNIMENTO
- Ad un aumento degli RPM aumenta l'aspirazione e di conseguenza la depressione interna compensando i fenomeni che causano la comparsa dell'allarme.

B) Intervenedo manualmente sugli RPM del motoriduttore all'interno del MENU PARAMETRI TECNICI

- Il pressostato ha una taratura di 10/20 Pa che significa che si disarma al di sotto di 10 Pa di depressione interna al serbatoio e per riarmarsi ha necessità di più di 20 Pa di depressione interna al serbatoio
- Il valore di depressione alla minima potenza deve essere sempre superiore ai 10 Pa mantenendo anche un discreto margine che può erodersi nel tempo a causa dell'usura di guarnizioni o altro (almeno 12/13 Pa)
- Il valore di depressione alla massima potenza deve essere sempre superiore a 20 in modo che il pressostato possa riarmarsi quando entra in funzione l'automatismo di riarmo del pressostato. La procedura di riarmo del pressostato (come ad esempio dopo l'apertura del coperchio per rabbocco del serbatoio), prevede che l'elettronica porti per qualche istante il numero di RPM del ventilatore di estrazione dei fumi fino alla soglia di POTENZA 5 (P5). In P5 pertanto il valore di depressione interna al serbatoio deve essere sempre > di 20 Pa (consigliato 22/23 Pa per conservare del margine).
- **N.B. = I menu PARAMETRI TECNICI sono protetti da password per evitare l'ingresso accidentale da parte dell'utente**



**Attenzione! Il set di fabbrica impostato sul prodotto è studiato per ottenere i dati tecnici certificati. In caso di diversità dei dati (come per la ricetta pellet) è possibile modificare i parametri come sopra riportato. Le regolazioni vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato sotto la sua responsabilità e previo verifica della conformità dell'installazione.**

## 28-ALLARMI

### DEPRESSIONE INTERNA AL SERBATOIO CON PARAMETRI DI FABBRICA E TIRAGGIO DI 5 Pa (MINIMO RACCOMANDATO)

POWER	P1	P2	P3	P4	P5	VALORI
6 kW	13,7/14,2 Pa	15,1/15,6 Pa	17,1/17,5 Pa	19,1/19,5 Pa	22,0/22,2 Pa	Tiraggio
	95°C	110°C	125°C	141°C	165°C	Temperatura fumi
8 kW	13,8/14,3 Pa	15,6/16,1 Pa	17,8/18,0 Pa	21,7/22,2 Pa	26,1/26,6 Pa	Tiraggio
	104°C	119°C	145°C	148°C	184°C	Temperatura fumi
10 kW	15,9/16,3 Pa	20,4/20,9 Pa	25,8/26,3 Pa	31,8/32,3 Pa	36,5/37,0 Pa	Tiraggio
	108°C	°C	150°C	°C	230°C	Temperatura fumi
12 kW	16,5/17,3 Pa	20,4/20,9 Pa	25,8/26,3 Pa	31,8/32,3 Pa	36,5/37,1 Pa	Tiraggio
	118°C	127°C	155°C	172°C	195°C	Temperatura fumi
14 kW	17,6/18,0 Pa	19,8/20,4 Pa	23,1/23,7 Pa	28,9/29,6 Pa	37,8/38,2 Pa	Tiraggio
	118°C	131°C	161°C	187°C	210°C	Temperatura fumi

N.B. I valori di depressione indicati possono differire di  $\pm 1$ Pa in base alla temperatura fumi. Allo stesso modo la temperatura dei fumi può differire di  $\pm 10^\circ\text{C}$  in base alla qualità del combustibile o il livello di pulizia del prodotto.

#### Modifica dei giri del ventilatore fumi

Al fine di migliorare ulteriormente la combustione in situazione critiche è possibile variare percentualmente i parametri di aria comburente minimo in ingresso. Tali variazioni possono essere eseguite verso l'alto in caso di elevata difficoltà di evacuazione dei fumi e/o aspirazione aria o verso il basso in caso di eccessivo tiraggio della canna fumaria.

Vedi indicazioni di modifica RICETTA ARIA.

I VALORI DISPONIBILI SONO

-2 -10%

-1 -5%

0 0% (valore di default)

+1 +5%

+2 +10%

## 29-RACCOMANDAZIONI PER UN UTILIZZO SICURO



**SOLO UNA INSTALLAZIONE CORRETTA ED UNA ADEGUATA MANUTENZIONE E PULIZIA DELL'APPARECCHIO POSSONO ASSICURARE LA CORRETTA FUNZIONALITA' E UN UTILIZZO SICURO DEL PRODOTTO.**

Desideriamo informarvi che siamo a conoscenza di casi di malfunzionamento su prodotti a riscaldamento domestico a pellet, essenzialmente dovuti a installazioni scorrette, manutenzioni inadeguate e utilizzo non conforme.

Desideriamo assicurarvi che tutti i nostri prodotti sono estremamente sicuri e certificati secondo gli standard Europei di riferimento. Il sistema di accensione è stato testato con estrema attenzione per aumentare l'efficienza di accensione ed evitare ogni problema anche nelle peggiori condizioni di utilizzo. In ogni caso, come ogni altro prodotto a pellet, i nostri apparecchi devono essere installati correttamente e vanno effettuate le regolari pulizie e manutenzioni periodiche, al fine di garantire un funzionamento sicuro. I nostri studi suggeriscono che questi malfunzionamenti sono sostanzialmente dovuti alla combinazione di parte o di tutti i seguenti fattori:

- Fori del braciere ostruiti o braciere deformato, effetto di una scarsa manutenzione, condizioni che possono provocare accensioni ritardate, generando una produzione anomala di gas incombusti.
- Aria di combustione insufficiente dovuta ad un canale di ingresso aria ridotto o ostruito.
- Utilizzo di canali da fumo non rispondenti ai requisiti normativi di installazione, tali da non garantire un tiraggio adeguato.
- Camino parzialmente ostruito, dovuto alla scarsa manutenzione, tale da ridurre il tiraggio rendendo difficile l'accensione.
- Comignolo terminale non conforme alle indicazioni del manuale di istruzione, quindi non idoneo a prevenire potenziali fenomeni di tiraggio inverso.
- Questo fattore diventa determinante quando il prodotto è installato in aree particolarmente ventose, come le zone costiere.

La combinazione di uno o più di questi fattori potrebbe generare condizioni di importante malfunzionamento.

Per evitare questa evenienza è fondamentale garantire un'installazione del prodotto conforme alle normative vigenti.

Inoltre è fondamentale rispettare le seguenti semplici regole:

- In seguito ad ogni estrazione per la pulizia, il braciere deve essere sempre riposizionato correttamente nella posizione di lavoro prima di ogni utilizzo del prodotto, rimuovendo completamente lo sporco residuo eventualmente presente nella base di appoggio
- Il pellet non deve essere mai caricato manualmente nel braciere, sia prima di un'accensione che durante il funzionamento.
- L'accumulo di pellet incombusto in seguito ad un'eventuale mancata accensione deve essere rimosso prima di riaccendere il prodotto. Controllare anche il suo corretto posizionamento in sede e la regolarità dell'ingresso aria comburente/uscita fumi.
- Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione, raccomandiamo di sospendere immediatamente l'utilizzo del prodotto e di contattare un tecnico abilitato per controllare la funzionalità del prodotto.

Il rispetto di queste indicazioni è assolutamente sufficiente a garantire un funzionamento regolare ad evitare qualsiasi inconveniente al prodotto.

Se le precauzioni suddette non vengono rispettate, e in accensione si verifica un sovraccarico di pellet nel braciere e una conseguente generazione anomala di fumo in camera di combustione, rispettare con attenzione le seguenti indicazioni:

- Non disalimentare per nessuna ragione il prodotto dalla corrente elettrica: questo fermerebbe il ventilatore di aspirazione dei fumi con conseguente rilascio dei fumi in ambiente.
- Aprire precauzionalmente le finestre per ventilare la stanza di installazione da eventuali fuoriuscite di fumo in ambiente (il camino potrebbe non funzionare regolarmente)
- Non aprire la porta fuoco: questo comprometterebbe il regolare funzionamento del sistema di evacuazione fumi al camino.
- Spegnere semplicemente la stufa agendo sul bottone di accensione spegnimento del pannello di controllo (non il bottone posteriore della presa di alimentazione!) e allontanarsi dal prodotto in attesa che il fumo sia stato evacuato completamente.
- Prima di ogni tentativo di riaccensione, pulire completamente il braciere e i suoi fori di passaggio dell'aria da incrostazione ed eventuale pellet incombusto; riposizionare il braciere nella sua sede rimuovendo eventuali residui dalla sua base di appoggio. Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione, raccomandiamo di sospendere immediatamente l'utilizzo del prodotto e di contattare un tecnico abilitato per controllare la funzionalità del prodotto e del camino.



ESEMPIO DI BRACIERE PULITO



ESEMPIO DI BRACIERE SPORCO

Solo un'adeguata manutenzione e pulizia del prodotto può garantire la sicurezza e il corretto funzionamento dello stesso.



### ATTENZIONE!

*Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a prodotto completamente freddo e con la spina elettrica disinserita.*

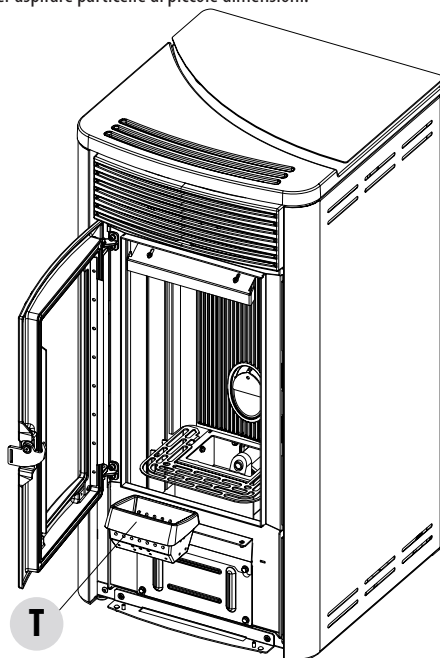
*Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione"*

Il prodotto richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità.

## PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE

### Pulizia del braciere

Prima di ogni accensione ricordarsi sempre di pulire e vuotare il braciere "T" dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria facendo attenzione alla cenere calda. Nel caso di una mancata accensione o di un esaurimento del combustibile nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione. **Solo se la cenere è completamente fredda** è possibile utilizzare anche un aspirapolvere per rimuoverla. In questo caso usare un aspirapolvere adatto per aspirare particelle di piccole dimensioni.



## 30-PULIZIE

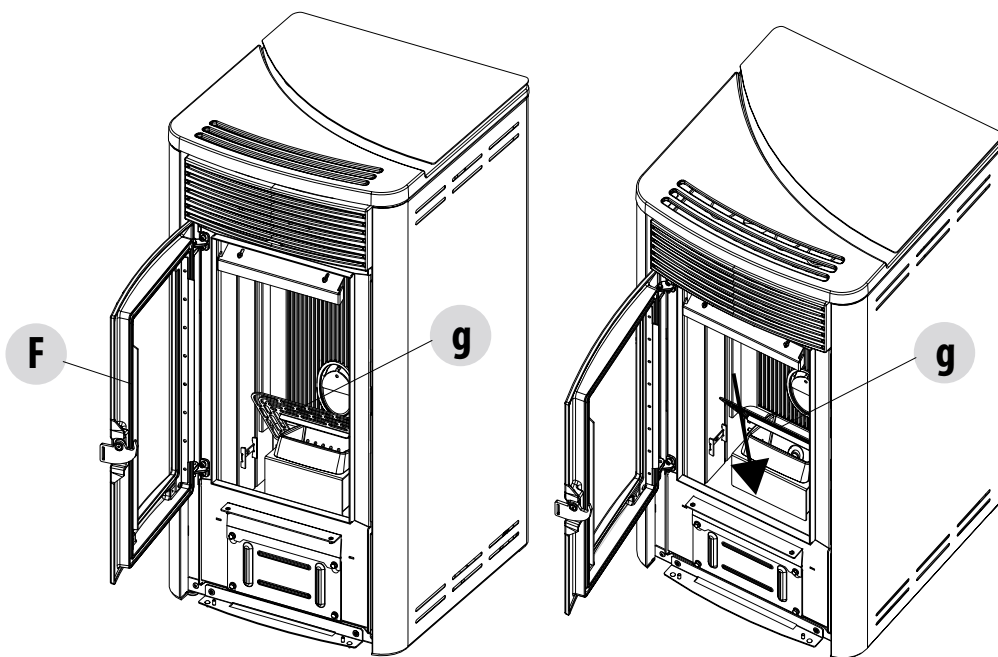


**RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE POSIZIONATO E PULITO CORRETTAMENTE PUO' GARANTIRE UN'ACCENSIONE IN SICUREZZA E UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DEL VOSTRO PRODOTTO A PELLETT. IN CASO DI MANCATA ACCENSIONE E DOPO QUALSIASI ALTRO STATO DI BLOCCO DEL PRODOTTO E' INDISPENSABILE SVUOTARE IL BRACIERE PRIMA DI OGNI RIACCENSIONE**

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente.

### **Pulizia del vano raccolta cenere**

Per la pulizia del vano raccolta cenere è necessario aprire la porta focolare "F", alzare la griglia "g" semplicemente facendola ruotare finché non andrà in appoggio al focolare della stufa. Ripulire il vano da eventuali residui di cenere prima di abbassare la griglia "g". A determinare la frequenza delle pulizie sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. **E' comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.**



**Attenzione! terminate le fasi di pulizia ricordarsi di inserire il braciere e abbassare la griglia "g".**



## 30-PULIZIE

### PULIZIA DEL VETRO

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, in caso di molto sporco, il detergente specifico spray spruzzandone una modesta quantità, pulendo poi con un panno.



#### **ATTENZIONE!**

**Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordino in fibra di ceramica).**

### PULIZIA DEL FILTRO DELL'ARIA

Nella parte posteriore della stufa (per i modelli dove è previsto) è presente un filtro dell'aria in rete metallica che ha lo scopo di evitare l'ingresso di sporcizia all'interno del corpo motore e del sensore interno.

Si consiglia di controllare ogni 15/20 giorni se il filtro è pulito. In caso rimuovere i pelucchi o il materiale che si è depositato sopra di esso. Il controllo e l'eventuale pulizia deve essere intensificata se all'interno dell'abitazione circolano animali domestici.

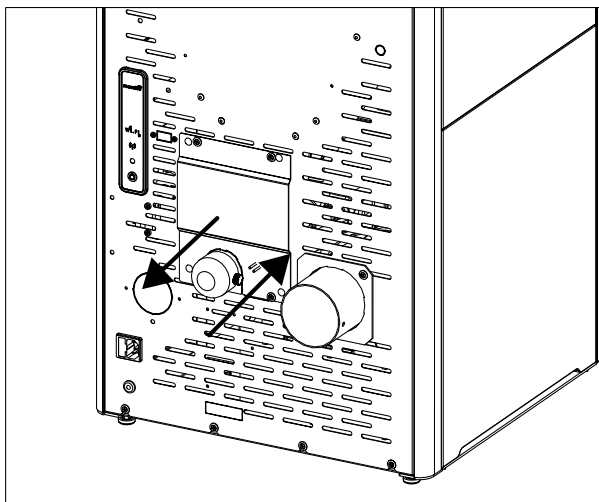
Per la pulizia è sufficiente sfilare il filtro. Per pulirlo utilizzare un pennello o un panno umido o dell'aria compressa. Per riposizionarlo è sufficiente premere (funziona ad incastro).



**Il filtro è costruito in rete metallica e risulta morbido e deformabile al tatto quindi, nelle operazioni di pulizia, prestare attenzione a non schiacciarlo o rovinarlo. In caso di rottura deve essere sostituito.**

#### **ATTENZIONE!**

**Non far mai funzionare la stufa senza il filtro dell'aria. MCZ non risponde di eventuali danni alla componentistica interna se non viene rispettata tale prescrizione.**



### PULIZIE PERIODICHE A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO

#### PULIZIA DELLO SCAMBIATORE DI CALORE E DEL VANO INFERIORE

A metà della stagione invernale **ma soprattutto alla fine**, è necessario pulire il vano dove passano i fumi di scarico.

Questa pulizia va obbligatoriamente fatta in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione, prima che il tempo e l'umidità li compatti e li renda difficilmente asportabili.



#### ATTENZIONE:

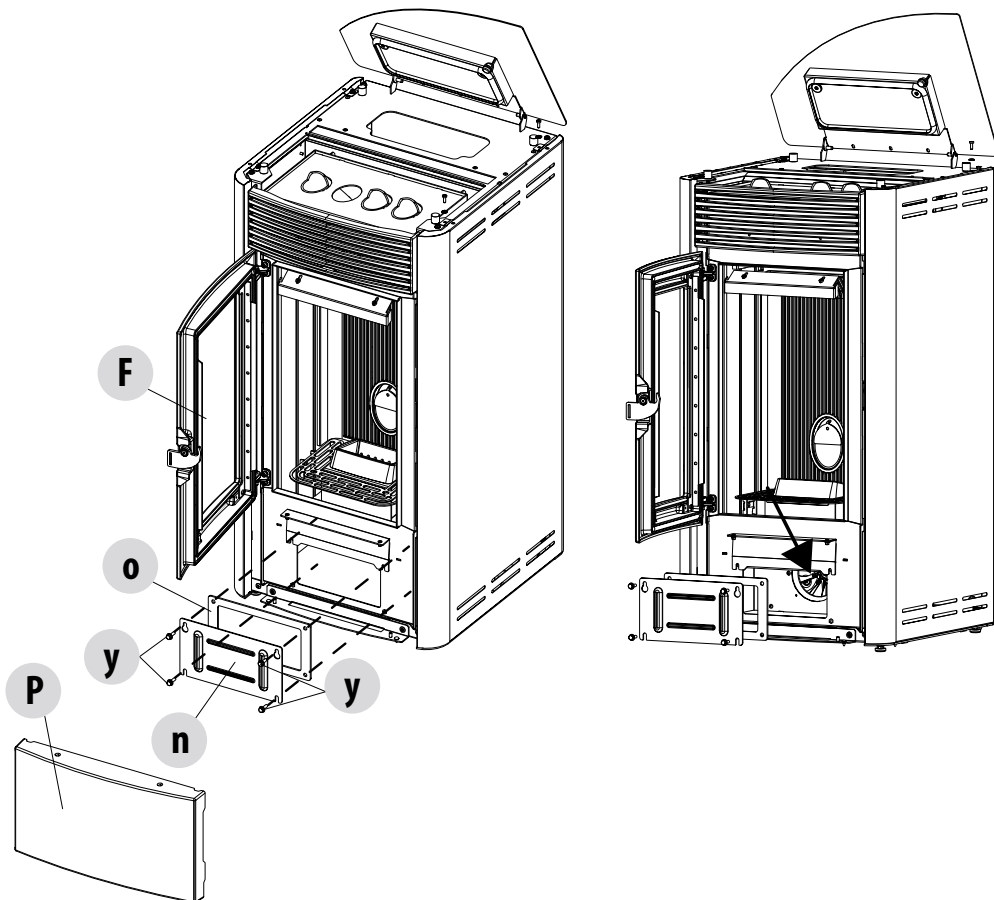
*E' obbligatorio eseguire le pulizie periodiche a fine stagione da un tecnico autorizzato e qualificato al fine di poter sostituire anche le guarnizioni.*

#### PULIZIA VANO INFERIORE

Per pulire il vano inferiore dalla cenere è necessario aprire la porta focolare della stufa "F" e togliere il pannello inferiore "P" come da indicazione nella parte 1 del manuale.

A questo punto allentare le quattro viti "y", togliere la piastra "n" e la guarnizione "o"; con il beccuccio dell'aspirapolvere rimuovere la cenere e la fuliggine accumulata nello scambiatore inferiore (estrattore fumi) indicato dalla freccia.

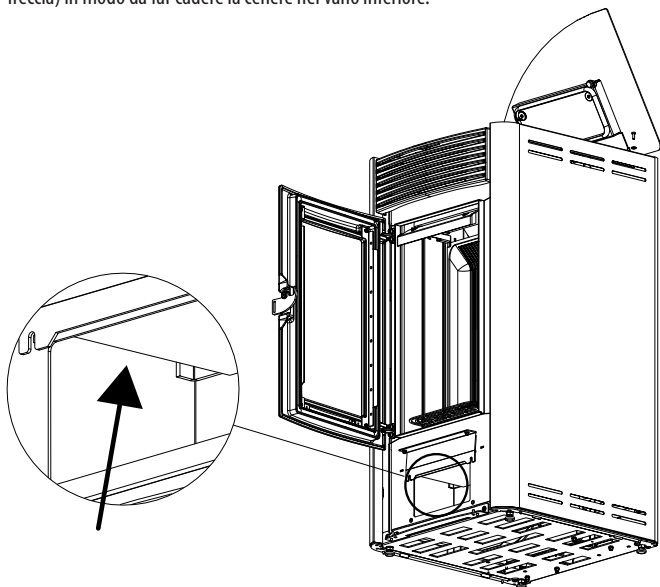
Prima di rimontare il tappo "n" si consiglia di cambiare la guarnizione "o".



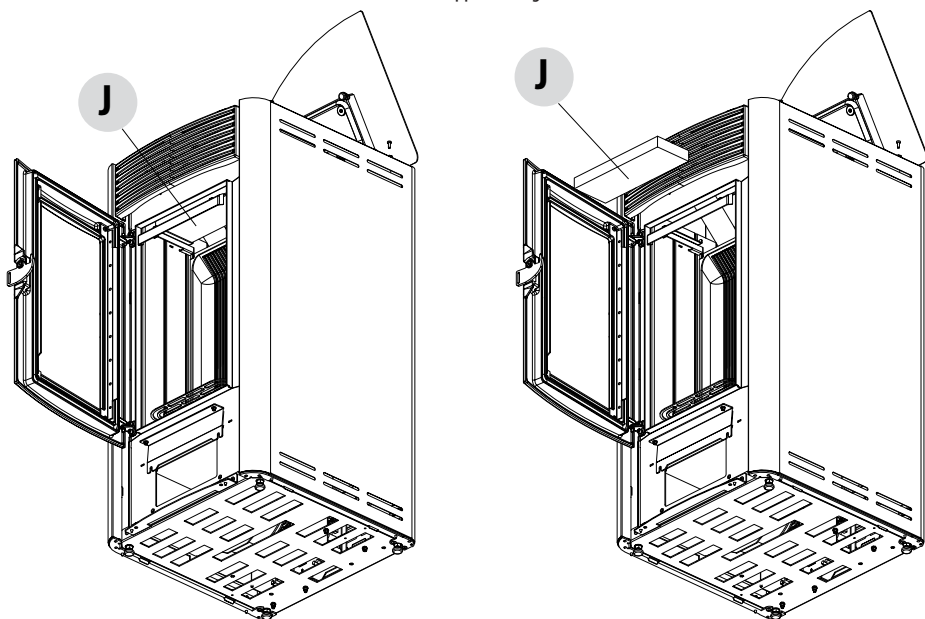
## 30-PULIZIE

### PULIZIA SCAMBIATORE PULIZIA VANO SUPERIORE

A stufa fredda e senza rivestimenti interessati procedere alla pulizia dello scambiatore superiore. Dopo aver tolto il tappo per la pulizia inferiore "n" (vedi paragrafo precedente), mediante uno scovolo flessibile di lunghezza 1 metro circa, grattare le pareti del focolare (vedi freccia) in modo da far cadere la cenere nel vano inferiore.

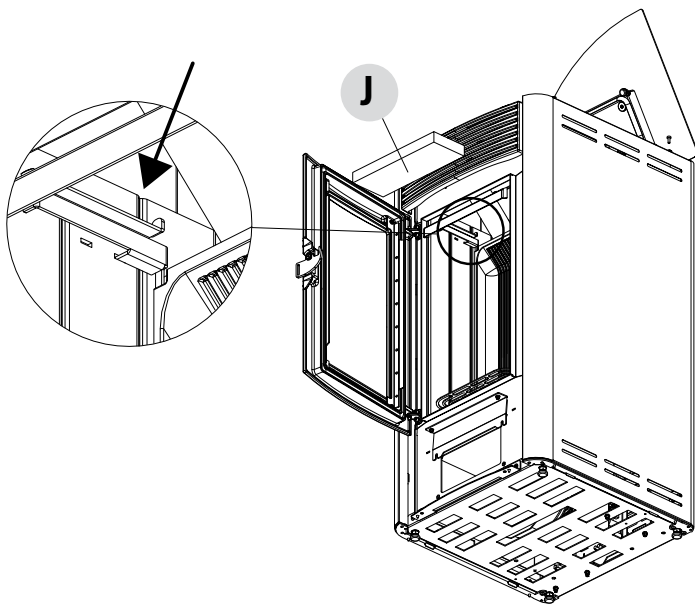


Procedere poi togliendo la calorite superiore "J", per far questo aprire la porta del focolare, in alto alzare la piastra in calorite "J" verso l'alto, inclinarla verso destra o sinistra in modo da farla uscire dai supporti e toglierla.

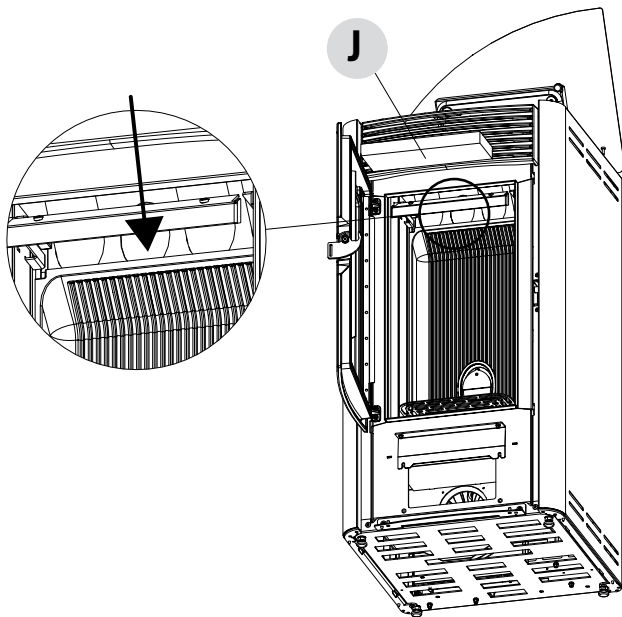


## 30-PULIZIE

Mediante uno scovolo flessibile, grattare le pareti del focolare (vedi freccia - rispettivamente a destra e sinistra del focolare) in modo da far cadere la cenere nel vano inferiore.



Con il beccuccio dell'aspirapolvere aspirare l'eventuale cenere e polvere accumulata sopra lo scambiatore (vedi freccia).



Quindi ripulire bene anche lo scambiatore inferiore, cambiare le eventuali guarnizioni, rimontare tutto.

## 30-PULIZIE

### PULIZIA DEL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI E CONTROLLI IN GENERE

Pulire l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T", delle curve e degli eventuali tratti orizzontali del canale da fumo.

Per la pulizia periodica della canna fumaria rivolgersi a uno spazzacamino qualificato.

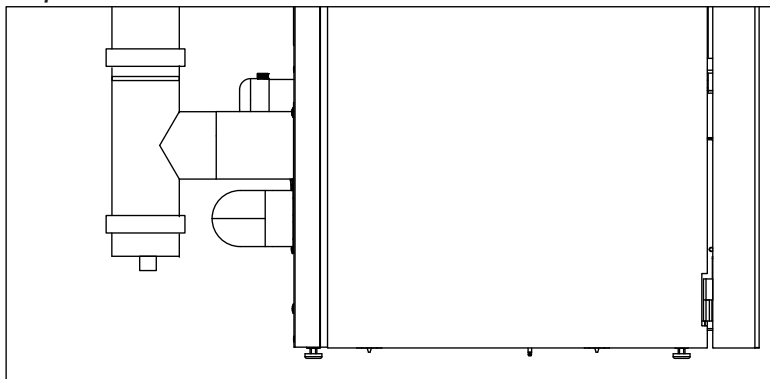
Verificare la tenuta delle guarnizioni in fibra ceramica presenti sulla porta della stufa. Se necessario ordinare le nuove guarnizioni al rivenditore per la sostituzione o contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire tutta l'operazione.



#### ATTENZIONE:

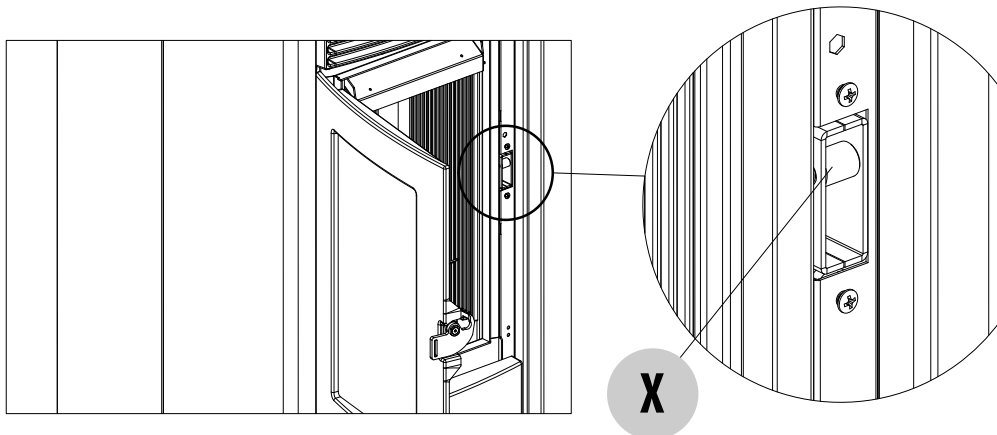
*La frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base all'utilizzo che viene fatto della stufa e al tipo di installazione.*

*Si consiglia di affidarsi ad un centro assistenza autorizzato, per la manutenzione e la pulizia di fine stagione perché quest'ultimo, oltre ad eseguire le operazioni sopra descritte, eseguirà anche un controllo generale della componentistica.*



### VERIFICA PERIODICA FUNZIONALITÀ CHIUSURA PORTELLO

Verificare che la chiusura porta garantisca una corretta tenuta (mediante il test del "foglio di carta") e che a porta chiusa il bloccetto di chiusura (X in figura) non sporga dalla lamiera a cui è fissato. In alcuni prodotti servirà smontare il rivestimento estetico per poter valutare l'eventuale sporgenza anomala del bloccetto a porta chiusa.

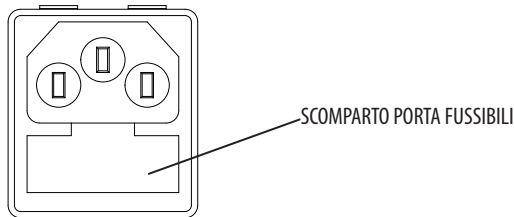


## 30-PULIZIE

### MESSA FUORI SERVIZIO (fine stagione)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

Si consiglia di rimuovere il pellet inutilizzato dal serbatoio perchè può trattenere l'umidità, scollegare eventuali canalizzazioni dell'aria comburente che possono portare umidità all'interno della camera di combustione ma soprattutto richiedere al tecnico specializzato di rinfrescare la vernice interna della camera di combustione con le apposite vernici siliconiche spray (acquistabili presso qualsiasi punto vendita o CAT) in occasione delle necessarie operazioni di manutenzione programmata annuale di fine stagione. In tale maniera la vernice proteggerà le parti interne della camera di combustione, bloccando ogni tipo di processo ossidativo.



**Nel periodo di non utilizzo l'apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere il cavo di alimentazione.**

Se alla riaccensione, alimentando la stufa, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

Vicino alla presa di alimentazione c'è uno scomparto porta fusibili. Dopo aver staccato le spine dalla presa di corrente, con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (5x20 mm T ritardato / 3,15 A 250 V) - a cura di un tecnico autorizzato e qualificato.

### CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI



#### ATTENZIONE!

**Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.**

Si consiglia di eseguire questa manutenzione periodica annuale (con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento della componentistica interna. Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento del prodotto.

	PARTI/PERIODO	1 GIORNO	2-3 GIORNI	7 GIORNI	15/20 GIORNI	1 ANNO
A CURA DELL'UTENTE	Braciare	•				
	Vano raccolta cenere		•			
	Vetro		•			
	Filtro dell'aria				•	
A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO	Scambiatore superiore					•
	Scambiatore inferiore					•
	Canale da fumo					•
	Guarnizioni					•
	Funzionalità chiusura portello					•

\* Lo svuotamento del cassetto cenere dipende da diversi fattori (tipo di pellet, potenza della stufa, utilizzo della stufa, tipo di installazione...) la vostra esperienza vi suggerirà il tempo esatto di svuotamento.

## 31-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI



### **AATTENZIONE!**

*Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a prodotto spento e con la presa elettrica staccata.*

<b>ANOMALIA</b>	<b>CAUSE POSSIBILI</b>	<b>RIMEDI</b>
<b>I pellet non vengono immessi nella camera di combustione.</b>	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Riempire il serbatoio di pellet.
	La coclea è bloccata dalla segatura.	Svuotare il serbatoio e, a mano, sbloccare la coclea dalla segatura.
	Motoriduttore guasto.	Sostituire motoriduttore.
	Scheda elettronica difettosa.	Sostituire la scheda elettrica.
<b>Il fuoco si spegne o il prodotto si arresta automaticamente.</b>	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Riempire il serbatoio di pellet.
	I pellet non vengono immessi.	Vedere anomalia precedente.
	È intervenuta la sonda di sicurezza della temperatura del pellet.	Lasciare che il prodotto si raffreddi, ripristinare il termostato sino allo spegnimento del blocco e riaccendere l'apparecchio; se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
	Crono attivo.	Controllare se l'impostazione crono è attiva.
	La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate.	Chiudere la porta e far sostituire le guarnizioni con altre originali.
	Pellet non adeguato.	Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice.
	Scarso apporto del pellet.	Far controllare l'afflusso di combustibile seguendo le istruzioni del libretto.
	Camera di combustione sporca.	Pulire la camera di combustione seguendo le istruzioni del libretto.
	Scarico ostruito.	Pulire il condotto fumario.
	Motore estrazione fumi in avaria.	Verificare ed eventualmente sostituire il motore.

## 31-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI

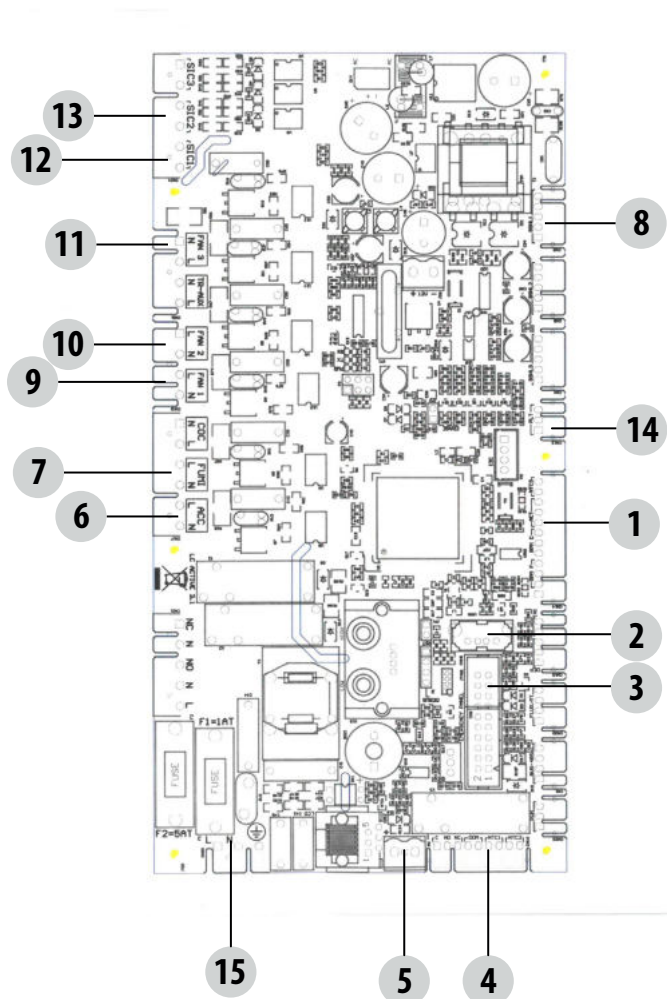
ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
<b>Il prodotto funziona per alcuni minuti e poi si spegne.</b>	Fase di accensione non conclusa.	Rifare la fase di accensione.
	Mancanza temporanea di energia elettrica.	Riaccendere.
	Condotto fumario ostruito.	Pulire condotto fumario.
	Sonde di temperature difettose o guaste.	Verifica e sostituzione sonde.
<b>Il pellet si accumula nel braciere, il vetro della porta si sporca e la fiamma è debole.</b>	Insufficiente aria di combustione.	Accertarsi che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera. Pulire il braciere e controllare che tutti i fori siano aperti. Eseguire una pulizia generale della camera di combustione e del condotto fumario. Verificare lo stato delle guarnizioni della porta.
	Pellet umido o inadeguato.	Cambiare tipo di pellet.
	Motore aspirazione fumi guasto.	Verificare ed eventualmente sostituire il motore.
<b>Il motore di aspirazione dei fumi non funziona.</b>	L'apparecchio non ha tensione elettrica.	Verificare la tensione di rete e il fusibile di protezione.
	Il motore è guasto.	Verificare il motore ed il condensatore, eventualmente sostituirli.
	La scheda è difettosa.	Sostituire la scheda elettrica.
	Il pannello dei comandi è guasto.	Sostituire il pannello dei comandi.
<b>Il ventilatore dell'aria di convezione non si ferma mai.</b>	Sonda termica difettosa o guasta.	Verificare il funzionamento sonda ed eventualmente sostituirla.
	Ventilatore guasto.	Attendere qualche minuto e verificare il funzionamento motore ed eventualmente sostituirlo.
	Il prodotto non ha ancora raggiunto la temperatura di spegnimento.	Attendere.



## 31-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
<b>Il ventilatore aria non si accende.</b>	Il prodotto non ha raggiunto la temperatura.	Attendere.
<b>Il telecomando non funziona .</b>	Batteria telecomando scarica.	Sostituire batteria.
	Telecomando guasto.	Sostituire telecomando.
<b>In posizione automatica il prodotto funziona sempre alla massima potenza.</b>	Termostato ambiente in posizione massima.	Impostare nuovamente la temperatura del telecomando.
	Sonda di rilievo temperatura in avaria.	Verifica sonda ed eventuale sostituzione.
	Pannello comandi difettoso o guasto.	Verifica pannello ed eventuale sostituzione.
<b>Il prodotto non si accende.</b>	Mancanza di energia elettrica.	Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I/ON".
	Fusibile intervenuto a seguito di un guasto.	Sostituire il fusibile con uno avente le medesime caratteristiche (5x20 mm T 3.15A).
	Controllare il braciere.	Pulire il braciere ed eventuali incrostazioni o residui di pellet incombustibili.
	Controllare il posizionamento del braciere.	Riposizionare il braciere sulla sua sede.
	Controllare che la candeledda scaldi.	Verifica ed eventuale sostituzione.
	Scarico o condotto fumi intasato.	Pulire lo scarico fumi e/o il condotto fumario.
	Candeledda in avaria.	Sostituire la candeledda.

## 32-SCHEDA ELETTRONICA



CAVI ELETTRICI IN  
TENSIONE

SCOLLEGARE IL CAVO DI  
ALIMENTAZIONE 230V  
PRIMA DI EFFETTUARE  
QUALSIASI OPERAZIONE  
SULLE SCHEDE ELETTRICHE

### LEGENDA

1. ENCODER VENTILATORE FUMI ENCODER MOTORIDUTTORE TRASDUTTORE DI PRESSIONE	8. COCLEA
2. AGGIORNAMENTO SOFTWARE (USB)	9. VENTILATORE ARIA 1
3. PANNELLO DI EMERGENZA	10. VENTILATORE ARIA 2 (SE PRESENTE)
4. SONDA AMBIENTE/TERMOSTATO ESTERNO	11. VENTILATORE ARIA 3 (SE PRESENTE)
5. SONDA TEMPERATURA FUMI	12. TERMOPROTETTORE SERBATOIO
6. CANDELETTA	13. PRESSOSTATO
7. VENTILATORE FUMI	14. SENSORE DI LIVELLO PELLETTA (SE PRESENTE)
	15. ALIMENTAZIONE SCHEDA

**N.B. I cablaggi elettrici dei singoli componenti sono muniti di connettori pre-cablanti la cui misura è differente l'una dall'altra.**





**MCZ GROUP S.p.A.**

Via La Croce n°8

33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY

Telefono: 0434/599599 r.a.

Fax: 0434/599598

Internet: [www.mcz.it](http://www.mcz.it)

e-mail: [mcz@mcz.it](mailto:mcz@mcz.it)